Il Goano è sempre nascosto dopo le accuse di "Silvia,, (pag. 4) **edizione borse**

(pag. 4)

Anno 102 - Numero 153

martedì 4 mercoledì 5 agosto 1970

CORSI DI RECUPERO ANNI STUDIO PER MEDIE - RAGIONIERI PERITI - GEOMETRI
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.013 - 659.697

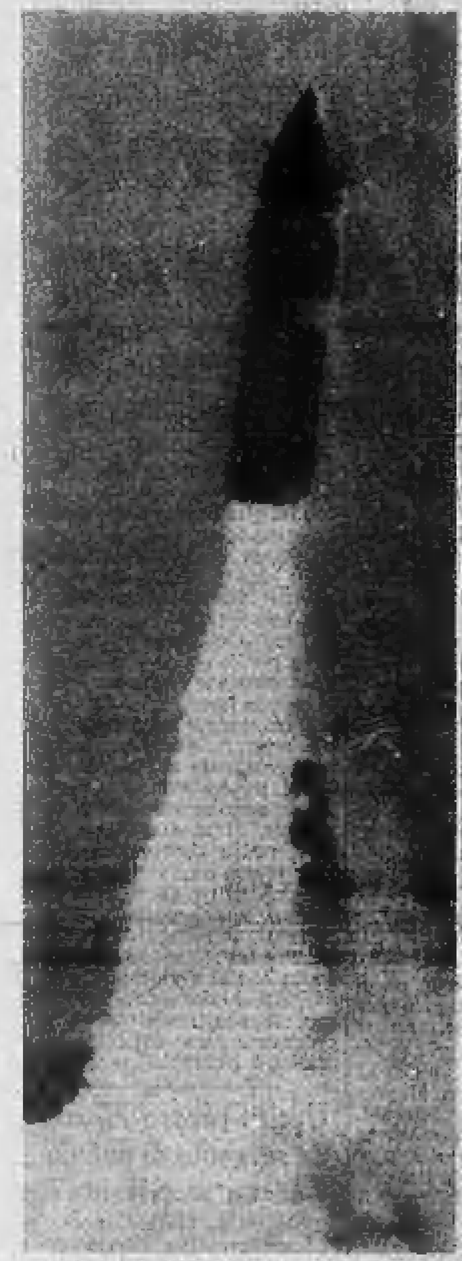
STAMPA SERA

PERITI INDUSTRIALI
CORSI ACCELERATI
dalle Idoneità al Diploma
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.013 - 659.697

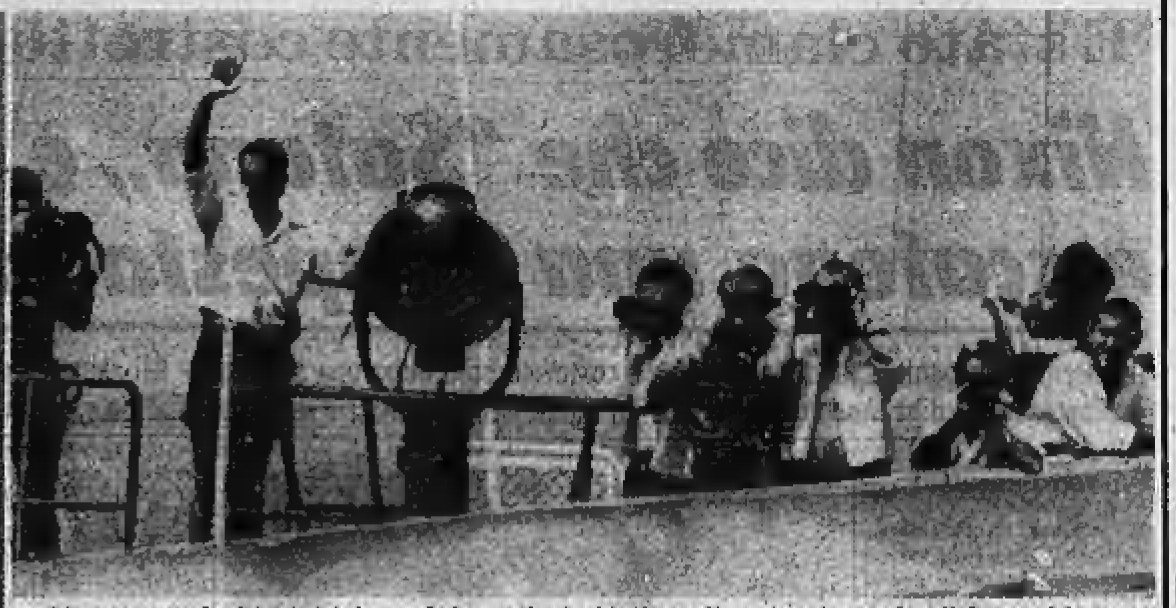
Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. [illegible] - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino urb. ecc. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia piast. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Sipe-Koelliker Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 638.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 638.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimerid. 750 il mm) - Posizione dalle rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici vedi rubriche

COLOMBO VERSO IL TRAGUARDO

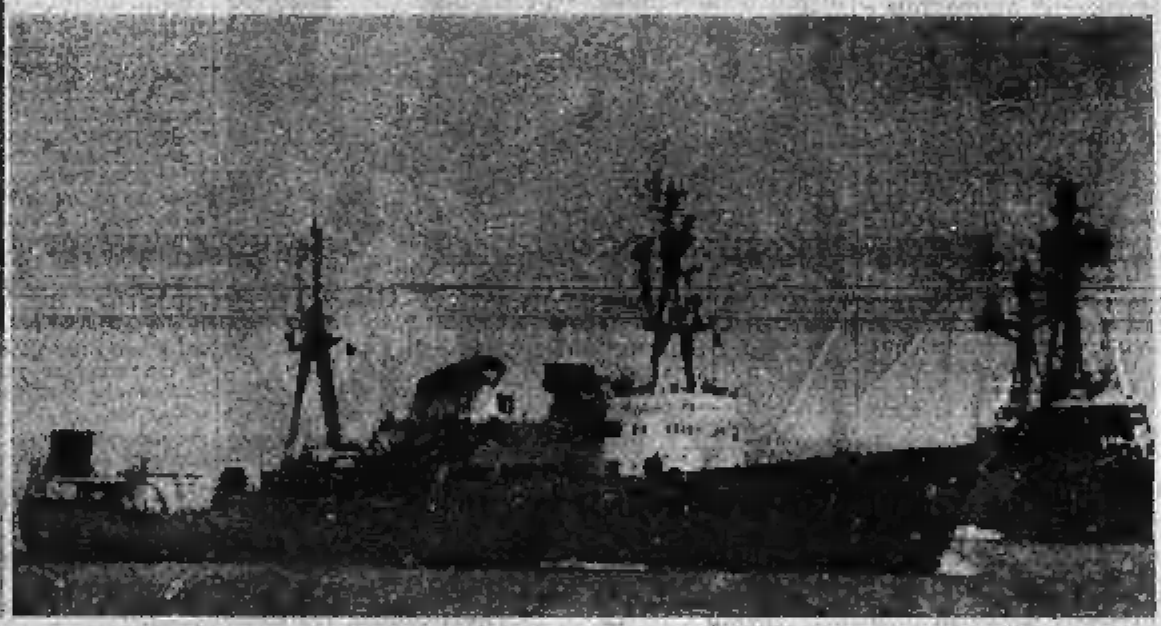
La spiata russa al largo della Florida



Il missile Poseidon esce dal fondo del mare



Marinai e studiosi sovietici fotografati con il teleobiettivo sulla nave-spia durante il lancio del razzo



La nave russa (a sin.) taglia la rotta al «destroyer» americano che sta raccogliendo i frammenti del razzo

servizio particolare

CAPO KENNEDY, mar. sera

Alla presenza di una nave spia sovietica il sottomarino nucleare americano «James Madison» ha effettuato ieri una prova di lancio del nuovo missile «Poseidon» a testata multiple. Era il primo collaudo in immersione di questa nuova arma. Il «Madison» ha effettuato il lancio del razzo a due stadi navigando sotto la superficie dell'Atlantico, a una cinquantina di chilometri a est di Capo Kennedy. A breve distanza vi era un «peschereccio» sovietico dotato di perfezionatissimi mezzi elettronici di rilevamento.

Il lancio aveva subito un rinvio perché il «peschereccio» si era portato a soli duecento metri dal «Madison» durante il primo esperimento di collaudo il 24 luglio scorso. Il razzo «Poseidon» costituisce una delle armi più moderne dell'arsenale missilistico americano. Esso fa parte del gruppo di missili «Mirv» ossia di quelle armi dell'arsenale strategico che è oggetto di discussioni fra Stati Uniti e Urss, a Vienna, per concordarne una limitazione.

L'esperimento è stato coronato da pieno successo. Per ragioni di sicurezza non è stato rivelato il comportamento della testata multipla in grado di contenere dieci bombe nucleari separate.

La nave spia sovietica, il «Laptev», ha tentato senza successo di raccogliere frammenti della membrana plastica staccatasi dal missile al momento del lancio. Tutti i frammenti sono stati invece recuperati dalle imbarcazioni scese in acqua dalla nave appoggio americana «Observation Island» e dall'equipaggio del sottomarino nucleare «James Madison».

Compiendo questo tentativo di recuperare parte dei pezzi della membrana plastica che avvolgeva il «Poseidon», la nave-spia si era avvicinata a soli 80 metri dalla «Observation Island» e solo la rapida manovra del comandante dell'unità americana, William Dotson, ha evitato una collisione.

(Associated Press)

Continua la crisi per gli acquedotti insufficienti

Grave siccità in Riviera non piove da febbraio

A Imperia dai rubinetti esce acqua salmastra - Si cerca di sfruttare ogni risorsa - Vengono scavati nuovi pozzi nell'alveo del torrente Impero - Le lagnanze degli albergatori

dal corrispondente

Imperia, martedì sera.

Sulla Riviera dei Fiori, continua il bel tempo con mare calmo e temperature elevate. Praticamente non piove in quantità sensibile dal mese di febbraio. In conseguenza di tale lungo periodo di siccità, quasi ogni centro rivierasco lamenta grosse difficoltà nell'approvvigionamento idrico, anche perché i vari acquedotti comunali traggono l'acqua potabile quasi esclusivamente dal subalveo dei torrenti o da sorgenti sotterranee, senza la costruzione di adeguati bacini di riserva, lungo le vallate.

In molti casi l'acqua distribuita è salata in quanto le acque del mare, per l'eccessivo sfruttamento delle vene, si sono infiltrate nel sottosuolo anche per qualche chilometro. Ad Imperia, dove purtroppo non sono stati portati tempestivamente a termine i lavori che avrebbero dovuto convogliare alla città le acque delle sorgenti di Rezzo, si cerca di fronteggiare la situazione sfruttando ogni risorsa. Si è fatto ricorso alla distribuzione di acqua «a scacchiera» zona per zona e all'opera di numerose autobotti, ma il disagio, soprattutto per i quartieri alti della città è notevole.

Anche gli alberghi, le pensioni ed i negozi sono danneggiati da questa carenza di acqua, nel momento di massimo afflusso turistico ed una commissione di albergatori ha conferito ieri con il vice Prefetto e con il sindaco della città. La situazione è leggermente migliorata da ieri, in quanto sono stati immessi, nelle tubazioni le acque della sorgente Inferno della Valle di Rezzo, per un totale di circa 1000 metri cubi al giorno. Si sta lavorando per addurre ad Imperia anche le acque delle sorgenti «binelle» capaci di dare circa 2000 metri cubi d'acqua al giorno e quelle derivanti da nuovi pozzi che vengono scavati da una ditta specializzata in punti «strategici» del torrente Impero, più a monte delle esistenti stazioni di pompaggio dell'acquedotto.

Gli alberghi e le pensioni hanno lamentato alcune partenze anticipate di ospiti, dovute ai disagi derivanti dalla scarsità d'acqua erogata il cui fabbisogno è di 18 mila mc al giorno mentre la disponibilità non supera i 10 mila.

Bruno Viano

(Vedere servizio a pag. 6 sui rifornimenti da Torino mediante autobotti).

in sintesi

Sassaiola a Belfast: 25 feriti

BELFAST — Venticinque soldati britannici sono rimasti feriti ieri in seguito ad una violenta sassaiola di giovani cattolici che avevano partecipato ai funerali di un loro compagno ucciso qualche giorno fa da un tiratore scelto inglese mentre tentava di lanciare una bomba incendiaria.

Pascoli al cobalto radioattivo

CITTA' DEL MESSICO — Pezzi radioattivi di un razzo americano del tipo «Athena», lanciato il mese scorso dal poligono di Red River nell'Utah, sono stati rinvenuti in una località dello Stato di Chihuahua ad una ventina di chilometri dalla cittadina di Carrilos, da alcuni pastori. L'area divenuta radioattiva si estende per una lunghezza di quindici metri ed una larghezza di cinque.

Appello Usa ai Tupamaros

MONTEVIDEO — Il governo uruguaiano ha informato ieri di non essere pronto a negoziare con i guerriglieri «Tupamaros» per ottenere il rilascio dei due diplomatici stranieri — l'americano Mitrione e il brasiliano Gomide — rapiti venerdì scorso. Il dipartimento di Stato americano ha rivolto un appello ai guerriglieri uruguaiani chiedendo loro di consentire che Mitrione, ammalato, venga ricoverato in ospedale e sottoposto alle cure di cui necessita.

borse

Tendenza migliore

Quotazioni a pagina 11

Sì dei socialisti al piano di governo

servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il psi dà un giudizio favorevole sul documento di Colombo per il nuovo governo. Lo ha detto stamane, alla direzione socialista, il leader del partito Mancini. Mancini ha chiesto alla direzione di autorizzare la segreteria a concludere le trattative per la formazione del governo.

Si ritiene che la richiesta del *leader* sarà senz'altro accolta in serata. Per la serata si attendono anche le riunioni delle direzioni del psu e del pri.

Se tutti e quattro i partiti manifesteranno il loro consenso sarà, come lo stesso Colombo sottolineava nella sua dichiarazione di ieri sera, *«il via alla formazione del governo»*. Un solo no determinerebbe, invece, la caduta, proprio sul traguardo, del presidente incaricato, il ritorno della crisi in alto mare.

Mentre scriviamo questa nota, le previsioni favorevoli prevalgono. Nel psi sembra superato il contrasto tra De Martino e Mancini (sul problema della stabilità politica del nuovo governo e anche dei rapporti con i comunisti) che fino a ieri rendeva dubbio il consenso socialista all'operazione Colombo. Nel psu il documento presentato dal presidente incaricato ai quattro segretari ha attenuato le resistenze maggiori, anche se qualche riserva resta. E' scontato, in anticipo, il sì della democrazia cristiana. E i repubblicani, dopo aver ottenuto assicurazioni da Colombo sulla politica economica, e in particolare sul contenimento della spesa pubblica, sembra non abbiano altri problemi da sollevare.

Fino a ieri sera la situazione era molto diversa. Il barometro dell'operazione Colombo segnava tempesta e negli ambienti politici si diffondevano le previsioni più nere. Due incontri del presidente incaricato ottenevano di rendere possibile un'inversione di tendenza. Alle 15, in un ristorante romano, Colombo aveva una colazione di lavoro con il segretario del psu, Ferri. Nel tardo pomeriggio egli si recava a Palazzo Chigi e veniva ricevuto dal vice presidente del consiglio De Martino.

Mentre Colombo parlava con Ferri, il quotidiano del psu (che esce nel pomeriggio) pubblicava il resoconto del discorso tenuto a Pistoia dal vicesegretario del partito Cariglia, discorso in cui, tra l'altro, era contenuto il seguente, pessimistico giudizio: *«La situazione è ancora in alto mare»*. E il colloquio con De Martino avveniva a breve distanza da un vivace scambio di idee tra il vice presidente del Consiglio e il segretario del psi, Mancini. Nel corso di questo scambio di idee De Martino, in contrasto con Mancini, era apparso piuttosto dubbioso circa l'opportunità, per il psi, di sostenere l'operazione Colombo.

L'elemento con cui il presidente incaricato otteneva di modificare la situazione, di ritrovare la speranza di successo (che tra domenica e lunedì mattina sembrava seriamente compromessa) era il documento che egli stesso aveva preparato la notte

Mario Pinzauti

(Continua in 11ª pagina)

I lettori di Stampa Sera scelgono la più bella

Sono arrivati oggi i primi voti del grande concorso estivo di «Stampa Sera», «La più bella sei tu»: una gara appassionante fra le splendide ragazze che popolano la Riviera ligure e che riempiono con il loro fascino le località balneari alla moda. Nella foto, una delle concorrenti di Alassio: la torinese Anna Morselli, di 23 anni. - (A pagina 2 la scheda per votare e il regolamento del concorso)

Dubcek è in clinica per un collasso nervoso

Ricoverato segretamente, di notte, tre settimane fa - Il suo sistema nervoso sarebbe completamente crollato dopo le terribili tensioni degli ultimi mesi

nostro servizio

VIENNA, martedì sera.

Dubcek è ricoverato da tre settimane in una clinica per malattie nervose della Slovacchia. Non si conosce il nome della località in cui l'ex capo del pc cecoslovacco e leader della «primavera di Praga» sta trascorrendo questo tormentoso periodo della sua vita.

La notizia della sua malattia e del suo internamento in clinica è giunta a Vienna, dopo che era stata raccolta a Bratislava negli ambienti ancora vicini a Dubcek. Si sa che alcuni suoi vecchi amici, preoccupati per non averlo visto in pubblico da parecchie settimane, si sono rivolti alla famiglia dell'uomo politico, sia al vecchio indirizzo di via Mlynkova a Bratislava, che a Trencin, dove vive la madre.

A quanto si conosce, Dubcek è stato colpito da una nuova crisi, sul tipo di quella che lo prostrò per alcune settimane al termine degli interrogatori cui fu sottoposto nel mese di maggio e che precedettero la sua espulsione dal partito. Tre settimane fa, in piena notte, egli è stato portato su un'autoambulanza governativa alla clinica per malattie nervose. I medici hanno diagnosticato una grave disfunzione neurovegetativa con attacchi di prostrazione acuta. Evidentemente il sistema nervoso di Dubcek non ha retto alle terribili tensioni degli ultimi anni.

L'ex leader cecoslovacco

Le notizie sul suo precario stato di salute sono circolate presto in Slovacchia e anche a Praga, dove sembra che abbiano provocato qualche preoccupazione nelle autorità di governo, per le quali il fantasma di Dubcek continua a costituire un incubo. Le turba anche l'avvicinarsi del 21 agosto, secondo anniversario dell'invasione russa della Cecoslovacchia.

R. d.

Concorso a premi di STAMPA SERA

La più bella sei tu

Voto per la ragazza

① [ ] ② [ ]

③ [ ] ④ [ ]

Spedisce il tagliando n. 1:

Sig.

Via

Località

Compilare, ritagliare, incollare su una cartolina postale. Inviarla a STAMPA SERA, v. Marenco 32 - 10100 Torino.

Autorizzazione Ministeriale n. 3/35583 del 31-7-1970

❶ ILEANA DANELLI, 18 anni, studentessa. Abita a Carmagnola. Ora è in vacanza. Detesta gli abiti «midi» e sostiene la minigonna arditissima

❷ ANNAMARIA MORSELLI, 25 anni, impiegata Ine, risiede a Torino. Sta trascorrendo le ferie. «Amo il bello. Finalmente non ho orari»

❸ DANIELA BAROFFO, 18 anni, abilitazione magistrale. Vive vicino a Varese. Promessa, ma spera nei voti dei lettori di «Stampa Sera»

❹ KARIM ZAJEWSKY 21 anni, nata ad Essen. S'è innamorata dell'Italia e desidera rimanere tra noi, se le riuscirà di trovarvi un lavoro

Votate per le quattro ragazze di Alassio

Votate per la ragazza più bella dell'Estate '70. E' il concorso a premi lanciato da *Stampa Sera* fra tutti i suoi lettori. Ogni giorno, in seconda pagina, verrà pubblicato il tagliando «La più bella sei tu», accanto al quale appariranno i volti delle ragazze selezionate nei centri balneari della Liguria: quattro per ogni località.

* *

I lettori dovranno sceglierne una e votarla segnando una crocetta nella casella apposita, corrispondente al numero della ragazza preferita.

* *

Il tagliando, completato del nome e dell'indirizzo del votante, va ritagliato, e incollato su una cartolina postale e inviato a «*Stampa Sera*», *concorso a premi - Via Marenco 32, casella postale 10100 - Torino*. I lettori possono inviare più schede.

* *

Nei giorni 13, 18, 20, 25, 28 agosto e 1° settembre, alla presenza di un funzionario della Intendenza di Finanza, verrà estratto a sorte (fra i votanti per le ragazze di ogni singola località) un impianto stereofonico Lesa ad alta fedeltà. Premio finale fra *tutti* i votanti: un televisore Watt Radio a colori, da 25 pollici.

* *

I premi alle ragazze: le prime classificate per ogni località riceveranno: 1) televisore a colori Watt Radio da 25 pollici; 2) pelliccia rat-mousquet (di Giorgi Torino); 3) pelliccia di Visel; 4) pelliccia di code di visone; 5 e 6 pelliccee di cavallino.

* *

I centri in gara: *Alassio* (cui si riferisce la scheda odierna), *Albissola, Spotorno, Sestri Levante, Diano Marina, Sanremo*. Votate per la più bella ragazza dell'Estate '70. Vi porterà fortuna tutto l'anno.

Vendetta di corrente in Comune

I dissidenti dc bocciano a Biella il sindaco Borri

dal corrispondente

Biella, martedì sera.

La prima riunione del Consiglio comunale di Biella si è inaspettatamente conclusa con un nulla di fatto, per l'assenza polemica, di quattro consiglieri democristiani appartenenti alla corrente «scalfariana». Non è stata pertanto possibile l'elezione del sindaco: Franco Borri Brunetto, designato dai 4 partiti del Centro Sinistra, non ha raggiunto il numero di voti necessari.

Dove le tre votazioni prescritte dalla legge, a tarda notte, la seduta è stata tolta. Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi venerdì prossimo.

I partiti democristiano (14 seggi), socialdemocratico (3) socialista (3) e repubblicano (1), hanno raggiunto un accordo sulla formazione della giunta che può disporre di 21 voti su 40. Il sindaco e 5 assessorati spettano alla dc, mentre gli altri tre partiti hanno un assessore ciascuno.

La suddivisione dei cinque assessorati spettanti alla dc non ha soddisfatto la corrente «scalfariana». Accampando un diritto derivante dall'elezione di cinque loro esponenti nel Consiglio comunale, costoro pretendevano almeno due assessorati. La concessione di uno solo, affidato all'ing. Cappio, ha indotto gli altri quattro suoi compagni di corrente alla clamorosa protesta: i consiglieri Giuseppe Tibaldi, Elio Barbera, Gian Franco Gerboni e Cesare Penna non si sono presentati nell'aula consiliare.

La segreteria della dc ha preannunciato nei loro confronti severi provvedimenti disciplinari, deferendoli ai probiviri del partito.

tro Sinistra. Il prof. Bruno Amoiaiti del psi è stato nominato pro-sindaco. Assessori effettivi sono stati eletti Piatti, De Santis, Noseda e Caspani della dc; Gabaglio del psu; assessori supplenti Azzi del psi e Jacomiani del psu. Il pri non ha rappresentanti in Giunta ma darà il suo appoggio esterno.

p. m.

Sciopero a Villadossola allo stabilimento Ceretti

Verbania, martedì sera.

(a. c.) Dalle 18 di ieri sera gli 800 dipendenti dello stabilimento metallurgico Ceretti di Villadossola sono in sciopero per la rottura delle trattative con l'azienda. Erano in discussione miglioramenti normativi economici e d'ambiente di lavoro.

Il suo rivale lascia la dc

L'olimpionico Spallino eletto sindaco a Como

Como, martedì sera.

(l. p.) L'avv. Antonio Spallino, già campione olimpionico di fioretto a squadre, è il nuovo sindaco di Como. E' stato eletto ieri sera nella terza riunione del Consiglio comunale. Le prime due erano andate a vuoto, poiché essendo la dc, che conta 18 consiglieri, divisa in due correnti, i due candidati anche nella votazione di ballottaggio avevano ottenuto 9 voti ciascuno. Vista l'insanabilità della frattura interna, la dc comasca designava alla carica di sindaco il candidato della minoranza avv. Antonio Spallino (figlio del ministro delle Poste perito tragicamente in un incidente, otto anni fa) che nelle elezioni del 7 giugno aveva ottenuto il più alto numero di preferenze. Il capolista designato in un primo tempo dal partito avv. Diodato Lanni (presidente, fra l'altro, della Federazione italiana degli ospedali, della Federazione italiana di canottaggio e membro dell'esecutivo del Coni) ha rassegnato le dimissioni dal partito ma non dal Consiglio comunale.

Spallino ieri sera ha ottenuto 24 voti sui 26 a disposizione del Centro Sinistra: nella dc infatti, vi sono stati due franchi tiratori. Con Spallino vi sarà in Comune a Como una Giunta di Cen-

Quando l'arruolamento è obbligatorio

«Marines» sud-vietnamiti sorvegliano un gruppo di giovani cambogiani, legati gli uni agli altri, che hanno catturato perché sospetti vietcong. In seguito hanno consegnato i prigionieri alle autorità militari della Cambogia perché, dopo averli interrogati ed indagato sul loro conto, li arruolassero nell'esercito (Telefoto «Upi» a «Stampa Sera»)

È stato clamorosamente costretto a ritrattare

Nixon dice che "Satana" è colpevole e scatena una tempesta in America

E' norma che ogni imputato sia ritenuto colpevole solo dopo una sentenza - Gli avvocati del processo Tate chiedono l'annullamento del dibattimento - Il giudice ha rigettato le obiezioni «senza pregiudizio», per cui potranno essere ripresentate

nostro servizio

Washington, martedì sera.

Le dichiarazioni di Nixon sul processo in corso a Los Angeles contro Charles Manson e altre tre ragazze per l'uccisione di Sharon Tate e di altre quattro persone, nonché dei coniugi La Bianca hanno suscitato vivaci reazioni negli Stati Uniti.

Nixon, parlando a Denver, nel Colorado, ha accusato i giornali «di fare degli eroi di gente coinvolta in attività criminali». Poi citando esplicitamente Charles Manson ha detto: «Qui abbiamo un uomo che direttamente o indirettamente è colpevole di otto assassinii senza un motivo apparente. Eppure, per quanto concerne la stampa, egli è diventato una figura di primo piano».

Questa dichiarazione è stata immediatamente colta dai giornalisti presenti in tutta la sua gravità e definita «infelice». Anche il presidente e i suoi consiglieri si sono resi subito conto di avere interferito in questioni che esorbitano dalle sue competenze.

Capito che il discorso avrebbe avuto un'eco enorme, Nixon ha cercato di ridimensionarlo. Dopo pochi minuti, il portavoce della Casa Bianca, Ziegler, ha convocato i giornalisti e frettolosamente si è sforzato di rimediare. «Il Presidente — *ha detto* — nella sua dichiarazione, ha omesso di usare la parola "presunto" quando si riferiva alle accuse contro Manson».

Uno dei giornalisti ha chiesto: «State ritrattando la dichiarazione del Presidente?».

Ziegler ha risposto: «E' quello che ho fatto».

Ciò avveniva nel pomeriggio di ieri. Immediatamente la dichiarazione di Nixon è stata ripresa da giornali, dalla radio, dalla tv. I commenti sono stati aspri.

Ieri sera (le cinque di stamane, ora italiana) Nixon è rientrato a Washington. Via radio gli hanno comunicato che l'«Air Force One», l'aereo presidenziale, era atteso alla base di Andrew da una folla di giornalisti, fotografi, cineoperatori. Il Presidente ha dato ordine di ritardare l'atterraggio. Il grande jet ha compiuto, per circa mezz'ora, grandi giri sulla capitale mentre il capo della Casa Bianca scriveva una dichiarazione, aiutato dal ministro della Giustizia che si trovava con lui (e che già a Denver aveva detto che «la parola aveva tradito il Presidente. Non credo che volesse dire ciò che ha detto. Comunque come ministro della Giustizia non sarebbe corretto facessi commenti su un processo in corso», che era una vera e propria censura di Nixon).

Il Presidente è sceso dall'aereo sorridente, si è sottoposto ai flashes dei fotografi. Poi, in una saletta dell'aeroporto, ha letto la sua dichiarazione.

«L'ultima cosa che farei — *ha detto* — è di pregiudicare i diritti legali di qualsiasi persona, in qualsiasi circostanza. Per mettere le cose in chiaro, non so e non intendo pertanto ipotizzare se gli imputati siano in realtà colpevoli o no. Tutti gli aspetti del caso non sono stati ancora illustrati. Gli imputati pertanto devono essere presunti innocenti in questa fase del processo».

Nixon ha poi chiarito che quanto aveva detto a Denver voleva indicare «una tendenza da parte di alcuni ad esaltare coloro che sono coinvolti in un delitto» ed ha concluso affermando di aver voluto rilasciare questa dichiarazione quando ha appreso che le sue parole in merito al processo di Los Angeles potevano continuare ad essere male interpretate.

La dichiarazione è stata accolta molto favorevolmente dalla stampa. Non tanto per ciò che dice, ma soprattutto per aver dimostrato che gli americani, quando si tratta dell'essenziale, delle cose che attengono alle tradizioni di civiltà tramandate dai padri fondatori, possono costringere l'uomo più potente del mondo, il Presidente degli Stati Uniti appunto, a rimangiarsi ciò che aveva sostenuto con tanta convinzione. Naturalmente il discorso di Denver aveva avuto immediata ripercussione anche alla Corte di Los Angeles.

Le reazioni sono state immediate: uno degli avvocati difensori di Manson, di Susan Atkins, di Leslie Van Houten e Patricia Krenwinkel, l'avvocato Ronald Hughes ha detto: «Intendo presentare una mozione per la quale il processo contro Manson e gli altri imputati venga rinviato. Il fatto che il Presidente degli Stati Uniti abbia trovato necessario esprimere commenti sull'innocenza o la colpevolezza di uno degli imputati dimostra che il processo viene travisato in seguito alla enorme pubblicità che ha ricevuto prima dell'inizio, tanto che non è più possibile proseguire serenamente il dibattito in aula».

Va ricordato che i giurati del processo Tate sono stati in pratica isolati dal resto del mondo per tutta la durata del processo proprio per evitare che potessero essere influenzati.

Successivamente, uno degli avvocati della difesa al processo Tate, Paul Fitzgerald, ha precisato che la mozione per l'annullamento del processo è stata respinta dal giudice «senza pregiudizio», il che significa che potrà essere ripresentata in un secondo tempo.

In pratica, ha spiegato Fitzgerald, il risultato della decisione del giudice è stato di rinviare a una data futura il giudizio finale sulla mozione. «Il giudice era allarmato e la sua maggior preoccupazione era di accertare cosa il Presidente avesse detto», *ha dichiarato Fitzgerald, aggiungendo che il magistrato ha fatto capire che avrebbe preferito pronunciarsi sulla mozione, probabilmente oggi.*

I giornalisti hanno poi cercato di capire quale fosse «l'ottavo delitto» di cui è accusato Manson. Il capo della famiglia hippie detto anche «Satana», deve rispondere in effetti di cinque delitti, ma pare che il Presidente si sia voluto riferire all'assassinio dei coniugi La Bianca e del musicista Gary Hinman, delitto per il quale è stato già condannato a morte un membro della famiglia di Manson.

Il commento fatto da Nixon a Denver ha provocato enorme sensazione in tutto il Paese. A Washington, gli osservatori sono stupiti che il Presidente, di professione avvocato, abbia potuto fare «un passo falso così vistoso». Negli ambienti dell'amministrazione si spera tuttavia che la tempesta suscitata dalle frasi del Presidente possa calmarsi senza che si arrivi ad un annullamento del processo Manson, il che rischierebbe di provocare serie difficoltà politiche a Nixon.

n. a.

Gli avvocati Ronald Hughes e Paul Fitzgerald (Tel. Upi)

Il premier Heath batte (alla vela) Filippo e Carlo

LONDRA, martedì sera.

Il primo ministro britannico Edward Heath ha vinto ieri le regate veliche di Cowes con il suo yacht «Morning Cloud» battendo il principe Filippo d'Edimburgo, ritiratosi prima della fine della gara, e il principe Carlo classificatosi tredicesimo. (Associated Press)

Ucciso presso Mosca un sergente di polizia da un malvivente

MOSCA, martedì sera.

Le «Izvestia» riferiscono stamattina che un uomo ha ucciso un sergente della polizia che stava cercando di arrestarlo dopo che quest'uomo aveva ucciso un guardiano presso Yakhroma, a nord di Mosca. L'omicida era armato di fucile da caccia; ha anche ferito tre persone ma è stato alla fine catturato.

Il giornale non precisa quando sia avvenuto questo incidente; al sergente di polizia ucciso è stato conferito a titolo postumo l'ordine della «Stella Rossa». (Ansa)

Il crimine d'una donna in Svizzera

Affoga nella vasca da bagno il bimbo illegittimo della figlia

Poi si è impiccata in soffitta - Il piccolo era nato dalla relazione della ragazza con un emigrato italiano

nostro servizio

Berna, martedì sera.

Assurda tragedia nella località di Ardon (Cantone del Vallese): assillata dal timore che la sua famiglia fosse stata disonorata dalla propria figlia, un'anziana signora, Marthe Vergères, ha ucciso il nipotino di tre mesi annegandolo nella vasca da bagno. Poi, pochi istanti prima dell'arrivo degli agenti, si è impiccata nella soffitta della casa in cui abitava con la famiglia.

Marthe Vergères, 62 anni, non riusciva a perdonare a sua figlia, Edith di 22 anni, di avere messo al mondo tre mesi fa un bimbo, frutto di una libera relazione con un lavoratore italiano. Quando, alla fine dello scorso anno, la figlia le confidò di aspettare un bambino, la Vergères andò su tutte le furie: «Se il tuo seduttore non ti sposerà subito, la reputazione della nostra famiglia è rovinata». Tuttavia il giovane amico di Edith preferì lasciare la Svizzera. All'inizio dello scorso maggio Edith, che ha 22 anni, diede alla luce il piccolo Jean-Claude che all'anagrafe di Ardon venne registrato come illegittimo. Marthe Vergères ogni giorno ripeteva alla figlia con allucinata monotonia: «Tu sei la pietra dello scandalo della nostra famiglia. Tutti gli abitanti di Ardon ci guardano con disprezzo».

All'alba di ieri la ragazza-madre si doveva assentare per alcune ore dalla casa dei genitori. Senza perdere un attimo di tempo, Marthe Vergères decideva di attuare il suo diabolico piano: afferrato il piccolo Jean-Claude che dormiva nella culla, lo gettava nella vasca colma d'acqua gelida della sala da bagno. Il piccino annegava in pochi istanti. Senza tradire alcuna emozione, la snaturata nonna chiama il marito per dirgli: «Volevo lavare Jean-Claude, ma è caduto nella vasca ed è affogato». Tuttavia l'uomo intuiva la verità: «Marthe, sei un'assassina. Hai ucciso il nipotino. Chiamo la polizia». Mentre il marito componeva il numero, la snaturata nonna saliva in soffitta, e si impiccava con una corda per il bucato. La sua morte è stata istantanea.

Nell'apprendere la notizia della tragica fine del suo bimbo, la ragazza-madre è stata colta da choc ed è ora ricoverata all'ospedale.

Luigi Fascetti

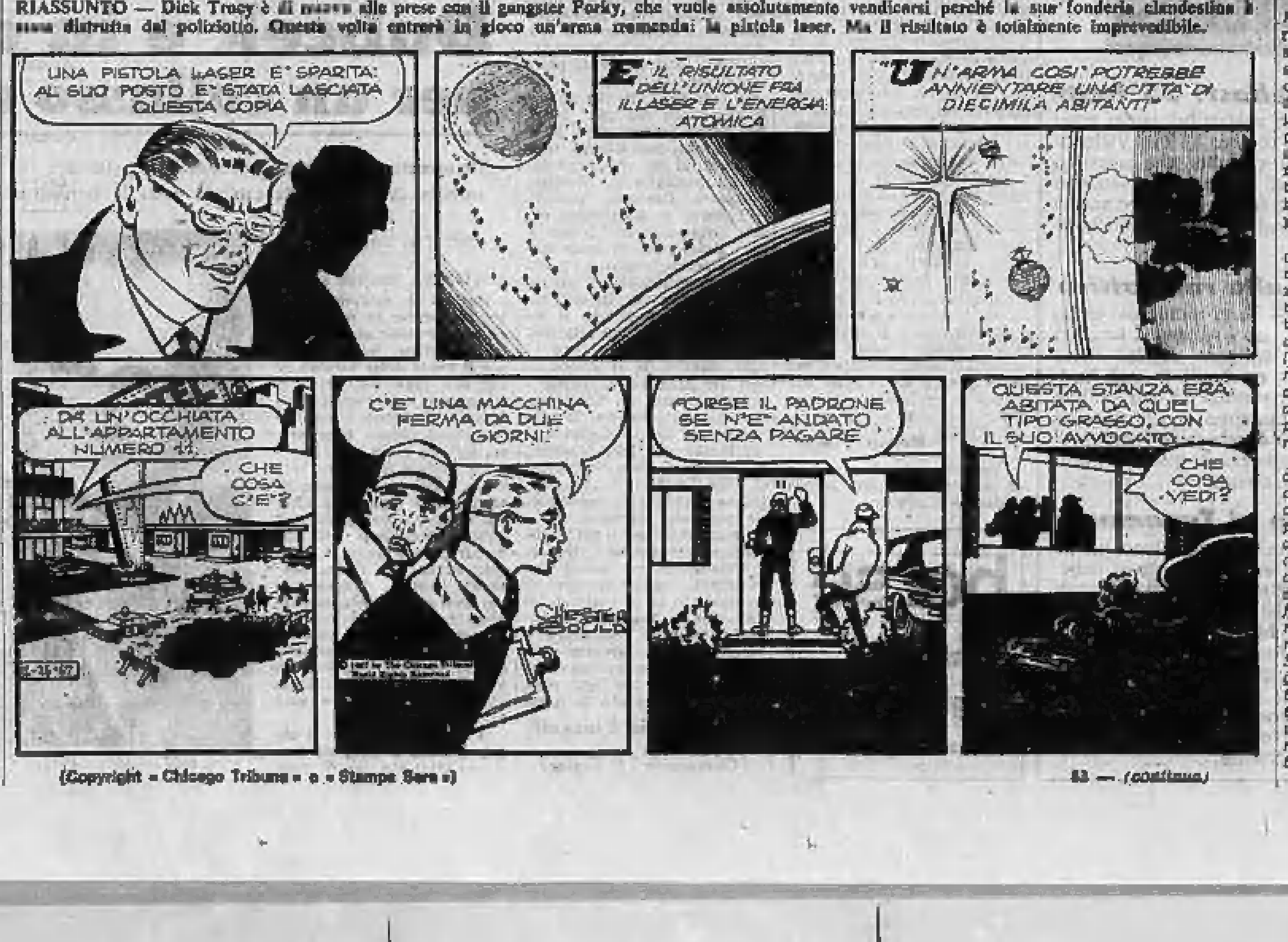
Due bombe-carta stanotte a Napoli davanti al «S. Carlo»

NAPOLI, martedì sera.

Due grosse bombe-carta sono state fatte esplodere stanotte a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, sotto i portici della galleria Umberto I, di fronte al teatro San Carlo. Gli scoppi hanno causato la rottura delle vetrine di alcuni negozi che sono sotto i portici della galleria; sono andati anche in frantumi alcuni vetri delle finestre del teatro.

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entrerà in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

53 — (continua)

CARTE DA PARATI

AGENA

■ PIAZZA SOLFERINO 3 bis - Tel. 512429 - 545711
● C.so UNIONE SOVIETICA 225 - Tel. 396910 - 325106

...Il vostro arredamento valorizzato da un parato ben scelto

Richiedete i nostri campionari al migliori tappezzieri e rivenditori autorizzati
I negozi rimarranno chiusi dall'8 al 17 agosto.

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
Corso Trento 13 - Telefono 583.490 - TORINO
Istituzione Pubblica

SCUOLA MEDIA mista con DOPOSCUOLA
SCUOLA MAGISTRALE
(maestre d'asilo)
con corsi facoltativi di materie utili per impieghi pubblici e privati.

CONVITTO FEMMINILE
All'interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali
Pensionato Universitario Femminile

Un'estate di roghi misteriosi sulle Riviere

Nei boschi di Portofino incendiari con fiaccole?

Li avrebbero visti i pompieri impegnati nella lotta ai roghi che, troppo frequentemente, imperversano sul promontorio - Ma il sindaco nega che nell'antico, romantico borgo marinaro sia in agguato una banda di criminali che sogna la distruzione della «macchia mediterranea» per invaderla con il cemento armato

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Per i vigili del fuoco non ci sono dubbi: gli incendi che da otto giorni a questa parte divampano con sempre maggior frequenza sul promontorio di Portofino sono di origine dolosa. Ne hanno già contato una sessantina e, forse, la serie non è finita.

«Questi incendi — dice il capitano Sebastiano Gugliemo — scoppiano improvvisamente in due, tre punti vicinissimi, anche quando non soffia un alito di vento. Non si può parlare di autocombustione». Lo stesso ufficiale ha rivelato un particolare inquietante: rientrando all'alba dopo una notte di lotta contro i roghi, i suoi uomini hanno visto sul versante opposto «delle piccole fiamme in rapido movimento, probabilmente fiaccole». E ancora: qualcuno ha inveito contro di loro gridando: «Pompieri, bastardi, perché spegnete?».

Che cosa succede, dunque, su questo promontorio, ultimo lembo di costa tirrenica sopravvissuto con i suoi boschi e le sue macchie alle orde della pirateria edilizia? L'ipotesi che gli incendi siano dolosi è spiegata come un espediente cui ricorrono gli speculatori del cemento armato per fare «terra bruciata», per aprire spiazzi brulli e domani fabbricabili, dove oggi c'è folta vegetazione.

I carabinieri, almeno per ora, non si pronunciano: hanno avviato un'indagine per accertare quale fondamento può avere un'ipotesi del genere. Non tutti, infatti, sono del parere che gli incendi siano dolosi. Il signor Prospero Vela, sindaco di Portofino e proprietario di un ristorante sulla celeberrima piazzetta dove si mangiano lasagne al pesto confezionate ancora con una ricetta antichissima, è dell'opinione che gli incendi siano imputabili alla colpevole negligenza dei gitanti che lasciano cadere mozziconi di sigarette.

«Non piove da settimane — dice — e il sottobosco è arso: basta una scintilla per scatenare il fuoco. Diversamente, dovremmo pensare a un'organizzazione criminale e io, sinceramente, non credo che esista qui». Anche l'avv. Giorgio Zanotti, presidente della sezione genovese di «Italia nostra», rifiuta di credere che ci siano «persone così incivili da dare deliberatamente alle fiamme un patrimonio naturale di così inestimabile valore». E' facile tuttavia obiettare che questa supposta inciviltà ha un suo prezzo: se il territorio del Monte di Portofino fosse aperto ai costruttori si avrebbero profitti di miliardi in pochi mesi.

Come si vede, tutto è ancora allo stadio del sospetto, anche se da qualche tempo a questa parte una serie di episodi testimoniano che l'assalto al promontorio è tutt'altro che rientrato. E' storia recente la costruzione abusiva di un tratto della strada del Fondaco, la via che secondo il piano regolatore del Comune dovrebbe unire Portofino alla zona alta di San Sebastiano; è storia recentissima l'inizio dei lavori per una galleria «privata» che dovrebbe unire una villa con la piazza del borgo marinaro; è di questi giorni la domanda presentata da una Società immobiliare milanese per la costruzione di un eliporto.

L'Ente autonomo di Portofino, che ha in cura il promontorio, si batte disperatamente contro le pressioni dei «valorizzatori» e in cerca dello spiraglio per entrare con ruspe e cantieri edili nel territorio finora proibito. Dice il prof. Luigi Croce, presidente: «Sapete quale è la somma con la quale dobbiamo andare avanti? Quindici milioni l'anno. Che cosa ci facciamo con 15 milioni? Abbiamo 5 guardie giurate per un territorio di 1061 ettari, non possiamo permetterci un ufficio tecnico e neppure un geometra. La sorveglianza e la buona volontà non sono sufficienti, l'Ente non può arrivare dappertutto».

Il promontorio è in stato di pressoché totale abbandono e ciò favorisce il diffondersi degli incendi, colposi o dolosi che siano. La fitta rete di sentieri e stradine che le carte topografiche continuano a riportare è in gran parte cancellata dalla boscaglia che cresce rigogliosa. «Se Dante — dice il pittore Fed Ferrari, presidente dell'Azienda di soggiorno di Portofino — volesse oggi trovare un termine di confronto per gli sterpi del suo Inferno descritti nel Canto XXVII con l'episodio di Pier delle Vigne per punire i suicidi, non lo reperirebbe più nella zona tra Cecina e Corneto, ma sul Monte di Portofino».

In verità, il piano regolatore predisposto dall'Ente ha previsto la costruzione di strade proprio al fine di agevolare la lotta contro gli incendi (i vigili del fuoco sono ora costretti ad aprirsi un varco a colpi d'ascia), ma «Italia nostra» è insorta con veemenza. «Meglio che vada in fiamme un notevole pezzo di Portofino piuttosto che costruire una strada per estinguerle» ha detto tempo fa il prof. Rodolfo Pichi Sermolli, direttore dell'Istituto di botanica dell'Università di Genova. Succede così che il promontorio sia praticamente abbandonato a se stesso, con il suo inestimabile patrimonio naturale.

Filiberto Dani

Autopompa con 6 vigili irrompe in un negozio

LODI, martedì sera.

Un'autopompa con 6 vigili del fuoco ha danneggiato gravemente ieri sera, a Secugnago, un negozio di chincaglieria nel quale è penetrata dopo aver sfondato la vetrina. L'autoveicolo, proveniente dalla caserma dei pompieri di Casalpusterlengo e diretto a Lodi per spegnere un incendio nella cascina «Lavagna» (dove un fulmine aveva incendiato un deposito di foraggi), ha sbandato sull'asfalto viscido per evitare la collisione frontale con una «124» che procedeva al centro della strada.

Si assicura ai Lloyd's per il caso di morire alla maniera di Eschilo

LONDRA, martedì sera.

I Lloyd's di Londra hanno accettato di assicurare un uomo contro il pericolo di subire la stessa sorte del poeta greco Eschilo.

Il nome dell'uomo e l'entità dell'assicurazione non sono stati resi noti ma gli assicuratori si sono dichiarati certi che non dovranno mai pagare: la morte di Eschilo fu quella di morire dopo essere stato colpito alla testa da una tartaruga lasciata cadere da un'aquila. (Reuter)

Sta dividendo la Francia in due il presunto piromane di Provenza

Come è nato il «caso» del professor Bolo - Un curioso personaggio: gauchiste, reduce da molti mestieri, autore di studi sul marxismo, è stato sorpreso mentre (forse) attizzava nuovi focolai durante un colossale incendio a Saint-Maxime - Tre testimoni insospettabili (che tuttavia potrebbero essersi sbagliati) - Un «libretto rosso» che ha provocato un curioso equivoco e una moglie danese decisamente anticonformista

L'«affaire Bolo»: in mancanza di meglio, è quello di cui si parla quest'estate in Francia. Se ne parla perché nel «caso Bolo» è facilmente possibile far precipitare tutte le ansie, tutte le contraddizioni, tutte le inquietudini della società francese di questi anni: e insieme, è possibile anche leggere un romanzo giallo, con quel tanto di orrore che suscita il fuoco.

I fatti sono noti e i personaggi anche. Il 17 luglio, mentre imperversa un inarrestabile incendio sulle colline intorno a Saint-Maxime, nella Provenza meridionale, non lontano dal mare, tre testimoni definiti unanimemente «gente onesta, persone insospettabili», vedono un individuo alto, con gli occhiali cerchiati di scuro e il volto parzialmente coperto da un fazzoletto rosso, armeggiare nei boschi, compiere una curiosa ginnastica di piegamenti e infine correre via lanciandosi dietro volute di fumo e lingue di fiamme. Questo tre o quattro volte.

I testimoni lo inseguono, lo raggiungono mentre torna verso la sua auto, lasciata con il motore acceso a una curva della strada, lo bloccano è piuttosto energicamente, mentre egli non accenna al minimo tentativo di difesa, lo portano alla gendarmeria. Sull'auto, stretto fra due dei suoi avversari, l'individuo ridacchia e dice: «Siete gente dalle braccia forti ma dal cervello debole. Mi avete preso per un incendiario, siete pazzi. Non sapete che ho un fratello deputato della maggioranza: non per niente è il più stupido della famiglia».

Una strana famiglia

Davanti ai gendarmi si presenta: Ernest Bolo, 42 anni, insegnante all'Istituto per la formazione degli adulti a Boulogne-sur-Seine, malato di tubercolosi. Sposato con una giovane danese, di nome Lonni, trent'anni, capelli biondi tagliati corti alla Mia Farrow, è venuto in Provenza per curare una ricaduta del suo male e abita in una villa piuttosto bella; sono con lui, suoi ospiti, un nipote di ventuno anni, studente, e la sua fidanzata, madre di un bambino di un anno e mezzo.

Ernest Bolo fa di tutto per manifestare l'aspetto di un intellettuale di sinistra. Quando a Saint-Maxime si sparge come un fulmine la voce che egli è l'incendiario, subito un negoziante si ricorda che il professor Bolo ha lasciato una volta da lui un portachiavi con il ritratto di Lenin. I poliziotti vanno alla villa di Bolo, la perquisiscono, e trovano un libro foderato in rosso, scritto in danese. Equivocano, pensano che si tratti, chissà perché, delle massime di Mao; è invece un manuale di educazione sessuale per le scuole. Sul tavolo del suo studio c'è un saggio che Bolo sta scrivendo, dal titolo: «Il marxismo e la teoria del cambiamento». Bolo afferma che lo studio gli è stato commissionato dal ministero dell'Educazione nazionale.

Si scava nella sua personalità, nel suo passato. Ha dei tic, e pazienza. Ma si scopre che non ha mai veramente insegnato, che ha soltanto cominciato un anno fa a occuparsi stabilmente di psicologia, scrive dei saggi. Prima di dedicarsi a questi studi, Bolo aveva fatto un po' di tutto: il direttore di lavori pubblici in Marocco (dove badava anche all'alfabetizzazione dei contadini), il commissario all'agricoltura in Algeria. Venuto via dall'Africa, non si sa bene né quando né perché, Bolo torna in Francia e comincia a diffondere intorno a sé idee di sinistra. Traduce inoltre libri tecnici, raccoglie sussidi per l'Fln. Dice Jean Cau: «La tipica caricatura dell'intellettuale di sinistra degli Anni Sessanta, marginalmente universitario: un personaggio piuttosto banale dell'intellighentsia leninista-farfallona».

«Puzzava di alcool»

Come che sia, si comporta in modo strano. Secondo i tre uomini che lo hanno catturato mentre, forse, appiccava nuovi focolai a Saint-Maxime, «puzzava forte di alcool». Ciò fa pensare che, probabilmente, egli agisse in stato di ubriachezza e di esaltazione davanti al fuoco. Le fiamme ha detto che gli piacciono, lo affascinano come l'acqua. «Non volevo mancare l'occasione — ha ammesso — Un bell'incendio in Provenza, ecco uno spettacolo che non avevo mai visto. Ho spiegato a mia moglie, che mi rimproverava di provare un gusto un po' morboso per le catastrofi, come se fossi un giornalista: "Ma no! E' che siamo in Provenza e c'è un incendio nei boschi: bisogna andare a vederlo. Non vedremo mai un incendio di boschi a Parigi, questo è certo"».

Dunque, anche un po' maniaco, il professor Bolo. Ma basta a farne un incendiario? Secondo i tre testimoni, sì.

Il professor Ernest Bolo con la bella moglie danese

Chi sono costoro? Innanzitutto un medico, il dottor Michel Menkes, 38 anni, sposato e padre di tre figli, abitante a Ginevra e venuto a trascorrere le vacanze in Francia. I giornalisti che gli hanno parlato lo hanno definito «un uomo colto, tranquillo e sicuro di sé». E' anche un bel giovane, di robusta complessione fisica.

Il dottor Menkes è stato il primo a vedere Bolo nel bosco, a una curva della strada che porta in collina verso il villaggio residenziale di Narbelle, dove sorgono le più belle ville della zona; la linea del fuoco era lontana qualche centinaio di metri, ma nel punto in cui si trovava lo strano individuo con il fazzoletto rosso sulla bocca serpeggiavano delle fiamme. «Curioso — gli dice il medico, che gli si è avvicinato — un focolaio qui, a tanta distanza dal rogo». L'altro gli risponde: «Così va il fuoco», e aiuta a spegnere il piccolo incendio. Poi sale su una 4L e sparisce lungo i tornanti.

Un altro uomo lo ha visto, Pierre Long, un garagista di Tolone. Sta parlando con il medico quando, alzando gli occhi, entrambi vedono lo spilungone biondo, duecento metri più avanti, fare inspiegabili gesti nella boscaglia. Si china, si rimette in piedi. E anche lì si alzano, quasi subito, delle lingue di fuoco. A questo punto entra in scena il terzo testimone: Daniel Perrichon, professore di ginnastica e istruttore di nuoto. Il medico e il garagista lo vedono arrivare sulla sua auto, lo fermano, gli indicano lo sconosciuto e gli mostrano la sua ginnastica. I tre gli vanno incontro e — come abbiamo già detto — lo catturano.

Psicosi di allarme

Comincia l'«affaire». Non dimentichiamo che nei medesimi giorni la sinistra extraparlamentare, i maoisti, hanno deciso di lanciare l'operazione «estate calda» in tutti i posti di villeggiatura dei ricchi: sulla Costa Azzurra e persino a Lourdes, dove auto vengono danneggiate e altri vandalismi vengono compiuti proprio il giorno in cui avviene un miracolo. La psicosi di allarme e di paura è diffusa dappertutto. Alain Geismar, il capo dei marxisti-leninisti francesi, ha lanciato la parola d'ordine; e, combinazione, sul taccuino degli indirizzi della signora Bolo la polizia trova un nome: Allan Geismar. Si tratta di un amico danese della signora: ma la coincidenza non fa che alimentare voci e sospetti. Il portachiavi con Lenin, l'amicizia con un Geismar, quel saggio in confezione sul marxismo, quel «libro rosso», quell'aria inconfondibile di intellettuale gauchiste: tutto congiura contro Bolo, il quale viene investito sui giornali da una tempesta di accuse.

I tre testimoni si dicono certi di quello che hanno visto. In più, nei locali della gendarmeria, mentre interrogano Bolo, avviene uno strano episodio: l'arrestato viene invitato a rovesciare sul tavolo il contenuto delle tasche; saltano fuori alcune monete, un fazzoletto e un accendino. Mentre i poliziotti si agitano intorno a lui, scrivono a macchina, parlano al telefono con il magistrato di Draguignan che condurrà l'inchiesta giudiziaria, dal tavolo sparisce ogni cosa, tranquillamente il professore si è rimesso tutto in tasca.

Il commissario se ne accorge e urla: «Ho detto di lasciare tutto lì». E Bolo obbedisce: posa le monete e il fazzoletto ...ma l'accendino non c'è più. Sparito. Era una prova? Chi lo sa. Alla polizia ha detto: «Se io sono un incendiario, spetta a voi dimostrarlo». «Vecchio trucco difensivo già adoperato da Petiot e Landru», gli risponde un giornale.

Bolo viene portato a Draguignan, messo in carcere, rimesso in libertà provvisoria dopo una settimana. Adesso il procuratore Jean Barthier sta completando l'istruttoria. Bolo ha spiegato i suoi strani movimenti il giorno dell'incendio con una particolare forma di incontinenza: doveva appartarsi ogni pochi minuti, non poteva farne a meno. Ma e i focolai che si lasciava dietro? C'erano o non c'erano? Erano scintille portate dal mistral — come spesso capita — o fiamme marxiste-leniniste nel cuore della borghesia vacanziera?

«Una notte insieme»

Il dilemma si presta a discuterne, in questi tempi di vere o presunte situazioni rivoluzionarie. E infatti se ne parla sotto tutti gli ombrelloni della Costa Azzurra. La signora Bolo non ne è impressionata. L'altro giorno ha incontrato per strada uno dei gendarmi che si occupano dell'affaire e l'ha salutato. Lui non l'ha riconosciuta. Allora la bionda danese, con un sorriso, lo ha avvertito: «Ma se abbiamo passato una notte insieme». Intendeva la notte trascorsa alla gendarmeria, in attesa che si decidesse la sorte del marito. Ma si capisce quanto sia facile — alle signore della borghesia parigina che prendono il sole a Saint-Maxime — equivocare con malizia sulle intenzioni di questa bella divorziata che ha deciso di dividere la vita con un bizzarro gauchiste, probabilmente e sperabilmente (secondo i punti di vista) anche piromane.

Ma non tutti la pensano così. Sull'«affare Bolo» la Francia si sta dividendo in due. Varie organizzazioni di sinistra, giornali radicali, semplici cittadini di opinioni anticonformiste hanno mandato lettere, scritto manifesti, lanciato campagne: «Liberate Bolo» e, adesso che è libero, «Bolo è innocente». Naturalmente nessuno sa come veramente siano andate le cose, ma la verità importa poco, come sempre.

Giuseppe Del Colle

"Castro non voleva spaventarli,,

August Watkins, comandante del «Jumbo jet» dirottato a Cuba, intervistato dai giornalisti appena tornato a New York. Gli è accanto una delle hostess. Watkins ha raccontato di essersi incontrato con Castro che, in un primo tempo, voleva salire sull'aereo per accertarsi delle condizioni dei passeggeri e tranquillizzarli. Ma poi rinunciò dicendo: «E' meglio di no; non vorrei che vedendomi si spaventassero ancora di più» (Tel. a «Stampa Sera»)

Originale "fuga,, tentata da un giovane arrotino di Gela

Siciliano stufo della moglie più vecchia si getta in mare a nuoto verso Malta

La donna ha 52 anni, sedici in più di lui - Si sono sposati nel 1957: per qualche tempo tutto è andato bene, poi il matrimonio è crollato - Invece di aspettare un traghetto, l'uomo ha preferito la via più immediata (ma più difficile) - Raggiunto dalla polizia a due miglia dalla costa, è ritornato docile a casa

nostro servizio

Caltanissetta, martedì sera.

(f. s.) Di stratagemmi per sfuggire alle grinfie di una moglie non troppo gradita, ne sono stati escogitati tanti: la storia e le favole ce li riportano in gran copia. Ma certo che quello tentato ieri da un arrotino di Gela è perlomeno fra i più originali, anche se, per sua sfortuna, non è stato coronato dal successo.

Per uno che vive in una città costiera, il primo pensiero che viene in mente è di fuggire in mare; solo che, nella sua ansia di allontanarsi dalla gentil consorte (di sedici anni più vecchia), il nostro arrotino, non potendo salire su una nave, ha attuato lo stesso il suo proposito tentando di compiere a nuoto la lunga traversata fino all'isola di Malta. Ma sua moglie, anziché uccidere i figli ed involarsi su un carro d'oro come Medea abbandonata da Giasone, è corsa dalla polizia (istituzione del resto sconosciuta ai tempi degli eroi mitologici) e ha fatto acciuffare il fuggiasco.

Costui si chiama Antonino Argentieri, ha 36 anni ed è padre di una ragazza dodicenne. Ha sposato Giovanna Calabrò nel 1957, quando lui aveva 23 anni e lei 39. Nonostante la notevole differenza di età, a quel tempo l'arrotino era innamorato della sua compagna, la quale — pur non essendo più giovanissima — possedeva tuttavia un certo fascino.

Col passar degli anni però la signora Giovanna Calabrò è uscita a poco a poco dal cuore del nostro arrotino e, nonostante i suoi sforzi, non vi ha più fatto ritorno. Insomma, Antonino ha cominciato a stancarsi della consorte, che intanto — forse per il progredire dell'età — possedeva armi meno efficaci per riconquistarlo.

Ieri l'arrotino, più depresso che mai, deve aver pensato che in fin dei conti alla sua età poteva benissimo rifarsi un'esistenza altrove.

E allora ha scelto il mare. E per lui il mare vuol dire «nuoto». Così è uscito di casa sbattendo la porta, col costume sotto il braccio e dicendo a se stesso (ma non si è accorto di gridare): «Me ne vado, sì, me ne vado a Malta, subito». Pochi minuti dopo iniziava la traversata gettandosi dal porto di Gela e cominciando a nuotare con vigorose bracciate verso sud.

Le bracciate erano già un po' meno vigorose quando un'imbarcazione della polizia lo ha raggiunto a circa due miglia dalla costa. Non ha fatto perciò difficoltà a salire a bordo ed è tornato docile sulla terraferma. Poi ha preso la via di casa, pentito. Ma non di aver compiuto quel gesto, bensì di non aver preso un traghetto.

L'occhio elettronico non vide il dirottatore del Jumbo jet

NEW YORK, martedì sera.

Sul clamoroso dirottamento del gigantesco Jumbo jet, avvenuto ieri l'altro sulla rotta New York-San Juan de Portorico, si è appreso un particolare curioso. L'apparato elettronico impiegato per «perquisire» i passeggeri, senza che se ne accorgano, non ha scoperto l'arma che il pirata dell'aria teneva in tasca. La notizia del fallimento dell'«occhio elettronico» è stata comunicata stamane da un portavoce della «Panamericana», la Compagnia aerea proprietaria del gigantesco velivolo.

Il nuovo apparato è in uso da qualche tempo presso alcune Compagnie di navigazione. Secondo i tecnici, che ne hanno proposto l'impiego, scopre senza fallo armi o altri ordigni che possono sfuggire alle normali perquisizioni e ispezioni cui vengono sottoposti i passeggeri e i loro bagagli a mano. Ma, come s'è potuto constatare, qualche volta sbaglia.

I passeggeri saliti sul Jumbo all'aeroporto di Portorico sono stati 368. Sono sfilati dinanzi all'occhio elettronico prima di accedere alle scale avvicinate agli ingressi dell'aviogetto. L'apparecchio non ha segnalato nulla di sospetto. Grande è stata, pertanto, la sorpresa a terra quando qualche tempo dopo il decollo, la radio di bordo ha comunicato che un pirata armato costringeva il pilota a dirottare.

Il portavoce della «Panamerican» ha detto che il fallimento dell'occhio elettronico è indubbiamente da imputare al gran numero di passeggeri che ha dovuto «perquisire». Ora i tecnici si sono messi all'opera per perfezionare l'apparecchio.

(Ansa)

Spara al fratello geloso che la madre scelga la sua torta

NAPOLI, martedì sera.

(a. l.) Per un colpo di pistola sparatogli a distanza ravvicinata dal fratello un uomo è in fin di vita all'ospedale dei Pellegrini. E' accaduto a Villa di Briano in seguito a una lite per futilissimi motivi scoppiata tra i fratelli Luigi e Giuseppe Noviello, rispettivamente di 44 e 40 anni. Il dissidio tra i congiunti è stato originato dal fatto che otto giorni addietro, festa di Sant'Anna, la madre dei due, che risponde appunto a questo nome, aveva preferito festeggiare l'onomastico mangiando la torta in compagnia del primogenito Luigi. Di ciò l'altro si risentì, ed ora, imbattutosi nel fratello si lasciò andare a vivaci rimostranze, uscendo a un certo punto in una frase ingiuriosa nei suoi confronti.

Ne è scaturita una lite nel corso della quale Giuseppe Noviello estratta la pistola ha fatto fuoco contro il fratello, dandosi quindi alla fuga. Soccorso dalla moglie, Elisabetta Di Tella e da altre persone, il ferito è stato trasportato al pronto soccorso, dove i sanitari ne hanno disposto il ricovero.

automobilisti
per i vostri viaggi all'estero
associatevi all'A.C.I.
e munitevi del

CARNET DI ASSISTENZA INTERNAZIONALE

validità 60 giorni
LIRE 2000

validità 365 giorni
LIRE 8000

fra l'altro vi offre:
■ Rimpatrio del veicolo immobilizzato ■ Soccorso stradale ■ Rimborso spese ospedaliere ■ Rimborso spese di ambulanza ■ Rimpatrio feriti ■ Indennizzo furto bagagli ■ Invio pezzi di ricambio ■ Lettere di credito per il pagamento delle spese di albergo Riparazioni Noleggio autovetture Hertz Acquisto biglietti per trasporto aereo ecc. ■ Consulenza tecnica e giuridica in caso d'incidente o guasto ■ Rimborso diritti doganali ■ Assistenza legale e peritale

NON SARETE PIU' SOLI ALL'ESTERO

CHIAMANDO TORINO 5779

avrete a vostra disposizione 24 ore su 24 tutta l'organizzazione dell'

AUTOMOBILE CLUB TORINO

informazioni presso la Sede via Giolitti 15 e le Delegazioni

È scomparso dopo essere stato denunciato dalla sua ultima "amica,,

Goano teme di più le accuse di Silvia che i sospetti per la morte di Martine

L'ha confidato ad un amico al momento di scappare - Su di lui pesa già l'accusa di sfruttamento nei confronti della francese assassinata - Fino alle rivelazioni di Ciminiello, si era sempre spacciato per un romantico - Ora rischia molti anni di carcere e nuove imbarazzanti domande sul delitto dell'ippodromo

Silvia: «Mi ha detto che non lavoravo abbastanza: gli davo 50 mila lire al giorno»

Fra tutti i reati comuni, lo sfruttamento della prostituzione è quello che rende di più. Ne sa qualcosa Ugo Goano. Uscito dal carcere il 26 maggio scorso senza una lira in tasca, meno di una settimana dopo passeggiava già a champagne, fremendo nell'attesa che gli consegnassero la «spider» nuova. Lo sfruttamento, almeno in una città come Torino, nella maggior parte dei casi non comporta rischi come scontri a fuoco con i concorrenti o [illegible] protezioni notturne alle amiche del cuore. E' una vita facile, con un unico inconveniente: se la «protetta» per una qualsiasi ragione va in Questura a lamentarsi, l'arresto del mantenuto è certo, una sua pesante condanna in Tribunale quasi inevitabile.

Per questa ragione Ugo Goano è scomparso da venerdì notte quando, dopo una banale lite, la sua «ragazza» Silvia-Luigi Ciminiello è andata a denunciarlo con il cuore infranto. Sembra che Goano sia scappato confidando a un amico: «*Mi fa più paura l'accusa di Silvia-Luigi, che l'essere sospettato per un omicidio come accadde al tempo della morte di Martine Beauregard*».

E' [illegible] dalla mattina in cui fu fermato dalla polizia nel corso delle indagini sull'omicidio della giovane prostituta francese, che Ugo Goano recita la commedia del bravo ragazzo il cui unico torto è quello di voler vivere bene con il minimo sforzo. Durante gli estenuanti interrogatori della Mobile, non ebbe mai un cedimento. Neppure quando era palese che stava per piombargli addosso la tremenda accusa di omicidio. Continuò a ripetere: «*Io ero l'amico del cuore di Martine, non ho mai preso una lira da lei, eravamo due innamorati come tanti*».

Il 26 maggio scorso è tornato in libertà provvisoria in attesa di essere processato per sfruttamento della prostituzione nei confronti di Martine Beauregard. Del delitto è accusato un altro, il play-boy Carlo Campagna che ha ritrattato la sua drammatica confessione («Ho visto morire Martine, non ho mosso un dito per aiutarla»), ma resta in carcere. La nuova accusa, molto circostanziata, che gli muove l'ex manovale Ciminiello, diventato l'affascinante bionda Silvia dopo una operazione chirurgica a Casablanca, lo mette con le spalle al muro.

Ugo Goano ha fatto perdere ogni sua traccia

Come potrà Ugo Goano sostenere ancora che non ha mai preso una lira da Martine, se appena uscito dal carcere si è subito procurato un nuovo, folgorante amore che gli rendeva un milione e mezzo al mese, più le spese, la macchina e i weekend pagati? La duplice accusa può costargli molti anni di carcere, può riaprire le indagini sui suoi veri rapporti con la giovane francese assassinata, anche se di questa seconda possibilità egli non si preoccupa troppo.

Silvia-Luigi Ciminiello ha descritto un Goano diverso da quello che egli voleva apparire. Non un romantico che casualmente amò una ragazza di strada, ma un avido incontentabile. La «ragazza» dice: «*Gli passavo 50 o 60 mila lire al giorno, avevo arredato lussuosamente il nostro appartamento di corso Cosenza, gli avevo già regalato una spider e prenotato una Jaguar da quattro milioni e mezzo che ci avrebbero consegnato in autunno, e lui mi ha detto che non lavoravo abbastanza, che dovevo fare di più*».

La nuova amica del Goano si vantò di avere un successo straordinario. Lunedì mattina è andata in Questura e non aveva avuto il tempo di passare dalla banca. Ha mostrato nella borsetta i guadagni di tre giorni: 700 mila lire in banconote da diecimila. Eppure l'amico del cuore non era soddisfatto.

Alla Squadra Mobile ci si sta domandando a quali incredibili tour de force si sottopose la sventurata Martine per soddisfare le esigenze dell'innamorato. Queste ed altre domande saranno poste ad Ugo Goano che è attivamente ricercato.

Sciagura stamane in strada Mongreno

Cade dal 2° piano e muore sotto gli occhi della moglie

La vittima è un pensionato di 62 anni - Puliva la facciata della sua casa

Un pensionato che stava ridipingendo la facciata della propria casetta in collina è caduto dal secondo piano sotto gli occhi della moglie che lo aiutava ed è morto poco dopo alle Molinette. Si chiamava Mario Viano, 62 anni, abitava in strada Mongreno 48/5.

Il Viano con la moglie Anna, di 60 anni, stamane hanno incominciato a [illegible] la facciata della casa, che è di due piani soltanto. L'uomo era in piedi su una scala posta sul ballatoio. Ad un tratto ha perso l'equilibrio, ha tentato di aggrapparsi alla grondaia ma non c'è riuscito. Con un urlo è precipitato nel vuoto. Una breve caduta ed è finito su un tetto più basso. Di qui è rimbalzato al suolo. La moglie ha invocato aiuto.

Sono accorsi dei vicini che gli hanno prestato i primi soccorsi. Ma non c'era molto da fare. Il Viano era rantolante, ma cosciente: soffriva molto per le fratture e le ferite. Era pericoloso anche spostarlo: si temeva una emorragia interna. E' stata chiamata la Croce Rossa. Poco dopo una autoambulanza è giunta sul posto. Il pensionato è stato adagiato su una barella e portato d'urgenza alle Molinette.

Erano circa le 10, quando il Viano è entrato nel pronto soccorso delle Molinette. I medici hanno cercato di rianimarlo, ma non c'era più nulla da fare. Pochi minuti dopo il ricovero, il pensionato è morto. Il Viano un tempo faceva il muratore.

Pensionato (83 anni) vuole diventare un cantante

Un ultraottantenne non vuole passare la vecchiaia, come tanti suoi coetanei, in una casa di riposo. Ha scoperto di avere una bella voce, e adesso vuole iniziare la carriera lirica. «Non voglio stare tutto il giorno senza far nulla — dice —. Mi metterò a cantare».

Giovanni Blotto, 83 anni, abita in via Pragelato 1 con la moglie, Isabella Monbaruzzo, di 80 anni. E' un vecchio arzillo, simpatico che non dimostra la sua età. «Ho l'aspetto giovanile — spiega — perché ho sempre lavorato e girato per tutto il mondo». Racconta la sua vita avventurosa con compiacimento. Va fiero delle sue fughe e dei suoi viaggi. A 15 anni si è imbarcato clandestinamente.

E' ritornato in Italia per fare il soldato. Appena ha avuto il congedo si è arruolato nella Legione Straniera. E' scappato e si è rifugiato nelle Canarie. Qui ha conosciuto un francese che è stato il suo maestro di canto. Tornato finalmente a casa, si è sposato, ha avuto un figlio, e ha trovato un lavoro.

Ma non ha mai abbandonato la sua passione: il canto. Nei momenti liberi girava per le osterie accompagnando un suonatore ambulante, tanto per non perdere l'esercizio. Ma ora vuole fare le cose più seriamente e abbandonare queste forme dilettantistiche. «Mi troverò un maestro — dice — incomincerò la nuova carriera».

Scippata di 15 mila lire sul portone di casa

Una donna è stata «scippata» di 15 mila lire da due capelloni in motoretta verso le 12 di stamane in via Mantova. Si chiama Ida Tuccioni, 46 anni, ed abita al numero 25 della stessa strada. I due le hanno strappato la borsetta, c'erano dentro circa 15 mila lire, più una radiolina a transistor. Il «colpo» è stato fulmineo a pochi passi dal portone di casa. La donna ha gridato ed alcuni passanti sono accorsi per prestarle manforte. Ma i capelloni erano già spariti a tutta velocità. La Tuccioni ha sporto denuncia al commissariato Borgo Po.

temperatura di oggi

massima + 25,5
minima + 15,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 19,1; ore 8, 19,9; pressione 741,1; umidità 65 per cento. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso al pomeriggio, possibili temporali, venti deboli, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: max. 29; minima 15,7; ore 8, 17,6.

Tre uomini in zattera scendono lungo il Po

Partono alle 14 dal ponte di corso Regina diretti al mare

Tre uomini in zattera: Luciano Mantovani, 29 anni, meccanico, via Trecate 4, sposato; suo fratello Renato, 25 anni, ambulante, via Digliani 44, Mario Vison, 30 anni, muratore, via Pinin 17. Partono oggi verso le 14, dal ponte Regina Margherita. Discenderanno il Po, fino al mare. Dieci giorni di avventura: 600 chilometri d'acqua, 4 dighe da superare, notti all'addiaccio avvolti in teli tenda e plaid, zanzariere e pomate per difendersi dalle punture delle zanzare.

La zattera. Qualcosa è stato concesso alla modernità: niente tronchi d'albero legati con liane, ma tubi di grondaia in plastica e nylon. Dimensioni 2 metri per 6. Detto così sembra poco, ma in fondo è il pavimento di una stanzetta. Una vela triangolare è issata al centro: servirà a poco. Il vento soffia in genere contrario e la velocità resterà quella della corrente. Cassette di viveri, bevande e poi qualche punto di rifornimento che i «navigatori» si sono segnati su una carta fluviale abbastanza dettagliata.

Si era entusiasmato all'idea, anche il padre dei fratelli Mantovani, Aldo, 54 anni, ferraiolo e si era aggregato, ma il «capitano» (cioè Luciano) lo ha messo a terra: «Noi siamo ragazzi da uomini maturi».

Alle 14 i tre molliano gli ormeggi: il Santo dei naviganti li protegga. Non per i pericoli, né per tutto quello che ogni avventura, per piccola che sia, comporta di rischio, ma perché non troveranno acque limpide, specchi trasparenti, profumi selvaggi; sono di turno le brume e le immondizie degli scoli del fiume maggiore d'Italia, inquinato da ogni sorta di rifiuto. Spaziare in una corrente sporca, anche sognando tanti Chichester, non è entusiasmante.

Ultimi preparativi stamane prima del viaggio lungo il Po

Biblioteca universitaria — Chiusura dal 1° al 14 agosto per revisione: servizio prestito solo dalle ore 9 alle 10; riapertura 17 agosto.

I risultati degli esami di maturità

Il Gioberti è stato il liceo più severo

Una commissione ha respinto 8 candidati su 30 - Eppure durante l'anno il loro profitto era stato soddisfacente - I genitori preparano un esposto

Si riaccendono le polemiche sul Gioberti, il liceo che durante l'anno scolastico si guadagnò la fama del più «turbolento» della città. Delle tre commissioni d'esame che hanno operato nella scuola, la dodicesima, presieduta dal prof. Mario Sanciprano, ha respinto 8 candidati su 30: una percentuale che sfiora il 30 per cento. Tanta severità non trova riscontro in nessun altro liceo cittadino, neanche al D'Azeglio dove pure i commissari non hanno largheggiato nei voti.

I respinti sono Giulia Bertorello di Venaria, Donato Ladik, Gabriella Malara, Maria Clara Masera di Caselle, Dario Missero, Luisa Orlandini, Francesco Secchi di Grugliasco, Pietro Peronato di Ciriè. Sono tutti amici tra loro e avevano partecipato alle manifestazioni di protesta nell'interno dell'istituto. Il loro profitto negli studi però durante l'anno sarebbe stato soddisfacente.

Dice Giuseppe Bertorello, un magazziniere di Venaria che ha altri quattro figli: «Se c'era una figlia per la quale eravamo tranquilli a scuola era proprio Giulia. E' vero che ha delle idee che io non condivido affatto, però ha sempre rispettato il mio pensiero e mi auguro che la severità usata nei suoi confronti non sia derivata da motivi estranei allo studio. Però il profilo con cui si è presentata all'esame la descriveva "più che sufficiente"».

A quanto pare la commissione «difficile» non avrebbe molto rispettato l'impegno del «dialogo». Alla Bertorello dopo una discreta interrogazione di latino, d'italiano è stato chiesto, fra l'altro, di ripetere a memoria un passo dei Promessi Sposi e si voleva che ricordasse che Vincenzo Monti aveva avuto una paralisi.

A quanto pare, i genitori dei ragazzi respinti si rivolgeranno al ministero per sollecitare una revisione dei giudizi. Intanto l'on. Giorgina Arian Levi e il sen. Antonicelli hanno indirizzato un telegramma al ministro della P. I. per segnalare gli «sconcertanti risultati degli esami di maturità della dodicesima commissione del Gioberti».

Ed ecco gli altri risultati. Nella commissione del prof. Sanciprano la media è stata generalmente bassa, moltissimi i 36. La migliore, Emilia Vai, ha avuto soltanto 50 sessantesimi. Dei 14 privatisti, 11 sono stati bocciati.

Margara, sez. A: 33 candidati, 4 respinti. I due migliori hanno 48/60.

Voti scarsi anche nella commissione del prof. Bruno Widmar. Dei 29 allievi della terza B, uno è stato respinto. Gli altri hanno riportato in gran parte voti dal 36 al 38. Migliore, Silvia Concina, 54. Dei 14 privatisti, 13 sono stati respinti.

Margara, sez. B: 32 candidati, 5 respinti. Il migliore ha 42.

Laura Grassia ha l'hobby delle caricature a carboncino

Commissione del professor Elia. Sociale: 32 candidati, tutti promossi. Tre 48: Alberto Miletto Petrazzini, Pier Umberto Testa, Massimo Tonghini. Terza C del Gioberti: 27 candidati, tutti promossi. I tre migliori, promossi col 48, sono Carlo Emanuele Gallo, Lidia Ravera e Antonio Muto. Dei 17 privatisti, 10 sono stati respinti. Il migliore è Lorenzo Rossi, 48.

Votazioni molto più elevate invece al Terzo magistrale di via Modena. Nella commissione del prof. Schierò (27 candidate, tutte ammesse) un'allieva della quarta B, che ha riportato il massimo punteggio, si è persino meritata l'elogio degli esaminatori. E' Laura Michelina Grassia, via Carlo Alberto 31, una siciliana trapiantata a Torino che allo studio dei problemi pedagogici che l'appassionano, alterna l'hobby delle caricature a carboncino. La seguono: Elena Cecchin, 55; Gabriella Canavese, 54; Eliana Gazzera, 52; Maria Angela Beltramo, Wilma Bertello e Claudia Quartero, 50.

Quarta F, 32 candidati tutti ammessi. Migliori: Elda Capello e Patrizia Mastrone, 58; Agostina Chiesa e Margherita Civera, 56; Carla Casaroli e M. Teresa Lazzarino 54; Ada Barrera, 52; Maria Luisa Bellario e Nedda Gusmano, 50. Privatisti 16, 10 respinti.

Due sessanta anche nella classe quarta C esaminata dalla commissione del prof. Garofalo (32 esaminati, 2 respinti). Sono Maura Corri e Enrica Bianco. Seguono: Alda Landolfi e Graziella Ferrero, 56; Bruna Dezani, 54; Laura Falchero, 53. Quarta D: 30 candidati, uno respinto. Migliori: Livio Golatto e Giuseppe Lisa, 54; Sergio Massaio, 50. Dei 9 privatisti, 3 sono stati respinti.

Commissione del prof. De Simone. Quarta B: 30, uno respinto. Migliori: Federica Picco, 56; Isabella Giacovelli, 55; Piero Coraglia, Margherita Dato e Mirella Burchio, 52; Rita Magli, Aurora Bastimento e Arcangela Adamo, 50.

Quarta H: 23 tutti promossi. Migliore: Elsa Ormea, 50.

Commissione del prof. Magnano. Quarta A: 34, uno respinto. Migliori: Laura Picci, 54; Gabriella Pilone, 51; Alda Menegatti, 51. Privatisti 37, 23 respinti.

Commissione del prof. Scifo. Quarta G: 20, 2 respinti. Migliore: Carla Delbosco, 44/60. Istituto La Salle di Grugliasco: 31, respinti 3. Migliori: Alessandro Gandolfi, 45, e Salvatore Leone 44. Esterni: 21, respinti 7. Migliore: Sabino Frigato, 44.

Oggi al mercato

Prezzi al kg	Porta Palazzo	[illegible]	Piazza [illegible]	S. Rita	Piazza Benefica	Piazza Vittoria	Vallette
FRUTTA-VERDURA							
zucchini	80	[illegible]	150	140	150	130	100
carote	180	[illegible]	180	150	150	150	130
cipolle bianche	100	[illegible]	100	100	100	100	100
pomodori	100	[illegible]	100	140	250	100	100
melanzane	160	[illegible]	100	150	180	160	200
patate	60	[illegible]	70	70	70	80	100
lattuga [illegible]	150	200	150	150	200	200	—
peperoni	150	280	250	240	300	300	—
pesche	160	120	100	100	150	100	200
albicocche	150	150	150	150	180	150	120
GRASSI							
olio oliva (litro)	600	480	650	670	650	550	700
olio semi	300	320	320	310	350	300	300
burro	1400	1410	1500	1600	1600	1500	1500
FORMAGGI							
padano	1800	1700	1700	1700	1700	1800	1900
stracchino	1000	900	900	1000	1000	900	1000
PESCE							
[illegible]	300	300	350	300	300	300	300
arselle	—	200	250	250	250	250	300
sarde	350	300	300	350	350	350	400
alici	300	300	300	300	400	380	400
CARNI							
pollo	550	640	650	670	700	600	700
testina	800	450	—	—	—	—	800
lesso	700	650	—	—	—	—	900
trippa	460	580	—	—	—	—	600

Mercati Generali (prezzi al kg.): [illegible]; funghi porcini 550; indivia 100; lattuga 120; carote 80; melanzane [illegible]; peperoni lunghi e quadrati 95; peperoni 380-420; pomodori 70-85; mele 60-120; pere 60-90; pesche 60-160.

Mercato del pesce (prezzi al kg.): scolughe 350, [illegible], cefali 800, naselli 2000, scampi 4000, sogliole [illegible], bianchetti 1000, orate 1500, anguille 1100, lumache [illegible], trote 650, rane 1100. [illegible] consigliamo i cefali, i naselli e le sogliole.

Per il marito in città

Cucinate da soli? Conviene togliere dalle patate, prima di farle cuocere, gli eventuali germogli perché dannosi alla salute.

Se restate in casa. - Alla televisione (II canale ore 21,15) «Persone», vita familiare giorno per giorno (stasera un [illegible] sull'educazione sessuale).

Se uscite - All'Ambrosio «Grisbì», celebre film poliziesco con Jean Gabin e Jeanne Moreau (lire 1000).

(La rubrica non ha carattere pubblicitario)

Valigie Pelletterie Ombrelli
via Garibaldi 46 p.zza della Repubblica 1

i lettori ci scrivono

dalle vacanze

I detriti di Vado Ligure

« Sono una villeggiante che da tanti anni trascorre le ferie a Spotorno e vorrei dire anch'io una parola sul mare sporco. Quest'anno almeno tutti ne parlano e si cerca di far qualcosa, ma per tanto tempo è stato un problema accantonato.

« Qui a Spotorno non c'è più l'acqua nera delle estati scorse, ma non è che la situazione sia molto migliorata. Specie quando i venti soffiano dal mare, l'acqua si ricopre tutta di detriti galleggianti. Mi dicono che sono residui che provengono dai cantieri di Vado Ligure, dove demoliscono le vecchie navi. Di lì tutto quello che non serve se ne va lungo la Riviera ad invadere di sporcizia le spiagge.

« Ora domando: è mai possibile che mentre tutti assicurano e promettono provvedimenti contro il mare inquinato, non si possa trovare una soluzione semplicissima? Basterebbe impedire, con apposite reti, ai detriti di superare la zona dei cantieri. Mi dicono che l'Azienda di Soggiorno di Spotorno sia già intervenuta più volte presso la capitaneria di porto, ma i risultati sono stati molto scarsi. Cordiali saluti ».

Gianna Cicogna

Le ferie dei poveri

« Non tutti possono partire per le ferie. Io sono tra quelli. Torno ora, disgustato, dal parco della Tesoriera, dove ho accompagnato mio figlio per un'ora di giochi. Ma lui, dopo cinque minuti, è ruzzolato, sbucciandosi ginocchia e gomiti.

« Lo accompagno all'ingresso del parco, dove, fino a qualche tempo fa, esisteva un unico rubinetto, posto a 20 centimetri da terra, a cui solamente i ragazzini riuscivano, con complicate contorsioni, a dissetarsi: ma era effettivamente scomodo, ed era sempre circondato dal fango, ed allora i preposti alla manutenzione del parco l'hanno chiuso con un tappo.

« Ora chi ha sete va al bar e chi vuol lavare le mani al figlio se lo porta a casa. Questo non è che uno dei mille esempi che potrei addurre a dimostrazione dell'incuria dei nostri amministratori che, dopo averci concesso a malincuore l'uso del parco, sembra che facciano di tutto per impedirne il godimento: profonde vasche sporche e talvolta piene di acqua stagnante, tolini cadenti, tombini senza chiusini, veri e trabocchetti, il tappeto erboso scomparso quasi totalmente (chi mai provvede ad innaffiarlo?), servizi igienici indecenti.

« Unico segno di presenza del Comune: un solerte vigile che tutte le sere alle 21 trilla col suo fischietto e chiude inesorabilmente il cancello. Chi vuol goderai ancora un po' di fresco passeggi per corso Francia: a divertimento provvederanno gli immancabili caroselli di auto e motorette. Sarebbe un'ottima cosa un sopralluogo da parte vostra per constatare di persona queste ed altre mille manchevolezze... ».

Segue la firma

I vigili del fuoco portano da Torino l'acqua a Imperia

Due autobotti, 12 mila litri - Anche Pino rifornito dalle cisterne

Mentre in tutta Italia si polemizza sugli inquinamenti, l'acqua torinese sta estendendo il suo « mercato ». I comuni assetati, evidentemente sicuri della sua purezza batteriologica, ce la richiedono.

Primo cliente di fortuna è stato, la settimana scorsa, Pino. Gli utenti di Pino, come già si è detto, sono riforniti da un consorzio che acquista l'acqua dalla società torinese, ma per quanto la fornitura sia sempre superiore al quantitativo garantito per contratto, l'acqua non basta mai. Dopo settimane di erogazione saltuaria e limitatissima, è stato rivolto un appello ai vigili del fuoco. Un'autobotte riempita in caserma ha fatto per parecchi giorni la spola in collina.

Dalla cintura alla Liguria. Adesso è la volta della provincia di Imperia dove i rubinetti sono in gran parte asciutti. La richiesta è arrivata, tramite le autorità locali, giovedì scorso e già da venerdì due autobotti della capacità di 6000 litri ciascuna sono partite per la Riviera. Gli equipaggi hanno poi partecipato allo spegnimento dei vasti incendi scoppiati nei boschi e non sono ancora tornati, mentre le autobotti continuano il rifornimento attingendo acqua nell'entroterra.

Un particolare curioso. Nella caserma di corso Regina, nell'ingresso, sono tuttora visibili i resti della più famosa fontana della città, quella detta di Santa Barbara. Sin da tempi antichissimi le sue acque erano celebri perché venivano loro attribuite virtù terapeutiche. Non soltanto i torinesi, ma anche gran numero di forestieri facevano ogni giorno la coda alla fontana di Porta Palazzo per portare a casa fiaschi di liquido « miracoloso ». « E' una acqua purissima e distinta da quante vanta la città » scrisse il chimico Giovanni Gioberto in una sua relazione conservata negli archivi del Comune e ricordata in una pubblicazione sull'acqua torinese diffusa in questi giorni dall'Acquedotto.

L'acqua che Torino regala agli altri comuni non può più vantare tanta purezza e tanto meno virtù medicinali. E' infatti in gran parte acqua del Po depurata e la cittadinanza lamenta che, a berla, sa di cloro. « Questo gusto sgradevole — ci hanno però spiegato all'Ufficio di Igiene — è la più sicura garanzia della sua bontà batteriologica. Significa infatti che l'acqua è stata controllata e il cloro immesso per disinfettarla, si è legato con le sostanze organiche, le più pericolose agli effetti dell'inquinamento, e le ha ossidate, distruggendole. Se l'acqua non puzza, si può sempre sospettare che la quantità di disinfettante immessa non sia stata sufficiente ».

"Attenti al tram„ ma passa l'autobus

Da quando il tram « 14 » è stato sostituito con un autobus, sono improvvisamente aumentati gli incidenti all'angolo di via S. Quintino con via Volta. Un cartello stradale crea equivoci e invita gli automobilisti a passare con una certa tranquillità, salvo poi cozzare contro un pesante pullman che arriva da destra e che ha il diritto di precedenza.

Il cartello, per chi da via Volta va verso corso Vittorio Emanuele, dice testualmente: « Attenzione, tram controsenso ». Ma il tram non c'è più e gli automobilisti infilano via S. Quintino guardando sulla sinistra da dove arrivano le macchine. Non sanno però che da destra, spuntato dai colli bianchi, può piombare un pesante pullman. Risultato: incidenti a catena. Sarebbe sufficiente cambiare la dicitura al cartello, non c'è neppure bisogno di scrivere un'altra palina.

La figlia di Heyerdahl partecipa al concorso Miss Muretto di Alassio

(o. p.) La figlia di Thor Heyerdahl, il leggendario navigatore che recentemente su una barca di papiro ha effettuato la traversata atlantica dall'Africa all'America, parteciperà all'elezione di « Miss Muretto » che avrà luogo la sera di Ferragosto al « Roof-garden » del caffè « Roma ». Si chiama Annette, ha 18 anni, è norvegese ma da lungo tempo risiede nella riviera di ponente.

In pochi minuti l'acqua è salita a oltre mezzo metro

Se piove il sottopassaggio si trasforma in una trappola

Al Lingotto, fra via Giordano Bruno e via Nizza - I chiusini sono insufficienti, non basta un cartello (troppo piccolo) che invita a non passare durante i temporali - L'uragano di ieri ha distrutto i raccolti nella zona di Carmagnola

L'ondata di maltempo che ha investito ieri l'Italia settentrionale ha avuto momenti di particolare violenza soprattutto in Piemonte. Nelle prime ore del pomeriggio un improvviso nubifragio si è abbattuto su Torino e sulla zona collinare allagando, in pochi minuti, le strade e distruggendo i raccolti nelle campagne. In città si sono avuti attimi di panico: nel sottopassaggio del Lingotto, completamente invaso dall'acqua, due automobilisti hanno rischiato di annegare e sono stati salvati solo dal tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Il temporale è incominciato verso le 15. Il cielo si è oscurato, poi, d'improvviso, scrosci di pioggia e grandine accompagnati da furiose raffiche di vento. In 30 minuti sono caduti 43 millimetri d'acqua: una quantità di poco inferiore alla media di un intero mese. Gli inconvenienti più gravi li hanno subiti gli automobilisti costretti a fermarsi e ad attendere soccorso nelle macchine in panne.

Alcune strade sono rimaste bloccate. In corso Unità d'Italia il traffico è stato interrotto per tutta la durata del temporale. In piazza Zara, c.so Massimo D'Azeglio, piazza Omero e via Nizza l'acqua ha allagato gli scantinati, i negozi e gli alloggi al piano terreno. In corso Moncalieri era quasi impossibile passare: gli scarichi sono insufficienti e non riescono a liberare la strada dal torrente di fango che la invade ad ogni temporale.

Situazione drammatica al sottopassaggio del Lingotto. Anche qui i chiusini di scarico non funzionano come dovrebbero: bastano pochi minuti di pioggia per renderlo impraticabile. Come unico rimedio si è pensato di mettere un cartello ai due ingressi che sconsiglia il transito durante i temporali. Ma ieri due persone hanno rischiato di morire, prese in trappola dal torrente di acqua e fango che vi si era formato.

Mario Semperboni, 27 anni, operaio Fiat, e sua madre, Ida, 59 anni, sono entrati nel sottopassaggio, su una «850», verso le 15,15. Arrivata a metà del tunnel, nel punto più profondo, l'auto si è fermata. Per 40 minuti i due hanno aspettato che qualcuno andasse a liberarli, mentre l'acqua continuava a salire e incominciava a lambire i finestrini. La donna, paralizzata dallo spavento, non poteva scendere e mettersi in salvo. Quando l'acqua stava per sommergerli, il figlio è andato a chiamare i vigili del fuoco. Madre e figlio sono stati liberati con un canotto. Ora sono ricoverati alle Molinette in osservazione.

Ingenti danni anche in provincia e nella cintura. Nella campagna di Carmagnola, fra S. Michele e S. Grato, il raccolto di granoturco e di peperoni è andato quasi completamente distrutto. Gli agricoltori hanno subito perdite per circa un centinaio di milioni. Anche il mercato ortofrutticolo è stato colpito dalla grandine. I chicchi hanno completamente distrutto circa 300 quintali di cocomeri.

L'acqua ha invaso il sottopassaggio del Lingotto. Gli automobilisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco con dei canotti

Corso Moncalieri, sotto il violento uragano, si è trasformato in un torrente di acqua e di fango (foto Moisio)

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 121.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Spese necessarie, sempre utile. Attenzione: che sia « Divisette ».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

DEPILAZIONE DEFINITIVA

STUDIO DI ESTETICA

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80 – Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 – Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 – Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
NAPOLI Via Roma 148
TRENTO Piazza Lodron 1

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera »: la tariffa è di lire 320 per parola (le sole rubriche « Domande di lavoro o di impiego »: lire 50 per parola). Fanno eccezione le « Domande di impiego e di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su « Stampa Sera », in questo caso le tariffe delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%.

Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI calzatrice pulitrice d'occasione. Telefonare 250-264.

AVVIATISSIMO cedesi negozio parrucchiere per signora centralissimo coiffeur internazionali, via Vittorio Emanuele 212, Bordighera.

AVVIATISSIMO ristorante bar tabacchi fronte mercato cedesi. Telefonare 491-422.

AZIENDA artigiana liquori buoni giri affari, specialità vinicola, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5062 — 10100 Torino ».

BAR ...

CEDESI ...

GIORNALI ...

INDUSTRIA ...

PRIVATO vende bar ristorante pizzeria. Occasione. Telefonare 677-465.

RISTORANTE avviato 12 km da Torino cedesi prezzo. Tel. ore ufficio 536-565.

RISTORANTE-bar zona turistica, ... Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4091 — 10100 Torino ».

② Artigianato

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua a pag. 16)

PROFUMI Servetti LE PIÙ GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA

1 NEGOZIO VIA RODI 1 – 2 NEGOZIO PIAZZA SABOTINO 1 – 3 NEGOZIO VILLAGGIO OLIMPIA

Jazz club

Il Big band che fa gola all'America

E' il complesso del batterista Kenny Clarke, stabilitosi ormai per sempre in Europa

Duke Ellington (visto da Chicco) anima l'estate jazz

Kenny Clarke, si mormora, ancora una volta pianta tutto. Il batterista più apprezzato dai musicisti, l'uomo che con Monk e Gillespie sperimentava, attorno agli Anni Quaranta, nuove figure e inventava rivoluzionari fraseggi non è un tipo dal carattere facile, addomesticabile. Tutto il contrario. Personaggio amabile, grande e sincero «copain», il musicista Kenny Clarke è un irriducibile radicale, quasi un dogmatico. Sappiamo che fu Kenny, insieme con John Lewis, il fondatore del celebre Modern Jazz Quartet.

E' noto che la collaborazione Clarke-Lewis ebbe vita breve. Non appena Lewis tentò, riuscendovi, di commercializzare la musica del «Mjq» cercando di soffiare, riuscendovi, la clientela a Dave Brubeck, Kenny si limitò a dire: «Qui non si fa più del jazz, state facendo la caricatura a quelli del Conservatorio». E viene in Europa. Questo capitava nel 1958. In tutti questi anni Kenny non si è mosso dall'Europa lavorando dappertutto con musicisti americani di passaggio oppure organizzando piccoli gruppi scegliendo con cura i soliti fra i jazzmen più dotati del vecchio continente. Poi l'incontro con il pianista e arrangiatore belga Francy Boland. Ben presto nasce l'idea di formare un Big Band riunendo i numerosi jazzisti americani residenti in Europa: Johnny Griffin, Sahib Shihab, Benny Bailey, Idrees Sulieman, e in seguito Art Farmer e Phil Woods tanto per citare solo le «stars».

Una sorpresa per tutti. A New York sono in molti a dire che il migliore Big Band americano è quello «europeo» di Kenny e Francy. Poi dischi, concerti e tutto spiano. L'orchestra è fatta a [illegible]. Superati i primi giorni di rodaggio e di critiche, Kenny si è trovato sotto la bacchetta l'orchestra che per i critici di tutto il mondo è la più valida dei nostri giorni, e anche una delle più importanti di tutta la storia del jazz. E' di questi giorni la notizia che Clarke vuole lasciare l'orchestra. Ufficialmente non se ne conoscono i motivi. Non vedo Kenny da qualche tempo, nè mi è stato possibile intervistarlo durante il suo passaggio in Italia col Big Band. Posso dire comunque che non avrebbe risposto alle mie domande: Kenny prima fa i suoi affari, poi ne parla. Ma dopo. Possiamo affidarci alle supposizioni, alle ipotesi. Forse Kenny Clarke potrebbe essere stanco di fare il giramondo, magari ne ha le scatole piene di tutte queste «tournées», oppure, per lui, l'improvvisatore per eccellenza, dopo un po' la routine della grossa orchestra non dice più niente se non la noia di ripetere ogni sera cose note e oramai prevedibili, senza interesse.

Poche sere fa, qui a Torino, abbiamo ascoltato uno dei santoni del jazz. Duke Ellington è senza dubbio la voce più autorevole della nostra musica. Eppure a metà serata anche il Duca ha tirato fuori un «Summer Samba» che, come salta evidente già dal titolo, è solo una graziosa canzoncina messa lì per accontentare proprio tutti. Se Kenny lascia il «suo» Big Band, ne torna a Parigi o a Londra, Berlino o Stoccolma e lo riascolteremo dietro i suoi tamburi alla testa di un gruppo di ragazzini scatenati in qualche brano di Parker vorrà dire che Kenny Clarke, ancora una volta, non se l'è sentita di «accontentare proprio tutti».

Franco Mondini

FORTINO danze
Alta Valle Po - [illegible]
Tutte le sere
DANZE CON COMPLESSO

scandinavia
Night - CONDOVE
Telefono 963.434
Tutte le sere attrazioni

Veruschka spegne l'amore nato sotto i 5 mila "volts,,

Tutto è finito tra la fotomodella più pagata del mondo e il suo regista Franco Rubartelli - E' rimasto solo il film

«Tra me e Veruschka rimane solo il film in comune. E' finito tutto». Così il regista e fotografo Franco Rubartelli commenta l'epilogo di un grande amore, sbocciato sotto i padelloni da 5 mila Volts e le lampade colorate degli studi fotografici. Ma non c'è dramma in questa separazione. Terminate le riprese del primo film come protagonista, Stop Veruschka, l'altissima, longilinea dea delle copertine e Rubartelli termineranno in vita il sodalizio che li ha resi ricchi e famosi.

Sin dall'esordio, Rubartelli ha curato tutti i servizi della sua fotomodella prediletta. La bravura di lui e la stupenda plasticità di lei hanno prodotto le immagini più suggestive e accattivanti nel campo della moda, della pubblicità e anche dell'arte. Per costruire Veruschka, il mago dell'obiettivo ha impiegato diversi anni. Antonioni la notò e la volle nel film «Blow-up». Con l'inglese Twiggy, la nibelungica Veruschka è considerata la migliore modella del mondo. La pagano a peso d'oro. Dopo il primo film con un ruolo principale, anche il cinema non tarderà a conquistarla. Franco Rubartelli non ha rimpianti: «In fondo è una mia creatura». **g. b.**

Per Veruschka, Rubartelli era persino diventato regista cinematografico

Una bellezza rara, venuta dal futuro

L'imitatore censurato non torna alla tv

Noschese: "Io amo tutte le mie vittime,,

Ora ha in progetto un nuovo «musical» di Garinei e Giovannini

Milano, martedì sera.

Dopo *Io non scappo, fuggo* — che in questo periodo viene presentato in anteprima in alcune località — Alighiero Noschese inizierà, a metà settembre, il secondo film che, prodotto dallo stesso De Laurentiis, gli vedrà ancora accanto, come partner, il giovane Enrico Montesano. Subito dopo, dovrebbe recarsi a Parigi, per registrare il seguito della trasmissione *Io, tu e gli altri*, alla quale ha già partecipato, con il solito successo personale, presentando la caricatura dei personaggi più in vista d'Oltralpe, De Gaulle compreso. Contrariamente ad un luogo comune per cui solo noi italiani saremmo afflitti da una certa forma di provincialismo suscettibile, Alighiero spiega che anche i francesi, tutto sommato, preferiscono ridere all'imitazione dei vari Nixon, Tito, Fidel Castro, Moro, piuttosto che a quella degli statisti di casa loro.

Per la televisione italiana ha qualche programma?

«Dopo le polemiche sorte a Doppia coppia con la soppressione dei personaggi politici, non credo di avere più voglia di impegnarmi in trasmissioni a puntate. Farò delle partecipazioni straordinarie, ogni tanto, e qualche special: già ce n'è uno in vista per l'aprile prossimo, con Mina, destinato a rappresentare l'Italia a Montreux».

«Nel '71-72, sarò in una nuova commedia musicale di Garinei e Giovannini, testi di Dino Verde e Amurri».

Qual è stato il personaggio più difficile per le sue interpretazioni?

«Come voce Barbra Streisand, perché canta davvero benissimo. Come mimica, De Chirico».

In genere, che rapporti ha con le sue «vittime»?

«Di simpatia, sempre; non le sceglierei come vittime, se non mi fossero per lo meno simpatiche».

Ciononostante, qualcuna si si è arrabbiata lo stesso.

«Fra i politici e gli uomini di cultura, proprio nessuno».

Ornella Rota

Il primo successo tv di Noschese, accanto alla Vartan

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (La bella addormentata).
19,45: Estrazione del Lotto.
19,50: Sport. Cronache italiane. Il tempo.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il corvo (di Sastre) con Nicoletta Rizzi.
22,45: Cantano e suonano i «Formula 3».
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Persone, giorno per giorno nella vita familiare.
22,05: La freccia nera (III puntata) replica.

Arnoldo Foà, il cattivo del teleromanzo

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport. Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Quel giorno - 22,10: Sport - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I perseguitati - 22,[illegible]: Le ore della danza.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23	Giornali radio: 6,25 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24	Giornali radio: 19 - 21
14,05 D. Luce e M. Costanzo in Buon pomeriggio	14,30 Trasmissioni regionali	14,00 Musiche per strumenti a fiato
16,00 Tutto Beethoven: l'opera pianistica	15,15 Pista di lancio	14,20 Pablo de Sarasate
16,30 Per voi giovani - Estate	15,40 Joe Carr	14,30 Il disco in vetrina
18,00 Parata di canzoni	16,00 Pomeridiana	15,00 Direttore A. Boult; pianista P. Katin
18,15 Sorella Radio	17,35 Aperitivo in musica	17,10 [illegible]
18,45 Un quarto d'ora di novità	18,50 Stasera siamo ospiti di...	17,25 Il teatro totale di Arthur Adamov
19,05 Vacanze in musica	19,05 Variabile con brio	17,40 Jazz in microsolco
19,30 Luna-park	20,10 Il tormentone	18,15 Musica leggera
20,15 Ascolta, si fa sera	21,00 Juke-box della poesia	18,45 Intellettuali contro il regime
20,20 Le trame deluse, di Domenico Cimarosa	21,15 Novità	19,15 Concerto di ogni sera: Telemann, Britten, Prokofiev
22,15 Cento anni d'industria: Gli elettrodomestici	22,10 Appuntamento con Orff	20,15 Musiche cameristiche di F. J. Haydn
23,30 Solisti di musica leggera	22,40 Il fantastico Berlioz	21,30 Incontri musicali romani 1970
	23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	22,10 Libri ricevuti

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Il generalissimo non digerisce i corvi

PRIMO CANALE: la commedia di Sastre, autore «proibito» dai franchisti - Ritmi moderni e canzoni di successo con il complesso «Formula 3» - SECONDO: «Persone» e la replica de «La freccia nera» con Loretta Goggi

Resiste la prosa al martedì sera, nonostante le molte defezioni. Alle 21, sul Nazionale, va in onda Il corvo, di Alfonso Sastre l'autore più rappresentativo e più rappresentato del teatro spagnolo d'avanguardia. Anche se non originalissimo, perché palesemente influenzato sia dall'esistenzialismo dei francesi Sartre e Camus e dalla loro sceneggiata filosofia dell'assurdo, sia dal teatro nord-americano di denuncia di Arthur Miller e di Tennessee Williams, è certamente l'uomo di punta della drammaturgia iberica contemporanea e si distingue per il buon approfondimento psicologico, il dialogo rigoroso ed efficace e la perfetta padronanza della tecnica drammatica. Alla notorietà di Sastre, oggi poco più che quarantenne, contribuì, nel 1953, un forte dramma antimilitarista che venne vietato dalla censura di Madrid, «Escuadra hacia la muerte»; seguì, nel '54, «La mordaza», liberamente ispirato alla strage di Lurs, nella quale trovarono la morte il diplomatico inglese Drummond e la sua famiglia, per mano, forse, del vecchio contadino Gaston Dominici.

Del '57 è questo «El cuervo» ora in edizione televisiva, per la regia di Leonardo Cortese. L'intreccio è questo. Una sera di Capodanno, d'un anno qualunque, tre amici, Pedro, Ines e Alfonso, si recano a casa dell'amico comune Juan ma con stupore apprendono che l'invito ricevuto non proveniva da lui. Il disagio degli ospiti si acuisce quando Alfonso ricorda che un analogo invito essi avevano ricevuto da Juan esattamente un anno prima: e proprio in quell'occasione la moglie di Juan, Laura, era perita tragicamente. Gli amici non chiedono di meglio che d'andarsene, ma vengono trattenuti da una serie di strane circostanze.

S'avverte di vivere qualcosa di già vissuto, come se un anno non fosse passato. Quantunque tutti si sforzino di creare situazioni diverse, ecco che ad una ad una le misteriose circostanze che portarono Laura alla morte si rinnovano puntualmente, fino alla tragica conclusione. Inutile aggiungere che tra i falsi invitati vi è il responsabile di quella tragica fine, tutt'altro che accidentale.

Gli interpreti del dramma sono Claudio Gora (Alfonso), Nicoletta Rizzi (Laura), Diego Michelotti (Pedro), Roberto Herlitzka (Juan) ed Elena Da Venezia (Luisa).

★ ★

Completa le trasmissioni, alle 22,45, il micro-«show» musicale Quindici minuti con la Formula Tre, esibizione del complesso che nell'ultimo anno ha raccolto tante lusinghiere affermazioni. Il trio formato dal romano Alberto Radius (chitarra), dal livornese Gabriele Lorenzi (organo) e dal napoletano Toni Cicco (batteria e voce solista) propone alcuni dei suoi più recenti successi: «Sole giallo, sole nero», «Se non è amore, cos'è?» e «Questo folle sentimento» oltre, naturalmente a «Dies irae» il libero adattamento dell'inno gregoriano dell'ufficio dei morti accolto con un favore che smentisce nel pubblico italiano la fama di superstizioso.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, si conclude il primo ciclo della rubrica Persone dedicata ai problemi della famiglia (affrontati con ben altra serietà ed approfondimento che nello sceneggiato «Vivere insieme»). La trasmissione curata da Giorgio Ponti e Francesca Sanvitale ha svolto, durante tre mesi, un lodevole compito di penetrazione e di divulgazione ed il suo bilancio, senz'altro positivo ne fa augurare un prossimo ritorno. L'ultimo numero proporrà due interessanti scritti, uno del regista Ugo Gregoretti sui giochi dei bambini e l'altro sul tema (non più tabù) dell'educazione sessuale nell'età infantile, un compito di squisita pertinenza dei genitori.

Alle 22,05 va in onda la terza puntata del teleromanzo d'avventure La freccia nera (replica), trascrizione di Robert L. Stevenson a cura e per la regia di Anton Giulio Majano. I protagonisti, Dick Shelton e Joan Sedley, sono impersonati da Aldo Reggiani e Loretta Goggi; nel «cast»: Arnoldo Foà, Gianni Musy, Glauco Onorato, Tino Bianchi, Franca Parisi, Ottavio Fanfani, Piero Mazzarella. **d. g.**

Marilù Tolo, la Venere della prossima «Eneide» televisiva, si concede un pomeriggio di svago in piscina

I quattro di «Venus» a Torino

Troppo Shocking per chi crede in Al Bano e Romina

Oltre duemila persone hanno gremito ieri sera il dancing «Le Roi» per accogliere la prima esibizione italiana del complesso «Shocking Blue» noto per aver lanciato la canzone «Venus». Lusingati e felici, i quattro ragazzi olandesi, tra cui spicca la provocante voce solista Mariska Veres, si sono impegnati al massimo. Abbandonato il repertorio da sala da ballo, si sono lanciati in un impressionante «stress» di composizioni ad alto livello, che è culminato in un «rondò» durato più di dieci minuti durante il quale il chitarrista solista e compositore Robby Van Leeuwen ha dimostrato di essere un virtuoso senza pari non soltanto in Italia, ma nell'intera Europa.

Ebbene, parte del pubblico, che aveva invaso anche la pista da ballo, dapprima è rimasta indifferente, poi ha addirittura cominciato a sfollare malgrado gli «Shocking Blue» non avessero mai perso di vista lo stile «underground» che attualmente da noi è popolarissimo. Disconcertati da certi nostri fracassoni, anche d'importazione, gli ascoltatori hanno di nuovo prestato attenzione ai quattro eccezionali solisti olandesi, soltanto quando essi hanno intelligentemente cambiato repertorio, rifugiandosi in eleganti, ma facili «pop-rock» alla Bill Haley, ovviamente più da ballare che da ascoltare.

Aveva dunque ragione Ray Charles che, in occasione della sua recente tournée in Italia, ha rifiutato di esibirsi a Torino, dove gli avevano offerto di cantare in una sala da ballo anziché in un teatro. **e. don.**

In fiamme la villa di Orson Welles

Madrid, martedì sera.

Un violento incendio ha parzialmente devastato, la notte scorsa, la villa del regista-attore americano Orson Welles, ad Aravaca, alla periferia di Madrid. Le fiamme hanno in particolare danneggiato la biblioteca dell'attore ed un migliaio di volumi sono andati distrutti.

La villa *Mi gusto*, comprata sei anni fa da Orson Welles, è attualmente abitata dall'attore americano Robert Shaw, che vi risiede con la moglie e cinque dei suoi otto figli. Shaw, a Madrid per lavoro, l'ha affittata dalla metà di giugno alla metà di novembre. L'allarme è stato dato durante la notte dalla moglie dell'attore, che era scesa in cucina per prendere un bicchiere d'acqua.

Oggi al NUOVO ROMANO - in Grande Prima
SUSPENSE, INTRIGHI E SITUAZIONI MOZZAFIATO
IN UN THRILLING SENZA PRECEDENTI

ORARIO SPETTACOLI: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

film del giorno

"LA MANO DEL DESTINO,,

Il candelabro nella valigia del diavolo

LA MANO DEL DESTINO («The Fickle Finger of Fate») di Richard Rush, con Tab Hunter, [illegible], Gustavo Rojo. Giallo americano a colori. (Cinema Torino).

Niente di falso, di predestinato, di inevitabile nel modesto intrigo di questo filmetto americano la cui anzianità è di oltre due anni. La «mano del destino» è soltanto un candelabro prezioso celato nella valigia che un ingegnere americano apre davanti a un poliziotto sospettoso, all'aeroporto di Madrid. L'ingegnere sostiene che la valigia non è la sua, il che è verosimile dato che la sacra refurtiva — il candelabro è stato rubato dall'altare d'una chiesa — è in compagnia di indumenti femminili. Difatti la valigia è stata scambiata con quella d'una miss, intruppata con altre che un [illegible] manager conduce in giro di propaganda in Europa. Questo manager è il ladro e ha nascosto il malloppo nel bagaglio d'una delle ragazze.

Il [illegible], poco dopo, è trovato morto, e qui si inizia la parte gialla della commediola: chi è l'assassino, perché ha ucciso? Naturalmente non svelimo le risposte, peraltro sollecite ad arrivare, non brillando il meccanismo delittuoso per complicati imprevisti. Anzi è piuttosto facilotto, con pochi e non troppo eccitanti diversivi affidati al sex appeal.

Il regista Rush, che altre volte si è ben più impegnato («Violence»), ha messo in immagini la storiella col solo ausilio del più risaputo mestiere. Interpreti poco brillanti anche loro. **a. val.**

in prima

CIRCOLO VIZIOSO (in prima al Romano) — Intrigo politico spionistico ambientato a Londra. Nella capitale inglese alcuni congiurati mirano ad assassinare un dittatorello mitteleuropeo in visita ufficiale alla Regina. I cospiratori devono però recuperare certi documenti compromettenti in possesso di una bella mannequin ungherese, a sua volta protetta da un agente pubblicitario, così coinvolto, suo malgrado, nella congiura. Colpi di mano e colpi di scena animano la vicenda, non priva di risvolti satirico-umoristici, e confezionata a colori dal regista Rakoff per Roger Moore.

Paola, la stella dei critici

Paola Pitagora ha vinto con « Senza sapere niente di lei » il Nastro d'argento dei giornalisti cinematografici italiani. Ora pensa di conquistare il grosso pubblico

Teatri, ritrovi a Torino

AL BAGATELLE (str. Carpretto 2): Giardini: ingresso e consumaz. L. 1000.
AL FLORIDA (p. Solferino - 542.822): ore 21 I Los Santos, canta Mario.
BELLE ARTI: ore 21 beffo Biscio.
CHALET: ore 21 Bruno Billy.
CLUB 84: ore 21 Gli Evergreen.
GAY ESTIVO: 21 Romano Pestarini.
LA TERRAZZA (Hollywood, c. Moncalvo 104): ore 21 Nico Adami.
LE ROI: ore 21 Gianni Epoca 3.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 681.060).
GOLDEN BOY (via Vittoria 16bis).
WEST END NIGHT CLUB: Complesso D'Angelo.
AMATIQUE (Sacchi 28, t. 541.027): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Rimorano (t. 894.313, str. Traforo Pino 106).
CAPRICE (Sacchi 10, t. 531.528): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Grisbì di Jacques Becker, con Jean Gabin, Lino Ventura, Jeanne Moreau, Dolly Scala (Francia - Bianco e nero) — Riedizione dell'autentico «classico» del film francese di malavita. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,25 18,25 20,25 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Vinzi 8, t. 519.516) M.A.S.H. di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sally Kellerman, Jo Ann Pflug (Usa - colori scope) — Chirurghi, soldatacci e infermiere fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. «Palma d'oro» a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 — Ingr. 1000

[illegible]

Chiusi per ferie: ARLECCHINO, DORIA, GIOIELLO, IDEAL, LUX, METROPOL, NAZIONALE, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti

[illegible]

Chiusi: AUGUSTUS e CAPITOL

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

[illegible]

[illegible]

spettacoli di provincia

[illegible]

nel Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible]

ASTI

[illegible]

VERCELLI

[illegible]

CUNEO

[illegible]

AOSTA

[illegible]

NOVARA

[illegible]

in Liguria

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

in Versilia

VIAREGGIO

[illegible]

Adriatico

RIMINI

[illegible]

in Emilia

PARMA

[illegible]

PIACENZA

[illegible]

Il giornale non è responsabile delle varianti nei locali fuori Torino non tempestivamente comunicate alla redazione

Radio Montecarlo, captata dai "teenagers,, in vacanza

Esplode su tutte le spiagge il grande juke-box d'Europa

Ogni anno una nuova « trovata » - I divi bianchi sfidano i divi neri all'ultima nota

Mireille Darc, dopo aver terminato il film « Bikini di diamante » con Lino Ventura ha partecipato alla trasmissione del « Balla Balla » lanciata da Radio Montecarlo

Montecarlo, martedì sera.

« Qui è Radio Montecarlo che trasmette su queste lunghezze d'onda: 205 metri (1466 kilocicli) - 49,71 metri (6035 kilocicli) - 42,05 metri (7135 kilocicli) ». *Tutto questo è detto d'un fiato dall'annunciatore che apre i programmi. Poi, una cascata di musica, canzoni, jazz, parole a mitraglia, tra un successo e l'altro. E' la voce dei giovani, la radio più captata dall'estate lungo le spiagge della Liguria alla Calabria, dall'Adriatico allo Jonio.*

Noël Coutisson, il patron dei programmi in lingua italiana, è un vulcano di idee, tanto che ogni anno i milioni di ascoltatori, quasi tutti teenagers, si mostrano più esigenti e pretendono da lui novità elettrizzanti, almeno dal punto di vista musicale. Che cosa si fa sulle spiagge adriatiche sotto il solleone? Il passatempo più comodo è la radio e Montecarlo, con la sua emittente beat, pensa a questo: garantire programmi senza «impegno», divertenti, svelti, che sciorinano a getto continuo i ritmi del momento.

Quest'anno la rubrica più popolare va in onda ogni mercoledì alle 18,45. Si intitola « Bianco e nero » *perché mette l'uno contro l'altro, per una sfida all'ultima nota, un cantante bianco e uno di colore. Gara entusiasmante tra Little Tony contro Castro Niltinho, un avvocato brasiliano, sosia di Pelé, che arrotonda gli introiti facendo il cantautore. Partner di Mario Tessuto è stata la bella biafrana Mary Afi, mentre Sergio Leonardi s'è misurato con il già noto in Italia, Nevil Cameron. Insomma le coppie di « Bianco e nero » vanno forte tra i giovanissimi inseguiti, ovunque si trovino in vacanza, dalle onde allegre, un po' pazze di Radio Montecarlo.*

Ne avremo per tutta l'estate: fuori uno, via l'altro. Il juke-box più grande d'Europa non dà tregua: « Balla, balla », « Disco d'oro », « I favoriti della settimana », « Appuntamento con... », « Vedette disk-jockey », « Ciao Rock » *e tante altre musiche che allietano ogni giorno i villeggianti. E se non avete più il « teen » (di teenager) fate come loro, i giovanissimi. Ascoltate un ritmo, una canzone, una barzelletta, un gioco, quattro chiacchiere scacciapensieri. Qualcosa riuscirà ad attrarvi. Se poi siete ancora in grado di lanciarvi nello « shake » e nel « rhythm and blues », qui c'è musica per le vostre orecchie e una sferzata di « swing » per le vostre gambe. Sotto il solleone, in riva al mare o sui monti, siamo tutti più giovani (o almeno ci pare di esserlo).*

Ugo Salvatore

Concluse le indagini: Inger Stevens si suicidò

LOS ANGELES, mart. sera.

Il « coroner » di Los Angeles ha stabilito che la morte dell'attrice Inger Stevens deve considerarsi suicidio. L'annuncio diffuso stamane precisa che a questa conclusione si è giunti attraverso una « autopsia psicologica », lo studio cioè delle abitudini e dei precedenti clinici della persona morta.

La Stevens, che aveva 38 anni, venne trovata morente dalla segretaria nella sua casa di Hollywood il 30 aprile scorso. I medici accertarono che aveva ingerito una forte dose di tranquillanti. Tuttavia il verdetto era rimasto in sospeso per gli accertamenti di legge.

E' fuori pericolo Marianne Faithfull

LONDRA, martedì sera.

La cantante Marianne Faithfull è in via di miglioramento dopo lo svenimento che l'aveva colta ieri sull'aereo che la riportava a Londra dall'Irlanda.

La Faithfull è stata ricoverata all'Hillington Hospital e stamane un portavoce ha riferito che è tornata in sé e si sente meglio.

LE STELLE D'ESTATE

Ornella (Vergine) presto si risposa

Ornella Vanoni (Vergine)

Ornella Vanoni (22 settembre 1935) appartiene alla terza decade della Vergine. Segno zodiacale di Terra, governato da Mercurio che conferisce ai nativi un'indole vivace e brioso con una particolare versatilità per la scienza, le arti e la letteratura. Manifestazioni dello spirito che richiedono genialità e scaltrezza, unitamente al senso pratico e realistico. Le conquiste che raggiungono, in qualsiasi campo, sono la conseguenza del merito esclusivamente personale. Hanno un'abilità particolare per trattare gli affari, i cui brillanti risultati servono ad aumentare il conto in banca.

I tipi Vergine riescono pure, ottimamente, nel ramo della medicina, o si assicurano il successo lanciando indumenti maschili e femminili dove l'originalità della moda sintonizza con le semplici eleganze dell'uso quotidiano.

Molti sono propensi ad investire i loro capitali in terreni e fattorie, con allevamenti di bestiame, caseifici, razionali colture ortofrutticole, ecc. Non è facile trarre in inganno quelli protetti da Mercurio che li fornisce di una logica ferrea, di sottile astuzia, di un pronto intuito, di una volontà costante e tenace.

Il clima cosmico del mese è eccellente per preparare i futuri progetti che nascono già baciati dalla fortuna.

A partire dal 15 agosto le possibilità di successo appaiono ancora decuplicate. Sotto il profilo della salute, le stelle garantiscono un perfetto equilibrio psicosomatico, tuttavia specie per le donne, le funzioni digestive appaiono alquanto delicate. In tema finanziario le prospettive sono splendide anche per quanto riguarda le speculazioni in genere, inclusa la fortuna al gioco. Ornella Vanoni riceverà le proposte matrimoniali più allettanti ed avrà unicamente l'imbarazzo della scelta. La sua situazione, come per nati del medesimo segno è quindi in crescente, luminoso miglioramento. La nostra bella e brava interprete della canzone non abbia esitazione nell'avventurarsi gli impegni più gravosi perché gli influssi planetari contribuiscono al suo presente e futuro incontrastato successo. L'agosto è dunque un mese in cui Ornella può tutto tentare e tutto permettersi.

Un'estate, oseremmo dire, quasi favolosa, perché nel suo cielo s'inseriscono pure i più felici presagi sentimentali. Venere, nel Segno, favorisce i sogni del cuore, mentre il benigno aspetto di Saturno e la vibrazione romantica di Nettuno, il 6 agosto, completano il quadro del più augurale pronostico di prossime nozze. Esiste un piccolo neo, una nuvoletta grigia in tanto, sconfinante azzurro: il 23 agosto Ornella Vanoni dovrà parare un attacco della critica, ma la valorosa cantante saprà difendersi con estrema abilità, uscendo vittoriosa, anche da questa battaglia, che lungi dal danneggiarla, servirà anzi ad accrescere ed estendere anche all'estero, la sua fama di inconfondibile artista della canzone.

p. d'a.

Il "brutto,, e la bella assieme in Inghilterra

Più brutto che mai, Richard Johnson nella prossima pellicola avrà la fortuna di fare coppia con Raquel Welch

In vacanza ovunque voi siate

DOMANI RADIO MONTECARLO

7,30 Come stato? con Roberto e le seguenti rubriche: Oroscopo - Notizie musicali - Auguri
9,30 Fate voi stessi il programma
10,06 Il disco d'oro
11,15 Il campionato dell'estate 1970
12,27 Il disco d'oro
12,30 Juke-box di mezzogiorno
14 — I superfavoriti
14,15 Appuntamento a Monte Carlo con Ettore
14,20 Funorama con Herbert Pagani. Ogni giorno venti minuti in compagnia di Pagani
15,30 Balla balla con Gigi e Liliana. Trasmissione per i giovani di dischi a richiesta
18,25 I milionari: Otis Redding (gioco)
18,20 Jazz panorama '70 di Otto Fluckiger: Il ritorno del jazz
18,40 Juke-box con Barbara. L'ospite: Paolo Villaggio

DOMANI RADIO CAPODISTRIA

8 — Buon giorno in musica
8,40 Allegro musicale
9,15 20.000 lire per il vostro programma
9,45 Il giradischi
10 — Mini juke-box
10,15 Successi
10,30 Dischi per l'estate
10,45 Parata di dischi
11 — Le canzoni che voi preferiamo
11,15 Edizioni discografiche
11,30 L'orchestra Perez Prado
11,45 Appuntamento
12 — Musica con voi
12,45 Musica per voi
13,55 Per chi va in vacanza
14,15 Vedette milione
14,30 Complessi di musica leggera
14,40 Funorama
15 — Le canzoni che dedico a...
15,15 Motivi di successo
18,10 Jazz panorama
18,30 Il canzoniere dei bambini
18,45 Ed ora insieme a superissima
20 — Il complesso Barney Kessel
23,10 Invito al jazz

Night Club
CAPANNINA: selezione mus. Universal.
NIGHT CLUB RYA: I Black 4.
NIGHT TABU: I Roman's.
PLAY BOY: Sergio Crespi e il complesso.
DANCING CAPRICE: complesso The Wanted Melody.
BOCCACCIO CLUB: stereodiffusore.
WHISKY A GOGO: stereodiffusore.
PSYCOTRON: stereodiffusore.
CAFFE' CONCERTO BALZOLA: orchestra di Gianni Armandi.
GRAND PLACE: Trio Vignati Show.

ALBENGA
AMBRA: La tenda rossa.
ASTOR: La moglie più bella.
CRISTALLO: Il segreto di Santa Vittoria.
GIARDINO: Franco e Ciccio sul sentiero di guerra.
DANCING LA BUCCOLA: complesso I Ruminghi.
NIGHT LA MANDRAGOLA: stereodiffusore.
NIGHT IL BUCANIERE: stereodiffusore.

ALBISOLA
MARCONI: Per un pugno di dollari.
ESTIVO: La piscina.

ANDORA MARE

[illegible]

il medico della famiglia

Una barba asimmetrica

Il signor N. E. scrive:

« Perché sulla parte sinistra del viso e della testa la barba ed i capelli mi crescono più folti e più in fretta che non sulla parte destra? Il mio barbiere ha constatato il fenomeno, ma non è in grado di spiegarlo ».

— Non posso spiegarglielo neanch'io. Casi di questo genere si verificano e forse vanno attribuiti al fatto che le due parti del nostro corpo non sono mai esattamente uguali.

* *

Il signor T. A. scrive:

« Soffro di angina pectoris. E' vero che se seguo una dieta molto blanda, ciò avrà effetti benefici e mi servirà ad avere meno attacchi? ».

— Sì, ma soltanto nel caso in cui la sua affezione cardiaca sia aggravata da indigestione, accumulo di gas o da un colon soggetto ad irritazioni. Un pasto sovrabbondante può provocare dei dolori nel petto, ma il cibo di per sé non provoca gli attacchi d'angina pectoris, né li rende meno frequenti.

* *

Un lettore ci scrive:

« Ho sentito dire che se una persona viene colpita da un cancro, dal quale poi guarisca perfettamente, essa è immune per il resto dei suoi giorni da questa terribile malattia. E' vero? ».

— No, purtroppo. Vi sono individui che nel corso della loro esistenza soffrono di parecchi cancri diversi, in varie parti del corpo.

* *

Il signor V. S. domanda:

« E' vero che le persone che hanno un alto livello di colesterolo, soffrono anche sempre di arteriosclerosi? ».

— No, ma è possibile che vi sia un rapporto fra le due cose. Molte persone che subiscono degli attacchi cardiaci provocati dall'indurimento delle arterie coronarie, hanno anche un elevato livello di colesterolo nel sangue.

* *

Una lettrice scrive:

« Ho sentito dire che per il buon funzionamento dell'organismo, l'individuo deve anche consumare una certa quantità di magnesio. Può indicarmi i cibi che sono particolarmente ricchi di questo minerale? ».

— Non vi sono cibi particolari: molti alimenti contengono tracce di magnesio e in una dieta ben equilibrata e normale l'individuo riceve il suo fabbisogno del minerale. La sostanza esiste pure sotto forma di pillole e di liquido.

* *

Il signor I. C. domanda:

« Può dirmi, per favore, che cosa può causare un dolore sotto le ascelle? ».

— La causa più comune di questo tipo di disturbo è l'ingrossamento delle ghiandole. Altre possibilità sono un'infezione o una lesione dei vasi sanguigni e dei tendini che si trovano in questa parte del corpo.

* *

Il signor B. D. scrive:

« Ho sentito dire che molti medici prescrivono ormoni femminili agli uomini che hanno la ghiandola prostatica ingrossata. E' vero? ».

— I risultati ottenuti tramite questi ormoni sono così variabili e poco sicuri, che raramente li si raccomanda. Inoltre, se vi è una pur minima possibilità che il malato soffra di cancro, l'uso degli ormoni può interferire con una diagnosi corretta. Si rivolga ad un medico di sua fiducia e discuta con lui la terapia più indicata al suo caso.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

donne confidenziale

ricetta del giorno — *Farcia mussolina per il pesce*

Pestate nel mortaio della polpa di pesce o di pesce e crostacei (aragosta, scampi, granchi) e conditela con pepe e sale. Mettetela in una terrina e aggiungetevi due albumi, dopo averli leggermente sbattuti, e qualche cucchiaiata di panna. Fate riposare la farcia nel frigorifero per un'ora, prima dell'uso. Le farcie di pesce servono per riempire altro pesce, arrosto o al forno, oppure come ripieno per « rissoles » di pasta.

Week-end per chi resta

I dintorni di Torino offrono un'infinità di evasioni-lampo

Tutti in vacanza. Chi al mare, chi in montagna, chi ai laghi, molti, ancora, in città. Secondo le statistiche, tuttavia, il 70 per cento degli italiani passa le sue vacanze proprio così: a casa. Comunque, un po' di verde e un po' di aria libera, a saperli trovare, sono a disposizione anche di chi deve accontentarsi di brevi gite nei dintorni. Torino, per esempio, offre un'infinità di evasioni-lampo: bastano un minimo d'immaginazione e d'iniziativa. Frescura e boschi sono a disposizione in Val Sangone — da Avigliana verso Coazze —, sulla collina verso Gassino e Castagneto Po, oppure su quella che declina verso Chieri e Baldissero, nel bel parco di San Giorio in Valle di Susa. O, ancora, ecco la splendida Burcina nel Vercellese, la villa Taranto a Pallanza, tutte le romantiche rive del lago d'Orta, l'incantevole strada della Serra che prende il via da Ivrea, la vasta zona intorno a Leinì, Lombardore e Rivarossa.

Un accenno a parte dedicato alla stazione alpina di Sauze d'Oulx, una bucolica e sorridente oasi di pace verde che è gestita dal consorzio « V. Vezzani », costituito tra i principali enti pubblici torinesi. Un centro montano che, in definitiva, appartiene un po' ad ognuno di noi.

Certo, a leggere — e soprattutto a scrivere — certe raccomandazioni, c'è da sentirsi arrossire. Vien voglia di tagliar corto, di pensare che ormai tutti le conoscono a memoria. Invece non è così, purtroppo: lo dimostrano gli incendi sempre più frequenti, le cartacce e i detriti lasciati dappertutto, le polemiche dei contadini che giustamente protestano contro le grossolane invasioni che danneggiano i loro raccolti. Pensare che per evitare simili incidenti basterebbe così poco: un minimo di galateo agreste. Ricordiamolo ancora una volta: se n'è — basta guardarsi intorno — una reale necessità.

Galateo all'aperto

Prima di tutto, è indispensabile evitare di lasciare in terra carte e residui della colazione al sacco. Niente è più antipatico che arrivare in un posto che si suppone isolato e vederlo invece sporco e « abitato » fino alla nausea. Prima di andarcene, pensiamo a chi vi arriverà dopo di noi.

* *

Attenzione ai fuochi, alle braci non ben spente, ai mozziconi lasciati cadere con noncuranza su un tappeto di aghi di pino. Ricordiamo che un bosco distrutto, e con lui tutte le piante, gli animali, tutto il ciclo vitale della zona, è un patrimonio comune che non si ricostruirà mai più. Non preoccuparsene è semplicemente un comportamento da criminali.

oggi festeggiamo

S. Domenico (protettore dei Domenicani, di Bologna, di Napoli e delle cucitrici); S. Aristarco; S. Eleuterio.

OGGI martedì 4 agosto; il Sole è sorto alle 5,24 e tramonta alle 19,15. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Novilunio.

Rubrica a cura di FIORA GANDOLFI, ELSA ROSSETTI, LUISELLA RE

Rispettiamo i fiori (degli altri)

Rispettiamo il patrimonio arboreo. I fiori di campo in casa durano al massimo poche ore: molto meglio riempirsene gli occhi lasciandoli nei loro campi e sulle loro colline. Ricordiamoci che in Piemonte c'è un decreto prefettizio che protegge alcune specie ormai in via di estinzione. Difese sono le stelle alpine e le genziane maggiori, le dafni e le afridi, la scarpette della Madonna, i gigli martagoni e quelli di San Giovanni, la paradisia, il genepì, la primula gialla, l'erba rota e altri fiori ancora.

Se si coglie anche un solo esemplare di peonia o di scarpetta della Madonna, oppure più di sei esemplari di tutte le altre piante si è passibili di multe tutt'altro che modeste. Ma, anche a proposito dei fiori non protetti, sarà bene tener presente che se proprio li si vuole cogliere si dovranno preferire le corolle « mature » lasciando in pace radici e boccioli in modo da non impedire loro crescita e maturazione.

E non dimentichiamo che, una volta tornati a casa, due o tre corolle di ogni esemplare formeranno un bouquet molto più armonioso che un'intera fascina di erbe raccattate e messe insieme senza garbo.

Scandalo sulle montagne liguri

Accusati a Bordighera i cinque corruttori di ragazzine dodicenni

nostro servizio

Bordighera, martedì sera.

Una squallida vicenda maturata in un sordido ambiente in un paesino dell'entroterra di Bordighera, sperduto tra le montagne a oltre 38 km. dalla costa, Perinaldo, in Vallecrosia, è all'esame della magistratura. L'azione penale riguarda cinque persone le quali si sarebbero rese responsabili — a quanto risulta dalle indagini dei carabinieri — da circa otto anni a questa parte, di una lunga serie di episodi di corruzione di minorenni, tutte ragazzine di età inferiore ai tredici anni.

Non si sa con esattezza come sia incominciata questa turpe storia di corruzione e di vizio giunta ora all'epilogo. Luigi Laura, di 57 anni, messo comunale a Perinaldo, Rocco Melara di 38 anni, un calabrese padre di due bambine, manovale presso la ditta Fassi di Vallecrosia, Natalino Cassini di 52 anni, sposato con figli, agricoltore, un pensionato dell'Inps, il vedovo Giobatta Borgogno di 75 anni (tutti da Perinaldo) e Carlo Trovatello di 27 anni, residente a Perinaldo ma oriundo di Parma, sono stati denunciati alla Magistratura dai carabinieri di Bordighera, per corruzione di minori con atti di libidine violenta.

Da alcune indiscrezioni è trapelato che al Laura si fa carico: tra l'altro, di essersi appartato con una ragazzina di non ancora tredici anni, in un ufficio del Comune. Ed ancora (e l'accusa è apparsa agli inquirenti estremamente grave) il Laura avrebbe abusato anche delle due figliolette del Melara, (a sua volta coinvolto nell'ignobile vicenda) due bambine di 12 e 13 anni accompagnandosi con esse.

Il Laura, a quanto viene riferito, sarebbe stato l'iniziatore degli adescamenti e ne avrebbe riferito i particolari agli altri suoi amici convincendoli a fare altrettanto. Da quel momento alcune fanciulle sarebbero state circuite da tutti gli attuali accusati con l'allettamento di gelati, dolciumi e qualche volta con monete da 100 e da 50 lire.

r. o.

Deve scontare 14 anni per una pecora mangiata in Grecia da militare

PORTO AZZURRO, mar. sera.

Per aver rubato minacciando con un moschetto e usando violenza ai derubati (quindi rapina aggravata) 15 pecore e un agnello, ed averne mangiata una — il fatto accadde nella notte fra il 24 e il 25 marzo 1942 — un ex militare che faceva parte delle truppe d'occupazione in Grecia, Nunzio Giaquinto, dovrà ora scontare 14 anni di reclusione.

Il Giaquinto, secondo la sentenza del Tribunale militare di guerra italiano ad Atene, avrebbe partecipato ad una rapina insieme con altri due soldati italiani e tre civili greci a danno del pastore greco Demetrio Zarails al quale, come si è detto, fu rubata parte del suo gregge.

Compiuta la rapina — sempre secondo la sentenza della magistratura militare, divenuta esecutiva, con la ratifica dell'attuale tribunale militare di Roma solo il 14 maggio 1969 — il Giaquinto e gli altri si recarono in casa di una mondana greca, loro amica, che arrostì per loro una delle pecore rubate.

Dal 1943 al 1967 il Giaquinto non venne mai ricercato finché il 4 maggio 1967, sorpreso mentre borseggiava una signora, venne arrestato. Nel 1968 mentre era in carcere gli giunse improvvisamente l'ordine di carcerazione per la condanna subita dal Tribunale di guerra.

Una serata per «quattro anni»

A Roma l'unica riunione di trotto del martedì

(o. r.) Dopo la valanga di riunioni di corse di sabato e domenica, ieri riposo per i cavalli su tutte le piste italiane. Oggi, l'attività è ridotta all'ippodromo romano del trotto. Nel weekend da segnalare la rivincita di Barbablù conquistata sulla sua rivale Agaunar, preceduta dal G. P. di Montecatini (15 milioni) con un tempo di grande rilievo, 1'18"3/10 al chilometro; la riapertura dell'ippodromo di Montegiorgio, nelle Marche che, al suo secondo anno di attività, si è dotato di un moderno impianto di illuminazione.

I trottatori di 4 anni sono protagonisti del Premio Dolomiti (L. 1.625.000, m 1600) previsto al centro della serata romana, saranno in pista Mavigo (Albonetti), Sprint (Ossani), Marina (O. Orlandi), Gerlana (Fiocconi[?]), Smirne (Ub. Baldi), Sonero (Caselli), Bell'Incontro, una di rivincita tra Mavigo, Sprint e Smirne, risultato incertissimo. Interessante anche il Premio Lavaredo (L. 1 milione 300 mila, m 2060), in cui Badrenar rendera 20 metri a Marengo Gab, Parigi, Osiglia, Dundeen Hanover e Tobruk. La riunione avrà inizio alle 20,45, questi i favoriti: Alessio-Muslim; Bargano-Hennesy; Rubrum-Sofia; Tobruk-Badrenar; Keratase-Tevasi; Mavigo-Smirne; Florboy-Quintaccio; Taxi-Splee.

I CONSIGLI DELL'ASSICURATORE

L'investitore insolvibile

(Un caso comune ancora per poco)

Ho letto su *La Stampa* di domenica, sulla rubrica *Specchio dei tempi* l'accorata lettera di una madre sconvolta per una disgrazia successa alla figlia. Non aveva nessuna colpa: venne investita da un'auto il cui proprietario e conducente era persona insolvibile e non assicurata. E' vero che con la nuova legge sulle assicurazioni auto vi sarà un fondo per queste vittime?

Parodi Ester W.
Spotorno (SV)

L'unica possibilità concreta per avere un risarcimento (se il colpevole è veramente insolvibile, mentre talvolta « dice » soltanto di esserlo) è costituirsi Parte Civile e ottenere, cosa che qualche volta accade, che il Tribunale subordini la sospensione condizionale della pena al pagamento di un acconto dei danni subiti ai familiari della vittima. Purtroppo, però, fino ad ora, quasi sempre è arrivata una troppo tempestiva amnistia, con relativo « condono » della pena a rendere inutili sentenze del genere.

Solo fra qualche mese (sette od otto, stando alle ultime notizie) entrando in vigore la legge sull'assicurazione obbligatoria casi del genere non avverranno più. Nessuno potrà far circolare un veicolo a motore senza una valida polizza ed anche per chi incappasse in un fuorilegge che, a rischio di qualche mese di galera, circolasse senza assicurazione, sarebbe assicurato un minimo di indennizzo attraverso il « fondo di garanzia per le vittime della strada ».

* *

La settimana scorsa mio figlio, a bordo di una autovettura di mia proprietà, al Colle di Tenda attendeva il suo turno per passare la frontiera. Il doganiere si informava se l'auto era sua. Venuto a conoscenza che era intestata a me, chiedeva se aveva l'autorizzazione scritta per condurre la vettura all'estero. Non avendo tale documento mio figlio faceva ritorno a Torino rimandando forzatamente il viaggio. Gradirei sapere qual è il documento necessario, oltre la Carta Verde, e come lo si ottiene.

Luigi Carraro - Torino

Quando non è il proprietario a condurre all'estero una vettura è necessario che quest'ultimo autorizzi per iscritto la persona che avrà in uso l'automezzo. Bastano pochi minuti per ottenere il documento necessario rivolgendosi ad un notaio oppure all'Automobile Club. E' sufficiente la presenza del proprietario dell'automezzo — la cui firma deve essere autenticata — e la pratica è rapida e senza alcun costo (all'Aci).

Naturalmente se il proprietario è a bordo, anche in qualità di passeggero, l'autorizzazione non è necessaria.

Queste norme sono state create per impedire l'esportazione di veicoli rubati o comunque in possesso a persone che non siano autorizzate dal titolare del libretto di circolazione. Esse non hanno nulla che fare con le norme di carattere assicurativo. Le autorità italiane infatti non si interessano della « carta verde » che viene richiesta da quelle dei paesi in cui si entra: chi ne è sprovvisto può contrarre la polizza temporanea di frontiera indipendentemente dal fatto che sia o no proprietario del veicolo.

A cura di GIUSEPPE ALBERTI

In provincia di Alessandria il 113 a disposizione degli automobilisti in difficoltà

Alessandria, martedì sera.

La prefettura di Alessandria informa che gli utenti della strada, in qualsiasi località della provincia si trovino, in caso di incidente stradale o altra necessità di soccorso pubblico — considerata la elevatissima circolazione di veicoli per il periodo delle ferie — possono telefonare al 113.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: la collocazione di Marte, in Segno di Fuoco, continua a sintonizzare con la vostra costellazione imprimendo slancio e vigore. Osate. *Sentimenti*: l'urto Venere-Marte è spesso foriero di scontri violenti tra amanti. *Salute*: più esposta quella delle donne e dei bambini.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: soltanto alla fine della giornata il trigono Luna-Saturno contribuisce alla conclusione di progetti che poggiano su basi sicure. *Sentimenti*: il clima astrale non sembra il più adatto per degli approcci galanti. *Salute*: non superate i limiti ragionevoli della resistenza.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: i risultati non saranno eccezionali perché l'aiuto di Mercurio oggi è limitato anche nelle attività professionali. Calma. *Sentimenti*: lasciate che il tempo lavori per voi. Non forzate la mano al destino. *Salute*: un buon equilibrio psicosomatico garantisce il benessere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: osservate ciò che si svolge intorno a voi e regolatevi in conseguenza. Non uniformatevi però, supinamente, alle decisioni altrui. *Sentimenti*: se avete qualche appunto da muovere alla persona amata, non tergiversate. *Salute*: moderazione nel bere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: i Luminari proteggono le vostre iniziative agevolando i contatti in un clima di armonia e di reciproca comprensione. Successi. *Sentimenti*: facilitate le riconciliazioni in famiglia. Tenerezze fra innamorati. *Salute*: praticate l'elioterapia secondo prescrizioni mediche.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari*: Plutone, capite del Segno, offre occasioni di guadagno anche da fonti insolite e segrete. Non trascurate le speculazioni. *Sentimenti*: la Luna nel Segno è di ottimo auspicio per le dichiarazioni d'amore. *Salute*: non deve destare alcuna preoccupazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari*: dalle 20 in poi è in forza un nefasto parallelo Luna-Urano che annuncia sgradevoli notizie e provoca complicazioni gravi. *Sentimenti*: anche in questo settore il clima planetario è avverso e sconvolgente. *Salute*: pericolo d'incidenti stradali. Non fate sorpassi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari*: sicuri insuccessi per quelli trattati dalle donne o per tramite femminile. Dominare l'aggressività che guasta i rapporti. *Sentimenti*: l'urto Venere-Marte è motivo di baruffe o drammi tra giovani innamorati. *Salute*: particolarmente vulnerabile quella dei bambini.

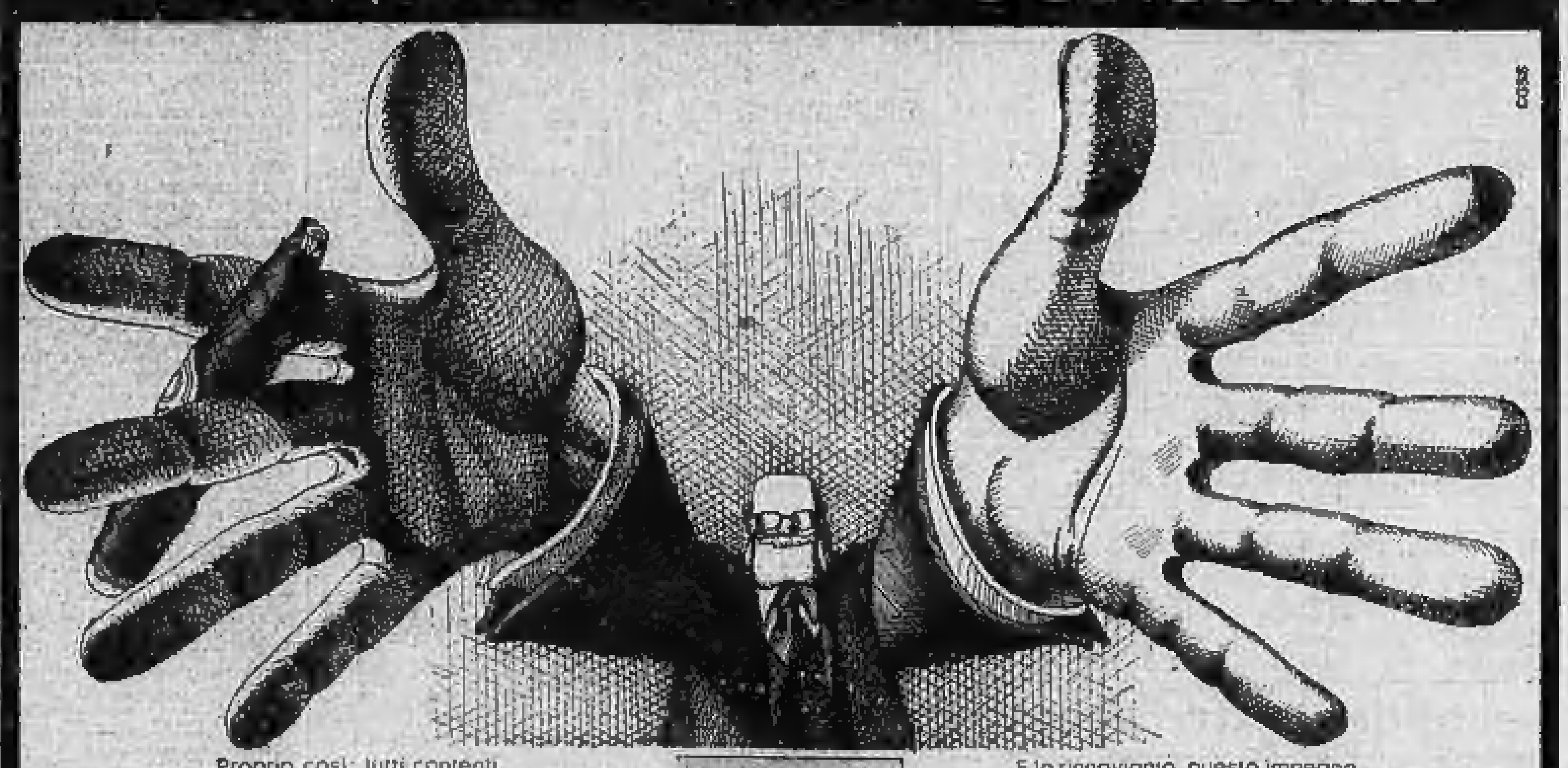
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: la dissonanza della Luna con Giove non è di buon presagio per le occasioni fortunate. Rifiuto alla richiesta di favori. *Sentimenti*: discussioni tra i coniugi quasi sempre per causa del marito fedifrago. *Salute*: preferite il fegato da cibi meno indicati.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari*: il momento migliore della giornata si delinea dalle 20 in poi (trigono Luna-Saturno) che consolida la posizione favorevolmente. *Sentimenti*: la serata si addice alle riunioni di famiglia per risolvere certi problemi. *Salute*: stabilizzata su basi efficienti anche per l'avvenire.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari*: migliore la sorte di quelli condotti dai nati dopo il tramonto. I nati di giorno sono soggetti a rovesci, disguidi e perdite. *Sentimenti*: correnti astrali variabili. Non date inizio a nuove relazioni. Attesa. *Salute*: crisi nervose al pomeriggio azione cardiache. Non agitarsi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: contate unicamente sulle vostre risorse perché oggi la fortuna con voi è sorda e ostile. Non è il momento di cose giudiziarie. *Sentimenti*: la notte serata dolci prospettive di un incontro con la persona amata. *Salute*: indisposizione a tavola, digestione difficile.

Sistema Edil-case (e lo diciamo dopo averlo collaudato e dimostrato) vuol dire aver tanti amici. Ed essere tutti contenti.



Proprio così: tutti contenti.
Noi, perché grazie al "sistema" abbiamo trovato molti amici nuovi.
E soprattutto i nostri nuovi amici, perché hanno visto che abbiamo davvero cercato in tutti i modi di mantenere il nostro impegno. L'impegno di informarli con serietà e chiarezza sulle possibilità del mercato immobiliare, e poi di assisterli con la massima correttezza in tutto ciò che riguarda l'acquisto.

EDIL-CASE
CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
TEL. 547502 - 553483

E lo rinnoviamo, questo impegno. Anzi — e i nostri amici lo vedranno al ritorno dalle ferie — cercheremo di fare ancora di più, di dar loro ancora più elementi; perché possano arrivare al momento dell'acquisto sicuri di quello che fanno.
Perché comprare un alloggio è una cosa importante. E con l'Edil-case deve essere una cosa seria.

I NOSTRI UFFICI RESTERANNO APERTI PER TUTTO AGOSTO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I NOSTRI AMICI, ANCHE DI QUELLI CHE RISIEDONO ALL'ESTERO.

LE PROTAGONISTE DEL GRANDE CALCIO NEL BENE E NEL MALE

Cagliari, campionato o Coppa?

Scopigno preferisce difendere lo scudetto: "Siamo più forti,,

"Riva vuole novanta milioni? Glieli daremo!,,

Gigi Riva, quest'anno, pretende novanta milioni. Scopigno (a destra): « Questo, per noi, non è un problema. Glieli daremo! »

I nazionali (in vacanza) assenti al raduno di Asiago

Tutti ancora per il "mostro,,

L'allenatore-filosofo ha fatto acquistare solo due giocatori, De Petri (chiesto da Riva) e Lesca - Poletti non interessava, Suarez sì per la sua grande esperienza internazionale

«Gigi Riva in crisi? Vedrete!»

ASIAGO, martedì sera.
(fr. c.) Quanto vale il Cagliari senza Riva? Ben poco, almeno sul piano della pubblicità. Una decina di curiosi ieri ha salutato il raduno della squadra campione d'Italia a Vicenza. Ad Asiago, qualche ora dopo, il pullman del complesso è stato accolto soltanto da un paio di ragazzini. La notizia, che annunciava l'arrivo del « big » soltanto per sabato prossimo, ha raffreddato l'entusiasmo. E' stato un raduno in sordina ravvivato a tratti dalle battute e dai commenti di Scopigno sul prossimo campionato e dalla presentazione di De Petri, l'unico acquisto d'un certo rilievo.

D'altronde, Scopigno ha voluto premiare con un supplemento di vacanza l'impegno dei sei azzurri ai campionati del mondo. Il « filosofo » a questi risvolti psicologici bada particolarmente. Non gli piace avere in squadra giocatori che da un momento all'altro possono rinfacciargli un torto. Riva, Albertosi, Cera, Niccolai, Domenghini e Gori, comunque, hanno la consegna di allenarsi almeno mezz'ora al giorno sulla spiaggia o sui monti, dove si trovano attualmente, insomma.

Di Riva si discute anche quando non c'è. Ieri abbiamo aperto un dibattito a distanza fra il suo allenatore Scopigno e un suo compagno di squadra, Greatti. Abbiamo cercato di anticipare il prevedibile umore con il quale l'asso del calcio italiano si affaccerà sul palcoscenico del prossimo campionato. Il Messico ha ridimensionato in parte la forza e la proverbiale invincibilità di Gigi.

Cambierà qualcosa? Scopigno anticipa la risposta con un sorriso di scherno. « Gigi — dice — stando a quanto mi risulta, in Messico non era nelle migliori condizioni fisiche, eppure, ciò nonostante, è stato l'azzurro che ha messo a segno la maggior quantità di gol. E lo si continua a discutere. Quale crisi? Nel prossimo campionato, vedrete, segnerà più reti di quante non abbia realizzato lo scorso anno ».

Greatti, uno dei giocatori che in campo stanno maggiormente al fianco di Riva: « La verità — sottolinea — è che da Gigi pretendono sempre la luna. Quando fa delle cose normali, come può essere successo in Messico, allora parlano di crisi. Di giocatori in crisi come lui ne vorremmo undici ».

I campioni d'Italia inaugureranno il loro scudetto a Vicenza, il 20 agosto, contro il Lanerossi. Sarà un giorno di festa. A Vicenza il « filosofo » è di casa, a Vicenza Riva ha conquistato le simpatie d'uno stadio con quella sua memorabile prodezza, in rovesciata,

dal nostro inviato

Asiago, martedì sera.
Scopigno dice: « Una cosa è certa, rispetto allo scorso anno noi saremo più forti. Staremo a vedere se le avversarie si sono rinforzate come hanno cercato di fare ».

« Secondo lei, chi crede possa esserci riuscito maggiormente? ».

« Milan e Inter mi sembrano particolarmente pericolose. Della Juventus non so. Può essere una sorpresa, sia in senso negativo che in senso positivo. E' una squadra, quella bianconera, che si è liberata di uomini validissimi, gli stessi che lo scorso anno l'avevano portata ad insidiarci lo scudetto. Ha cambiato tutto, vuol dire che ha uno scopo, diciamo pure programmato, ma indicarla subito fra le favorite mi sembra prematuro ».

« Voi avete acquistato poco. Sono possibili ulteriori novità con la lista di novembre? ».

« Non credo, la squadra è fatta ».

« E' vero che puntavate a Poletti? ».

« Non l'ho mai pensato ».

« Non è neanche vero, come dice Fraizzoli, che avete chiesto Suarez? ».

« Suarez mi interessava per la sua esperienza in Coppa dei Campioni; ma ha ragione Fraizzoli, non lo abbiamo mai chiesto ».

« I mondiali hanno esaltato Cera nella posizione di libero. Ora, però, Tomasini è guarito. Cosa farà? ».

« Semplice, riporto Cera in mediana perché quella è la sua vera posizione. La spinta offensiva del nostro capitano è per noi indispensabile ».

« E poi, sa "trovare" Riva come nessun altro ».

« Bah, Riva lo trova chiunque. Gigi non ha bisogno di suggeritori. Sa lui cosa fare ».

« Lei è ingrassato... ».

« Sì, di quattrocento grammi. Un giorno mi sono dimenticato di saltare il pasto ».

Questo è Scopigno, lo Scopigno di sempre.

Ora presentiamo i « nuovi ». Sono due. Il primo, Roberto De Petri, 23 anni, alto un metro e 85, peso forma 76 chilogrammi. Riva un giorno deve aver detto a Scopigno: « Quel De Petri è bravo, perché non lo prendiamo? Sarà un avversario di meno per me ».

De Petri ora dice: « Il pensiero di giocare il campionato senza dover affrontare Riva mi libera da un incubo ».

Oscar Lesca, stopper, vent'anni, altezza un metro e ottantacinque, peso forma settantasette chilogrammi. E' piemontese, nativo di Alessandria. L'ha scoperto Pietrucci.

Vita facile per il Cagliari, dunque, nel prossimo campionato?

« No — avvisa Greatti — le difficoltà verranno raddoppiate. Saremo come l'Inter dei tempi d'oro. Tutti cercheranno di batterci per raccogliere gloria ».

« Scopigno preferisce il campionato alla Coppa dei Campioni ».

« D'accordo, ma in Coppa dei Campioni; quando sei in campo, non pensi al campionato. Sarà un anno difficile. D'altronde, è il destino di chi ha vinto ».

Franco Costa

Diciotto campioni

Con l'arrivo dei sei nazionali, sabato prossimo, diciotto saranno i giocatori a disposizione di Scopigno. Ecco la « rosa » dei titolari con segnata, fra parentesi, l'età di ciascuno:

PORTIERI: Albertosi (31), Reginato (33), Tampucci (28).

DIFENSORI: Mancin (25), Martiradonna (32), Poli (25), Cera (29), Niccolai (24), De Petri (23), Tomasini (24), Lesca (20).

ATTACCANTI: Brugnera (24), Nastasio (24), Domenghini (29), Greatti (31), Gori (24), Nené (28), Riva (26).

Formazione per il prossimo campionato:

Albertosi; Martiradonna, De Petri; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nené, Gori, Greatti, Riva.

JUVENTUS - Arrivano i soldati

Nel ritiro premontano di Villar Perosa la Juventus continua la preparazione agli ordini di Picchi. In mattinata i giocatori hanno compiuto i soliti esercizi atletici seguiti da una breve partitella di una ventina di minuti, che opponeva gli attaccanti ai difensori. I tre portieri Tancredi, Piloni e Feriolì si sono allenati a parte con lo specialista Sentimenti IV, unitosi ieri alla comitiva. I militari Cuccureddu e Spinosi, che non si erano ancora presentati al raduno, giungeranno domani mattina. Durante il campionato i due bianconeri, attualmente in forza al Car di Orvieto, potranno essere utilizzati solo dal venerdì al lunedì sera. Nella fotografia, Anastasi, Haller e Capello (foto Moisio)

Bonetto ad Aosta per i reingaggi

"Il caso di Bui riguarda il Verona,,

Bonetto, segretario generale del Torino, raggiungerà oggi i calciatori granata, in allenamento ad Aosta, per definire la questione dei reingaggi. L'unico caso che potrebbe creare qualche preoccupazione è quello di Bui. Il centravanti, secondo quanto si afferma, avrebbe ricevuto una promessa di un premio di dieci milioni dal Verona, in cambio della sua attività e del guadagno procurato alla società scaligera con la sua cessione. Poiché Bui non è ancora stato soddisfatto in questo senso, si riserverebbe di firmare il contratto con il Torino solamente se riceverà il compenso pattuito.

« Il problema — dice Bonetto — non ci riguarda. E' il Verona che deve sbrigarsela. Con il giocatore noi dobbiamo trattare sulle normali basi dei suoi compagni di squadra ».

I granata continuano la preparazione con lunghe passeggiate, ginnastica e palleggi. Sono attesi da un momento all'altro gli unici due granata ancora assenti. Sala e Pulici militari presso il Car di Orvieto, saranno lasciati liberi in giornata e raggiungeranno i compagni al più presto.

Riesplode il clamoroso caso del giocatore inglese

Il Procuratore di Bogotà "Moore rubò il gioiello,,

E dice di aver raccolto elementi per rinviare a giudizio il capitano della nazionale britannica

nostro servizio

Bogotà, martedì sera.
Dopo oltre due mesi è esploso nuovamente il caso di Bobby Moore e del braccialetto di smeraldi. Il procuratore distrettuale Rafael Campo-Restrepo ha dichiarato di avere raccolto elementi a sufficienza per l'arresto e il rinvio a giudizio del capitano della nazionale di calcio inglese, accusato di essersi impadronito di un braccialetto, del valore di quasi un milione di lire, nella gioielleria dell'albergo di Bogotà ove la squadra alloggiava il 20 maggio.

Campo Restrepo, pertanto, ha chiesto alla Corte Superiore di revocare la decisione del 28 maggio, in base alla quale Moore fu lasciato libero a determinate condizioni. Il giocatore, dopo la decisione, raggiunse i compagni in Messico e disputò le partite dei mondiali. Era stato arrestato allorché la nazionale britannica era ripassata dalla Colombia per tornare in Messico da Quito, in Ecuador, ove aveva disputato un altro incontro di allenamento.

Ricevuta la richiesta del Procuratore, la Corte Superiore ha annunciato che si riunirà « nel vicino futuro » per prendere una decisione. Il Tribunale non è legalmente impegnato ad accogliere la richiesta del Procuratore, ma a Bogotà si fa osservare che di solito simili istanze vengono accettate. Nel caso di Moore, comunque, gli ambienti giudiziari si astengono da ogni previsione su quello che accadrà se la richiesta sarà accolta. Il biondo capitano inglese non è in Colombia, e gli esperti dicono che l'estradizione non è applicabile in questo caso. D'altro canto se Bobby non si presentasse al Tribunale una volta riaperto il caso, potrebbe irrimediabilmente pregiudicare la propria posizione.

A denunciare Moore fu Danilo Rojas, il proprietario del « Fuoco verde », la gioielleria situata nei locali dell'albergo. Diceva la denuncia che dalla vetrinetta interna del negozio era sparito un braccialetto d'oro con smeraldi. La commessa Clara Padilla, e un commesso viaggiatore, Alvaros Suarez, affermarono che nella gioielleria si trovavano tre uomini, fra loro Moore, e che uno di questi aveva preso il braccialetto dalla bacheca. Rojas disse che Moore si era infilato il monile in tasca. Moore venne fermato, un dirigente del calcio colombiano garantì che il giocatore non si sarebbe allontanato e fu autorizzato a ospitarlo nella sua abitazione. Il resto della squadra proseguì per il Messico.

L'arresto era avvenuto il 25 maggio. Il 28, tre giorni prima dell'inizio dei mondiali, Bobby Moore, venne rilasciato per ordine del giudice del tribunale penale Pedro S. Dorado, il quale dichiarava di non aver trovato elementi a sufficienza per la incriminazione. Così il capitano inglese poteva lasciare la casa di Alfonso Senior e la Colombia e raggiungere i compagni.

Sia l'avvocato del calciatore, l'ex ministro della Giustizia Vicente Laverde Aponte, sia il legale del gioielliere si appellarono contro la decisione e il caso passò alla giurisdizione della Corte Superiore. Laverde Aponte voleva che Moore fosse dichiarato totalmente estraneo al caso e rilasciato senza alcuna condizione. Tre ore dopo essere stato liberato Bobby aveva detto: « Sono felice di essere tornato in libertà e di vedere che le accuse fattemi sono risultate infondate. Se necessario collaborerò con le autorità colombiane e farò il possibile, come ho promesso ». Durante la udienza aveva preso parte anche a una ricostruzione dell'asserito furto.

Adesso Restrepo-Campo ha dichiarato che, a suo avviso, il giudice Dorado ha sbagliato e che si sarebbe dovuto perseguire Moore. Particolari non ne ha dati. La legge colombiana vieta di divulgare i particolari di un caso penale. Il procuratore non ha nemmeno voluto dire se gli « elementi adeguati » di cui parla siano emersi dopo il rilascio del giocatore. Campo-Restrepo ha avallato dinanzi al tribunale superiore l'istanza del gioielliere che chiede la revoca del rilascio di Bobby; ma spetta alla Corte decidere tutti gli aspetti del caso.

Nei circoli giuridici della capitale colombiana si afferma che la Corte impiegherà probabilmente dieci o quindici giorni per decidere se il rapporto di Restrepo-Campo giustifichi un processo.

(Ansa-Upi)

Bobby Moore, il capitano della Nazionale inglese accusato di avere rubato un bracciale del valore di un milione in una gioielleria di Bogotà. Nella foto, il giocatore quando, dopo il rilascio, raggiunse i compagni di squadra in Messico

Heriberto ha vinto i "ribelli,, al lavoro

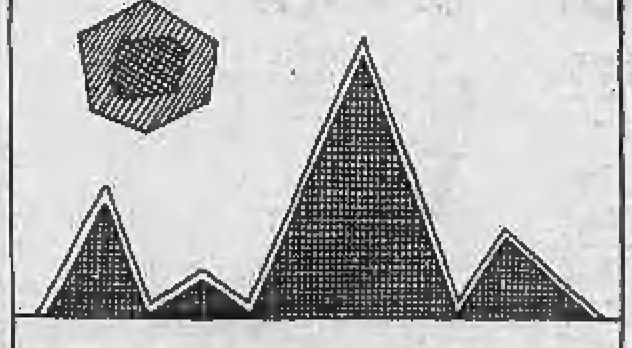
La discussione per i reingaggi all'Inter sarà ripresa solo venerdì

Heriberto Herrera ancora una volta è stato il più forte e si è imposto. I « ribelli » dell'Inter sono a Folgaria [illegible] dove, oggi pomeriggio, ha iniziato la preparazione per la Coppa Italia e il campionato. Tuttavia il cielo non è completamente schiarito. I calciatori hanno accettato l'imposizione, ma la « battaglia » dei reingaggi deve ancora iniziare. Le trattative saranno riprese venerdì dal general manager Manni; le acque sono più tranquille, probabilmente, nelle discussioni delle ultime ore, si è raggiunto un accordo di carattere generale.

Rimarranno da risolvere i casi personali di quei giocatori che pretendono una somma superiore a quella ricevuta lo scorso anno. Forse si eviteranno « rotture » con l'inserimento nei contratti di una formula di compromesso: cifre normali subito ed eventuali aumenti della tabella premi, legata ai risultati ottenuti dalla squadra. In questo caso la società otterrebbe un vantaggioso metodo incentivo sui calciatori. L'Inter esordirà il 15 agosto contro il Rovereto. Manni ha assicurato che prenderanno parte alla partita anche quei giocatori che non avranno ancora firmato il contratto per quell'epoca.

Altri clamorosi « casi » di disaccordo per i reingaggi al Bologna. Gregori, Perani e Roversi hanno abbandonato il ritiro di Sasso Marconi, e nulla sono valsi i tentativi di mediazione di Edmondo Fabbri.

un consiglio agli abbonati che vanno in villeggiatura



I nostri abbonati quest'anno avranno la possibilità, durante il periodo della villeggiatura, di sospendere l'abbonamento, prolungandolo di un uguale periodo a fine anno, oppure di farsi inviare il giornale all'indirizzo estivo, usando solo i moduli appositamente inviati in questi giorni.
Questi dovranno pervenirci almeno una settimana prima dell'inizio del cambiamento.
Non potremo dar corso a variazioni di durata inferiore a 15 giorni.

LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 5)

PRIVATO vende alloggio nuovo bellissima posizione, prezzo conveniente. Telefonare 314-729, mattino.

PRIVATO vende alloggio via Buenos Ayres, 3 vani servizi, libero. Telefonare 480-988.

PRIVATO vende terreno Cavoretto, splendida posizione mq. 1800 progetto approvato villa 10 camere, servizi, superficie, possibilità 2 appartamenti. Telefonare 757-878.

PRIVATO vende villa bifamiliare due appartamenti sette camere rifiniti servizi. Facilitazioni. Telefonare 280-181.

RAPALLO appartamento signorile 3 vani e mezzo 76 mq. giardinetto, box, 7.900.000, mutuo. Telef. 37-346 pasti.

SANREMO Agenzia Biondi vende centralissimo, soleggiato, vista mare, 3 camere, cameretta servizi, 13.500.000.

SANREMO via Goethe. Villetta bifamiliare libera, cinque vani, cucinotta, doppi servizi, riscaldata: 7.650.000, mutuo 6.550.000. Gabetti 5767.

SANTA Margherita Ligure villetta nove vani 1000 mq giardino panoramicissima mare porto 28.000.000 indicomodabili. Telefonare 37-346 pasti.

SIMPATICISSIMA località collinare, Brusasco (3 km Trino Vercellese). Casa colonica posizione panoramicissima, tre camere, cucina servizi, garage (primo piano da rifinire), 29.000 mq terreno, 3.070.000, mutuo 11.850.000. Gabetti 5767.

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendo. Telefonare 510-398.

TERRENO con progetto approvato cedesi cambio camere. Tel. 204-457.

ULTRACONVENIENTE! Appartamenti tranquillissimi, Nichelino, via Fratelli De Maistre 37. Libero settembre, tre camere, servizi: 7.980.000, mutuo 6 milioni 30.000. Gabetti 5767.

VALSALICE, terreno progetti villette approvati, strade asfaltate, acqua potabile, vendesi. Telefonare 636-260 ore pasti.

VENDESI metà villa indipendente Valdellatorre, mutuo. Triennale, riscaldamento, cucina, doppi servizi, giardino, garage, 14.000.000. Tel. 372-834.

VENDESI terreno corso Francia - Regina Margherita costruibili 330 camere circa. Telefonare 321-756.

VENDESI terreno mq 210.000 anche lotti 20-25.000 mq posizione bellissima vista mare dieci minuti auto Sanremo. Scrivere: Elas-Kompass 43, Viale Matteotti 16 Imperia.

VENDESI villetta, giardino, Robilante. Telefonare 78-483 al Borgo S. Dalmazzo.

VENDESI 30 km Torino 6 camere servizi rustico giardino 14.000.000. Telefonare 988-148.

VENDO direttamente privato due camere, servizi. Telefonare 580-984.

VENDO lotti terreno fabbricabile in Cambiano, piccoli e grandi. Geom. Peroni Matteo, telefono 948-253.

VENDO terreni con rustici agricoli 2 villette a Giaveno. Telefonare 396-366.

VENDO villetta libera tre quattro vani, quattro servizi più magazzino 35 metri giardino in Candiolo. Telefonare 630-405.

VENTITRE' giornata irrigua [illegible] ultimo, splendida posizione adiacente provinciale Montà Roero, vendesi. Telefonare serali 0172/79-74.

VILLA Rivoli vende alloggio mq 370 laboratorio 300 giardino. Tel. 588-917.

VILLETTA Fiat Rivalta vendesi 4 più cucina doppi servizi, mutuo. Telefonare 586-925.

ZONA collinare, ville padronale bifamiliare: nuovo vani, servizi. Villetta due vani, servizi. Rustico otto vani, servizi, garage, cantine, 5000 mq terreno. Prezzo realizzo 41.300.000. Gabetti 5767.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Tel. 760-080 - 538-579.

A prossimi sposi abbisogna 3 camere cucina anche periferia. Tel. 236-833.

ALLOGGIO almeno sette camere oltre servizi, ascensore, tuo-porta, posizione zona centrale od in villa, cercasi. Telefonare 354-639.

CERCASI locale uso officina 400-500 metri zona Madonna Campagna o vicinanze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4087 — 10100 Torino ».

CERCASI magazzino da adibire a deposito prodotti alimentari cinta daziaria o nelle immediate vicinanze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 206 — 20100 Milano ».

CERCASI 15-20 vani uso pensione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino ».

CERCO alloggio 2 camere tinello cucina zona Lingotto Mirafiori, max 40.000. Telefonare 364-774.

CONIUGI pensionati cercano camera cucina servizi zona Vanchiglia. Telefonare 870-384.

CONIUGI soli cercano camera tinello cucinino. Telefonare 372-688.

DUE signore torinesi cercano alloggio piani alti, S. Rita Mirafiori. Telefonare 788-891.

FAMIGLIA tre persone cercano alloggio Torino dintorni. Telefonare 877-258.

GIOVANI sposi piemontesi affitterebbero alloggio, camera, tinello, servizi, zona Mirafiori o dintorni. Telefonare 683-078.

IMPRESA edile cerca magazzino attrezzi. Telefonare 761-331 ore pasti.

MEDESIMO anderebbe stabile zona Crocetta oppure centro (preferibilmente) circa in affitto due alloggi bicamere servizi. Telefonare 580-831, pomeriggio.

PERSONA sola piemontese cerca piccolo alloggio centrale. Tel. 344-853.

PETTINATRICE cerca 3 camere servizi per lavorare in casa, zona Dante-Mirafiori. Telefonare 676-158.

PROFESSIONISTA cerca 2 camere soggiorno servizi zona Crocetta-S. Rita. Telefonare 585-433.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera e tinello. Telefonare 652-831.

PROSSIMI sposi torinesi cercano anche libero subito camera tinello servizi zona Barriera Milano o Aurora. Telefonare 325-405.

REFERENZIATISSIMI affitterebbero alloggio moderno tre-quattro camere servizi zona Gran Madre Sassi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4106 — 10100 Torino ».

REFERENZIATO cerca tre camere cucina servizi zona corso Palermo-Novara-Giulio Cesare. Telefonare pasti 281-700.

SIGNORA sola torinese cerca 2 camere servizi, S. Donato Martinetto. Telefonare 530-381.

SOLA referenziata cerca Santa Rita camera tinello termobagno. Telefonare 257-378.

SPOSI cercano mansarda 2 camere servizi zona Stazione. Telefonare 331-863.

SPOSI con bimba cercano alloggio 2 camere tinello servizi zona S. Rita, S. Paolo, Crocetta, max 40.000, cauzione, referenze. Telef. 330-337.

SPOSI impiegati cercano ottime tre camere servizi. Parella-Campidoglio-Pozzostrada. Telefonare 792-484.

21ENNE buon impiego cerca alloggio piccolo - S - terra ammobiliato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 384 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI alloggi da due a cinque camere, referenziati. Tel. 761-826.

A. ABBIAMO alloggi 25.000, 35.000, 45.000. Secchi 14, tel. 538-339.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affitto 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-994.

A sposi, prossimo inverno, marito tornitore, offresi alloggetto stipendio in cambio semplici lavori orto giardino zona Ercole. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4118 — 10100 Torino ».

AFFITTASI a prossimi sposi alloggi Fiat Rivalta. Telefonare 943-340.

AFFITTASI adulti alloggio villa Rivoli quadricamere servizi giardino. Telefonare 930-517.

AFFITTASI alloggetto preculinare (Sassi) a coniugi, mobili, telefono. Telefono 651-603, 650-876.

AFFITTASI alloggi recentissimi uno due camere tinello servizi box 30.000 35.000 via Pasteurgo Moncalieri. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4117 — 10100 Torino ».

AFFITTASI alloggio signorile mq 200 circa uso ufficio, zona corso Vittorio Emanuele, libero fine settembre. Telefonare, ore ufficio, 585-621, 543-623.

AFFITTASI alloggio signorile, Turin Parc, salone 2 camere cucina doppi servizi 80.000. Rivolgersi portineria corso Cosenza 18.

AFFITTASI locali ad uso industriale o magazzino metri 200-300-1000 con uffici via Candiolo 30. Telef. 857-737, mattino.

AFFITTASI alloggio villa a coniugi benestanti residenza fissa. Formerio, borgata Borgallo, Coazze.

AFFITTASI, arredato signorilmente, piccolo-terre preculinare, riservatissimo. Telefonare 883-380.

AFFITTASI in Cumiana signorili due camere, tinello, servizi. Tel. 802-442.

AFFITTASI locale esposizione e seminterrato mq 400 circa strada forte passaggio cintura Torino. Telef. 903-153.

AFFITTASI locale mq. 350 - 1000 uso industriale magazzino. Tel. 319-251.

AFFITTASI Nichelino centro due camere servizi a referenziati. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4090 — 10100 Torino ».

AFFITTASI signorile salone 2 [illegible] cucina doppi servizi, referenze, [illegible] Paradiso. Telefonare 768-989.

AFFITTASI soffitta 30.000 mensili, cucina. Telefonare 760-781.

AFFITTASI tre camere tinello servizi, zona Pozzostrada. Telefonare 720-052.

AFFITTASI via Lamarmora 78 alloggio 4 camere salone doppi servizi vuoto 130.000, ammobiliato 150.000 mensili. Rivolgersi custode.

AFFITTASI, vicinanze Porta Susa, locale adatto uffici deposito centrale su corso. Telefonare 539-374.

AFFITTASI villetta 4 vani servizi con seminterrato mq 240. Telef. 538-334.

AFFITTASI 75.000 salone 3 camere cucina servizi, Francia 203. Tel. 633-405.

AFFITTASI 79.000 salone 3 camere cucina servizi, corso Francia 203. Telefonare 633-403.

AUTORIMESSE private nuova costruzione zona Mirafiori affittansi. Telef. ore ufficio 538-363.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Tel. 857-300 Bolliolo.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere Torino dintorni garanzia. Telefonare 397-483 Simondi.

BASSO fabbricato edilizio superbo mercato affittasi nuova costruzione mq 330 completo servizi. Tel. ore ufficio 338-383.

CASCINOTTA collina Moncalieri affittasi a referenziati. Scrivere, indicando composizione famiglia: « Elas-Kompass Pubblicità 4090 — 10100 Torino ».

CEDESI affittasi esposizione di vendita all'aperto ottima posizione su strada grande comunicazione, completa di recinzione impianto illuminazione, locali acqua telefono e servizi, grandioso parcheggio auto, adatta per articoli campeggio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 614 — 10100 Torino ».

CORSO Palermo magazzino laboratorio duecento metriquadri interno cortile affittasi. Telefonare 963-338.

CORSO Turati affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi, [illegible] terrazzo. Telefonare 587-161.

CORSO Unione Sovietica affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi, nuovissimo, signorile. Tel. 587-163.

FINALPIA sul mare affittasi alloggio settembre successivi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 387 — 10100 Torino ».

LOCALE uso carrozzeria deposito con officina pesso carrello indipendente affittasi. Telefonare 878-301.

LOCALI mq. 250 primo piano, altri seminterrati, affittasi. Telef. 213-903.

MERCATI generali affittasi soleggiato, 2 camere, cucina, servizi, signorile, vicinissimo. Telefonare 587-163.

OSPEDALE Nuovo Martini affitto 3 camere servizi. Tel. 378-255, 387-353.

PRIVATO vende alloggio 3 camere, tinello, cucinotta, servizi. Tel. 396-330.

TRE camere salone doppi-tripli servizi affittansi zona Mirafiori nuova costruzione. Tel. ore ufficio 378-383.

VIA Palmini affittasi quattro camere cucina, 65.000 mensili. Telef. 791-189.

VICINANZE Fiat Rivalta affittasi alloggio piccolo, negozi. Tel. 343-888.

VILLA lussuosa tripli servizi panoramicissima grandissimo giardino affittasi Castiglione Torinese. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 386 — 10100 Torino ».

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO agosto affitto alloggio 4 camere servizi, vista mare. Rivolgersi via Roma 80/D, Paglieri, custode ditta.

COGNE (Aosta) - « Condominio San Grato » via Limosa Stumalle, vende appartamenti centrali, panoramici, tutti comfort, vicinanze impianti. Vendite in loco oppure scrivere: Gambaro, via dei Mille 5, Bogliasco (Genova) 16031.

VILLINO sei letti con uso piscina affitti Terre del Sole, Cesale, mese agosto. Telefonare 843-368.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO - Villa Costanza - Telefono 0182/43441. Dal 20 agosto da 2300.

ANDORA - Hotel Sanfrancisco. Telefonare 85-27. Agosto 3300, 25 agosto settembre 2400.

ANDORA Hotel Sanfrancisco, 25 agosto settembre 2400, ottobre marzo 2700.

CATTOLICA Hotel Imperiale Tranquillo mare. Piscina. Tutte camere servizi, doccia, balcone. Dal 18 agosto vostro bambino gratis. Menù a scelta. Telefonate subito 63-414.

CATTOLICA - Pensione Silvana - Tel. 61-101. Vicinissima mare. 24 agosto 1800, settembre 1600.

CESENATICO - Palace Hotel - Telefono 82-739, il migliore al mare, offerte eccezionalmente concorrenziali.

CATTOLICA Hotel Trieste, tel. 63-140. Direttamente mare. Tutte camere balcone vista mare, doccia, servizi. Prezzi vantaggiosi. Interpellateci.

COSTADORO Hotel - Rimini - Telefono 0541/24-331 - fronte mare - bassa da 2000 - bimbo scienze gratis con genitori.

IGEAMARINA - Hotel Sinclair - Telefono 49-130, fronte mare, modernissimo, preventivi famiglie, assoluta concorrenza.

LAIGUEGLIA pensione Villa Claudia, telefono 0182/49-402. Fiat - Mare 2400.

LOANO, centralissima Pensione Michelle ottimo trattamento. Corso Europa 16. Telefonare 668-612.

PENSIONE Elis - Tel. 61-394 - Cattolica, vicinissima mare, cucina bolognese, ottimo trattamento, dal 20 agosto al 31 settembre 2000.

PIETRALIGURE - Pensione Damonte, via Battisti, tel. 019/67-065, vicino mare, giardino, parcheggio. Dal 20 agosto 2300 complessive.

RIMINI, Hotel Prater. Tel. 24-770, dal 25/8-settembre 1800.

RIMINI Marebello, Pensione Gentile, tel. 32-614, agosto interpellateci, settembre 1800.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, telefono 22-716. Bassa stagione 1900, tutto richiesto.

RIMINI Pensione Sabrina, tel. 26-471. Bassa stagione 1900, menù richiesto.

RIMINI Rivabella - Hotel Leonardo - Tel. 53-840, nuova costruzione, vicinissima mare, ascensore, dal 25/8 2000 complessive.

SAN Michele, casa di Cura - Medical Hotel - Albenga. Telefono 0182/51-494. Cura, soggiorno, convalescenza controllate. Ortodisi richiesto informazioni.

SAUZE d'Oulx (mt 1500) Hotel Palace dispone ancora camere per tutto agosto. Tel. 0122/85-222.

SPOTORNO, pensione familiare Elisabetta della Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità 23/8 - 15/9. Rivolgersi referenziati corso Tortona 13, Torino, tel. 585-190.

VALVERDE (Cesenatico) Hotel Mundial - Tel. 0547/86-412 21-31/8 2300, settembre 1800.

VISERBA - Albergo Canasta - Telefono 0541/38-113 21-31/8 1800, settembre 1400.

VISERBA - Pensione Nadia - Telefono 0541/38-151. Vicinissimo mare. Dal 21 agosto 1800 complessive.

⑨ Collegi Istit. Scuole

CONVITTO Galilei, istituto ragioneria parificato, geometri, maturità classico scientifica, scuola tempo pieno. Abbreviazione studi, trattamento familiare. Laveno (Lago Maggiore), telefono 68-308.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE domicilio lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 538-792.

LEZIONI accuratissime materie letterarie. Telefonare ore 12-15 e 385-313.

LEZIONI matematica, fisica, anche agosto liceo scientifico, artistico, classico. Telefonare 774-170.

MATEMATICA - Lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare 347-515 ore ufficio.

PERITI licei ogni materia prepara accuratamente esperto insegnante. Telefonare 648-971.

⑫ Domande impiego

BANCARIO offresi lavoro ufficio ore pomeridiane sabato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino ».

CENTRALINISTA referenziata offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino ».

ESPERTO mezzi aziendali esamerebbe direzione, anni 52. Telefonare 335-440. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6318 — 10100 Torino ».

GEOMETRA 24enne, militesente, offresi impiego. Telefonare 660-803, ore pasti.

LIBERO subito, offro biennale esperienza contabilità, portafoglio, magazzino, corrispondenza commerciale. Telefonare 293-570.

NEO ragioniere offresi per qualsiasi lavoro periodo ferie. Telefonare 370-789.

PERIODO ferie giovane quinquennale esperienza tecnica commerciale occuperebbesi, conoscenza tedesco. Telefonare 612-748.

PERITO chimico 27enne perfetto inglese, esperienza pluriennale impianti petroliferi offresi anche attività assistenza tecnica. Telefonare 294-337.

RAGIONIERE venticinquenne bilinguista offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4319 — 10100 Torino ».

RESPONSABILE settore vendite Italia contatti clientela et corrispondenza, esperienza quinquennale macchine contabili, dinamico, europeo, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4315 — 10100 Torino ».

18DICENNE secondo anno segretaria d'azienda occuperebbesi periodo estivo per stenodattilo. Telefonare 734-281.

TECNICO progettista impianti termici sanitari, libero subito offresi a seria ditta. Tel. 314-819.

24ENNE pratica lavori ufficio, conoscenza lingua francese, stenodattilo, offresi. Telefonare 374-332.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AD elementi liberi a turno oppure ore pomeridiane primaria società offre sistemazione. Presentarsi: Polizzo, largo Turati 48.

ADVEX cerca studenti, impiegati, ambosessi, cultura media, da preparare per brillante sicura carriera con stipendi 170.000-500.000 mensili, seguendo facile, completo corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici (ibm/360). Per eseguire prove psicoattitudinale gratuita: visitate, scrivete, telefonate: Advex, S. Teresa 12, Torino 537-801 - 539-223. Milano, Bordoni 10, 666-345.

AGENZIA pratiche auto assume signorina pratica lavoro. Telefonare ore pasti 483-766.

ASSISTENTE provetto lavori meccanici viaggi in Lombardia cercasi urgentemente ottimo trattamento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4082 — 10100 Torino ».

AUTOSCUOLA assume istruttore - Volendo, libero settembre, interessante combinazione. Telefonare 775-190.

CAPO ufficio stipendi e paghe, massimo 40enne, esperienza veramente completa liquidazione retribuzioni metalmeccanici, contributi, ecc., cercasi da media industria periferia Torino. Precisare età, studi, posti occupati, pretese, ecc., a « Elas-Kompass Pubblicità 800 — 10100 Torino ».

CERCASI impiegata commessa pratica ufficio settore commercio. Telefonare 83-309, 742-436.

COLLAUDATORE meccanico veramente esperto collaudo macchine prime, assemblaggi meccanici, ottima preparazione disegno, tecnologia, cerca industria Grugliasco. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4110 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE complesso professionale assume ragioniere bella presenza massimo 35enne anche primo impiego controllo categoria commerciale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4120 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria giovane periti meccanici da adibire: Ufficio Tempi - Servizio Controllo Qualità - assistenza tecnica reparto preproduzione. Analisti per laboratorio chimico. Precisare età, esperienze a « Elas-Kompass Pubblicità 618 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società americana ricerca ambosessi 21-35 anni, cultura media superiore, assicura inserimento come operatori, programmatori, analisti di calcolatori elettronici previo corso a pagamento. Stipendi 180-300 mila mensili. Telefonare 537-544.

INDUSTRIA confezioni per ampliamento quadri, assume subito aiuto contabilità generale con esperienza aziendale. Telefonare 797-031.

ISTITUTO maschile vicinanze Torino cerca assistenti educazioni, stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4127 — 10100 Torino ».

ORGANIZZAZIONE servizio vendita zona Ovest della Aurora 2 cerca impiegata pratica paghe e contributi od intermediaria dattilografia. Presentarsi.

RAGIONIERA possibilmente strenuo cercasi 3-5 ore giornaliere da ufficio centro, buona remunerazione, scrivere, trascrivere età posti occupati a « Elas-Kompass Pubblicità 815 — 10100 Torino ».

SOCIETA' importante internazionale cerca per propria filiale di Torino segretaria del Capo Filiale, con i seguenti requisiti: età 21-28 anni, buona cultura generale, precisione, dinamismo e senso responsabilità, precedente esperienza. La retribuzione sarà stabilita secondo le capacità ed esperienza. Scrivere inviando curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 235 — 20100 Milano ».

(Continua a pag. 12)

Servizio pubblicità gabetti

TUTTOMARE

LOANO
Residence FRANCO LUIGI ARANCI

Nel verde di una pineta di 32.000 mq. sulla strada per Verzi, a soli 2 km. dal mare troverete un complesso di simpatiche palazzine panoramiche con appartamenti particolarmente grandi, freschi.

1 camera e servizi	da L. 5.100.000
2 camere e servizi	da L. 7.100.000
3 camere e servizi	da L. 11.000.000
30% CONTANTI	70% MUTUO E DILAZIONI

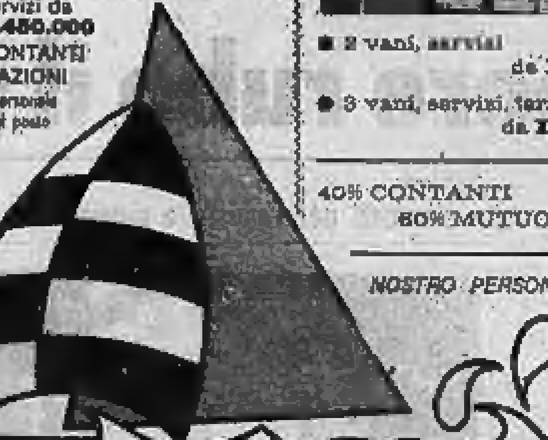
BORGHETTO S. SPIRITO
VIA LAONI

Due palazzine dal disegno tipicamente estivo, tutte terrazze e finestre aperte sul panorama delle colline e del mare. Appartamenti con pianta simmetrica, eccellentemente rifiniti, con netta separazione delle zone "giorno" e "notte".

2 vani, servizi da L. 5.450.000

50% CONTANTI
50% DILAZIONI

Nostro personale sul posto



ALASSIO
VIA MAZZINI angolo VIA ADELASIA

Nella zona più centrale e "bene" di Alassio (vicino al muretto), un residence ammirevole per la bellezza e la spaziosità degli interni. Tutti disimpegnati con "office" e spogliatoi. Abitarvi è sinonimo di prestigio, comfort.

● 2 vani, servizi da L. 8.735.000
● 3 vani, servizi, terrazzo da L. 12.036.000

40% CONTANTI
60% MUTUO E DILAZIONI

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

PIANI D'INVREA

Una Riviera "confidenziale", per chi ama la quiete e lo splendido entroterra ligure non contaminato da costruzioni arbitrarie. Suggestivamente inseriti nella natura, ecco tre residences singolari per lo stile architettonico e la funzionalità degli interni, particolarmente rifiniti e luminosi.

CONDOMINIO SANT'AMBROGIO
CONDOMINIO DEI LECCI
CONDOMINIO DEGLI ULIVI

Appartamenti da 2-3-4 camere, cucinotta, servizi

FAVOREVOLISSIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO

UNA CASA PER TORNARE

L'iniziativa V.I.E. (Vendita immobiliari per gli italiani all'estero) offre ai nostri emigrati la possibilità di acquistare una casa od un appartamento qui in Italia con particolarissime facilitazioni di pagamento e con amministrazione controllata gratuita. Per informazioni rivolgersi a Gabetti S.p.A. - Tel. 57.67

CAPO MIMOSA
Residence LE GINESTRE

Nella suggestiva ansa tra Cervo e Andora un condominio con parco, piscina, parcheggi, piazzuole belvedere. Appartamenti dai grandi terrazzi-solarium tutti con vista a mare. Finiture lusso.

● 2 vani, servizi, da L. 8.800.000
■ 4 vani, servizi da L. 13.500.000

40% CONTANTI
60% MUTUO E DILAZIONI

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

BORGHETTO SANTO SPIRITO
VIA PIAVE

Prezzi eccezionali per un condominio modernissimo, con appartamenti ben disimpegnati, luminosi, vicinissimi ad una delle più tranquille spiagge liguri.

1 camera, servizi da L. 4.800.000
2 camere, servizi da L. 6.300.000

60% CONTANTI - 40% DILAZIONI
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

LOANO - BOISSANO
Condominio "RIO"

Qui la zona residenziale è tra le migliori della Liguria: a pochi minuti dal mare, inserita nel pieno verde della Riviera, servitissima di negozi e mercati. Appartamenti in palazzine con ampi ingressi, cucinotte indipendenti, finiture belle e molto robuste.

3 camere, servizi da L. 8.300.000
Box - auto da L. 1.100.000

30% CONTANTI - 70% DILAZIONI

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino
9 filiali in Italia

MICHELIN È

l'avvenire

MICHELIN, da sempre, dedica ogni sua attività al progresso tecnico e qualitativo del pneumatico.

Diverse migliaia di persone, operano quotidianamente **nei servizi di ricerca e nei laboratori di fisica e di chimica,** avvalendosi delle tecniche di studio più avanzate: microscopia elettronica, raggi X (diffrazione e fluorescenza), spettrografia di emissione e di assorbimento, radio-attività, risonanza magnetico-nucleare, calcolo analogico e numerico, cinematografia ultrarapida, televisione etc.;

centinaia di specialisti e di esperimentati piloti, collaudano i pneumatici su 400 veicoli di 30 marche diverse, **in un "centro prove" colossale,** dislocato **su un terreno di 5 milioni 200 mila metri quadri;**

360.000 chilometri al giorno, sono percorsi in media da pneumatici in prova, **nelle condizioni di impiego più dure e massacranti,** su macchine, su circuiti, su piste, su strade ed autostrade.

È questo il costante tributo di MICHELIN alla sicurezza degli automobilisti di oggi.

È così che MICHELIN studia e lavora oggi, per creare il pneumatico di domani.

PROP. MICHELIN 3/70

le borse oggi

Afflusso di compratori, chiusura sui massimi

A TORINO — Il mercato azionario accentua la tendenza migliore, anche se il volume degli scambi risulta sempre molto basso. Già in apertura emerge una buona disposizione dei compratori, con qualche rettifica di prezzo per i principali titoli industriali e patrimoniali. Nel «durante», dopo qualche battuta a vuoto, l'iniziativa del denaro risulta ancora più consistente, per cui il quadro di chiusura è generalmente compilato sui livelli massimi, in diffuso e notevole vantaggio dal listino della vigilia.

Titoli di Stato ed obbligazioni, in rialzo. Dopoborsa bene impostato.

Diritti Talmone 0,05; prezzi informativi dei contratti a premio. Per fine settembre. Generali 1600; Fiat 60. Per fine ottobre Fiat 107.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 96, Obbligazioni amministrazione Ferrovie 7% 88; Obbligazioni CCOP. Interventi statali 7% 81: Obbligazioni Liquigas 7,50% converl. 90,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio, conio re, 6300-6600, conio regina 6600-6950; sterlina oro nuova 5850-6150; marengo svizzero 7150-7350; sterlina carta unitaria 1520-1560; dollaro carta Usa 632-642; franco svizzero 146-150; franco francese 113-117; oro fino 735-740; argento 31-34.

A MILANO — Dopo alcune giornate di consolidamento e di calma, il mercato azionario ha registrato stamane un'improvvisa e consistente ripresa estesa a tutti i settori. Le migliorate previsioni in sede politica hanno risvegliato l'interesse del denaro sinora sopito. L'attività è risultata anche oggi modesta ma hanno prevalso gli ordini, specie nei valori guida e titoli assicurati e immobiliari. Mediobanca, Ras, Toro, Sai, Mira Lanza, Fiat, Viscosa, Immobiliare Roma hanno segnato le maggiori plusvalenze rafforzate al listino da una maggiore vivacità della domanda nel finale.

Buona parte dei titoli si sono infatti iscritti ai massimi. Dopoborsa in denaro specie su Viscosa. Ristrette fluttuazioni nel settore del reddito fisso con attività moderata.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 66.900-67.050-67.320; Fiat 2824-2840-2950; Viscosa 3420-3430-3400; Olivetti priv. 2780-2776; Toro 17.358-17.390; Sai 42.000-42.720.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 35.900; Aedes 3480; Alitalia 16.600; Amiata 10.300; Anic 1020,50; Assicuratrice 118.340; Bastogi 1830; Beni Stabili 3900; Binda 45.800; Breda 2800; Brioschi 14.200; Burgo 18.350; Caffaro 314; Cantoni 16.650; Carlo Erba or. 10.350; Carlo Erba pr. 0890; Cascami 4502; Cementir 2040; Châtillon 4170; Ciga 6650; Coge 15.801; Comp. Milano or. 22.080; Comp. Milano pr. 21.200.

Comp. Toro or. 17.590; Comp. Toro pr. 14.130; Cond. Acqua 825; Cucirini 5900; Dalmine 670; De Ferrari 1350; Donzelli 2010; E. Marelli 306; Eridania 2200; Eternit 2770; Falck or. 4340; Falck pr. 4190; Fiat or. 2950; Fiat pr. 1907; Finmare 305; Finsider 590; Fisac 392; Fondiaria Incendio 10.010; Fondiaria Vita 36.060.

Gavardo 2048; Generaltin 825; Generali 67.325; Gim 4250; Ginori 594; Habitat 2610; Imm. Roma 295; Invest 2920; Italcable 3188; Italcementi 25.000; Italgas 1029; Italpi 2260; Italsider 885; La Centrale 5820; Lanerossi 2800; L'Ausiliare 2330; Lepetit or. 8720; Lepetit pr. 8360; Linificio 542.

Liquigas 204; Magneti M. 1250; Magona 3050; Manif. Tosi 2210; Marzotto 1020; Mediobanca 83.480; Metalli 4030; Mira Lanza 39.500; Mittel [illegible]; Mondadori pr. 3850; Montedison 883; Motta 4005; Nebiolo 486; Nord Milano 2685; Olcese 221; Olivetti or. 2770; Olivetti pr. 2776; Pacchetti 271.

Pibigas 80,125; Pirelli e C. 3036; Pirelli Spa 2000; Pozzi or. 185; Pozzi pr. 233; Ras 70.850; Rinascente or. 322,50; Rinascente pr. 237; Risanamento 8280; Romana Zuc. or. 181,00; Romana Zuc. pr. 411; Rossari 1430; Rotondi 28.000; Rumianca 1000; Saffa 4436; Sai 41.720; Saronn 1025; S.E. Sardi 3430; Sges 1431.

Siele 5510; Silos 2753; Sip 2880; Snia 2150; Stampati 3020; Stet 3300; Sviluppo 2005; Tecnomasio 997; Terni 197,25; Tilane 329; Tosi Franco 5000; Trafilerie 792; Un. Manifat. 20.300; Viscosa or. 3460; Viscosa pr. 2580; Westinghouse 1552.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 630,10; dollaro canadese 595; sterlina 1500; franco svizzero 146,30; franco francese 113,50; franco belga 12,41; fiorino olandese 174,25; marco germanico 173,10; scellino austriaco 24,36; peseta spagnola 9,13; escudo portoghese 22,30; corona danese 83,80; corona svedese 120,90; corona norvegese 88,10; dinaro jugoslavo: taglio grosso 45,30, taglio piccolo 49; dracma: taglio grosso 20,50, taglio piccolo 22.

A GENOVA — L'odierna seduta è stata caratterizzata da un mercato azionario attivo solo per le immobiliari, mentre altre voci hanno registrato miglioramenti ma con scambi ridotti. Reddito fisso stazionario e con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 5800; Generali 67.025; Ras 70.475; Meridionali 1872; Nai 6550; Viscosa ordinarie 3407; Viscosa privilegiate 2550; Finsider 594; Italsider 882; Fiat ordinarie 2938; Fiat privilegiate 1902; Sip 2945; Montedison 882,50.

A FIRENZE: riunione più attiva con scambi selettivi con particolare interessamento nel settore assicurativi e immobiliari. Bastogi 1865; Centrale 5820; Fondiaria Incendio 16.000; Fondiaria Vita 36.350; Viscosa ord. 3420; Montedison 883; Magona 3050; Fiat 2944; Immobiliare 398.

A TORINO

	3	4		3	4		3	4
VALORI DI STATO			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	OBBL. CONVERTIBILI		
OBBLIGAZIONI			[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI		

Il Medio Oriente in subbuglio

A Tel Aviv si dimettono sei ministri

Sono gli appartenenti al gruppo nazionalista «Gahal» - La signora Meir conserva però la maggioranza nel Knesset - Sempre incerto il vertice arabo di Tripoli - Leaders iracheni a Mosca (inseguiti dagli insulti egiziani: «Capi sanguinari e isolati»)

nostro servizio

BEIRUT, martedì sera. Riguardo alla crisi provocata nel Medio Oriente dalla prospettiva di un negoziato di pace, tre notizie si intrecciano oggi:

a Tel Aviv, la decisione, che era quasi scontata, del gruppo di destra «Gahal», di uscire dal governo di coalizione nazionale formato tre anni fa;

a Tripoli, l'attesa per l'imminente ritorno del colonnello Kaddafi, reduce dal Cairo, Bagdad e Damasco, in seguito al quale dovrebbe poi riunirsi, con ritardo sul previsto, il «vertice» arabo convocato dallo stesso Kaddafi;

a Bagdad, la partenza per Mosca di una delegazione ad alto livello, che dovrebbe discutere con i capi del Cremlino i motivi del «no» iracheno al piano Rogers.

La decisione del «Gahal», abbiamo detto, era quasi scontata. Questo gruppo nazionalista, composto dalla corrente liberale e di quella «Herut», è nettamente contrario alla tregua e al negoziati previsti dal piano Rogers. La sua decisione, tuttavia, non è stata facile. Ha richiesto nove ore di dibattito in seno al Comitato centrale del partito, che si è risolto di uscire dal governo (dove aveva 6 ministri), con 117 «sì» contro 112 «no».

La decisione, presa con questo lievissimo margine, non mette in difficoltà il governo nel Knesset (parlamento), dove i laburisti della signora Meir conservano la maggioranza. E' anzi probabile che i liberali finiscano per staccarsi dalla corrente «Herut» e ritornare nella coalizione ministeriale. La defezione del «Gahal», comunque, scuote l'opinione pubblica israeliana.

Il colonnello Kaddafi ritornerà a Tripoli probabilmente entro oggi, ma non si sa con quali risultati. Il capo libico è partito domenica sera per il Cairo, dove si è incontrato con Nasser, quindi ha proseguito per Bagdad, e qui ha avuto colloqui con i dirigenti iracheni. Stamane si è recato a Damasco. Scopo del viaggio improvviso è quello di ricucire i brandelli della formale unità araba, laceratasi in seguito al «sì» egiziano e al «no» iracheno, siriano e palestinese al piano Rogers.

Sembra improbabile che Kaddafi abbia ottenuto l'impegno dei dirigenti iracheni di inviare una delegazione al vertice di Tripoli. In ogni caso, non ha certo ottenuto un ripensamento di Bagdad al progetto americano.

Che la rottura sia netta è indicato dalle polemiche. Gli attacchi egiziani agli iracheni seguono infatti un rapido crescendo. Stamane l'ufficioso *Al Ahram* scrive addirittura che quello di Bagdad è «*un sanguinario regime isolato, alla ricerca di un ruolo*»; un regime «*che si balocca col sangue dei martiri arabi*».

«*L'Egitto* — dice ancora il giornale — *non intende discutere la sua accettazione del piano Rogers con nessuno*».

Questi «sanguinari» di Bagdad vanno intanto a Mosca. Vi giungono stasera Saddam Hussein Takriti, vice presidente del Consiglio del comando rivoluzionario dell'Irak e vice Segretario generale del partito unico «Baas» (rinascita), e altri dirigenti iracheni. La *Pravda* ha criticato il loro «atteggiamento negativo», tuttavia i leaders del Cremlino, che hanno ospitato recentemente per due settimane Nasser, li hanno invitati e li attendono come ospiti di riguardo.

(Notiziario *Associated Press, United Press, Reuter*)

Strangolata a Londra

Scotland Yard indaga sulla tragica morte di questa bella ragazza, la ventunenne irlandese Mary McCormick, trovata strangolata nell'appartamento in cui viveva, sola, a Londra

Situazione insostenibile dopo settimane di proteste

Un altro sciopero a Reggio sporca, disperata e divisa

Fallito ieri sera un nuovo tentativo barricadiero - Impossibilità di una riunione unitaria per le preclusioni verso l'estrema destra e l'estrema sinistra - I sindacati propongono che l'Assemblea regionale venga convocata per una volta in città

dal corrispondente

Reggio Calabria, mart. sera.

S'aggrava il disagio della popolazione reggina, ormai abbandonata a se stessa. Fino ad oggi non è stata ancora presa alcuna iniziativa diretta a sbloccare una situazione che ormai è diventata insostenibile. Cumuli di rifiuti giacciono sull'asfalto con grave pericolo per la salute pubblica. Ieri sera in qualche zona della città i dimostranti hanno ripreso ad innalzare barricate. Si è trattato comunque di episodi sporadici, tanto che stamane non ne restano neppure le tracce.

Mentre infuria la polemica tra i partiti, i problemi di Reggio Calabria sono oggetto di discussioni e nulla più. Eppure dovrebbero essere argomento di un chiarimento, di un discorso franco e leale alla cittadinanza che lotta ormai da settimane per il prestigio della città, «calpestata» dalla decisione di insediare il Consiglio regionale a Catanzaro.

La ripresa delle attività si presenta ancora oggi assai problematica. Un nuovo sciopero di 24 ore è stato proclamato per oggi dal comitato d'azione. Gli impiegati dei pubblici uffici e delle banche, che stamane hanno sostato a lungo fuori indecisi se riprendere a lavorare o no, sono stati invitati a far ritorno alle loro rispettive abitazioni. Particolarmente critica la situazione alla Posta-ferrovia, dove, per lo sciopero prolungato, vi sono vagoni di posta e di pacchi in attesa di essere smistati.

Il comitato d'azione, tramite uno dei suoi esponenti, ha manifestato l'intenzione di estendere l'agitazione anche alla provincia, avanzando poi la proposta di un incontro con l'altro comitato costituitosi a Sant'Eufemia Lamezia, che ha fatto pervenire la sua solidarietà a Reggio Calabria.

E veniamo ai partiti. Nella serata di ieri è stata tentata, purtroppo con scarso successo, una riunione unitaria che, senza alcuna discriminazione, avrebbe dovuto vedere riuniti intorno ad un tavolo i rappresentanti di tutte le forze politiche e sindacali, dell'amministrazione comunale, degli ordini professionali e dei vari comitati di difesa e d'agitazione. Poco prima dell'incontro, gli invitati si avvedevano che, contrariamente agli impegni assunti, vi erano state preclusioni di natura politica che in un momento così difficile andavano evitate. Non erano infatti stati invitati i rappresentanti del msi, né la Cisnal, né il comitato studentesco dell'Istituto universitario d'architettura che, in questi giorni, è a più diretto contatto con la piazza. Fatta questa constatazione, gli altri invitati hanno abbandonato la riunione.

La novità più rilevante delle ultime ore è costituita dalla proposta, che le tre organizzazioni sindacali, Cisl, Cgil e Uil, hanno inoltrato al presidente del Consiglio regionale, d'indire una riunione del Consiglio a Reggio. Le confederazioni hanno inoltre deliberato di chiedere al presidente della Regione un incontro per chiarire a voce i motivi per cui ritengono indispensabile la convocazione dell'assemblea a Reggio.

Enzo Laganà

Lo scandalo di Torre del Greco

Altri tre viziosi oggi a confronto con la studentessa

Dei sei che le sono stati presentati, in un confronto all'americana, Clara Ferri non ne ha riconosciuto che uno - Tuttavia molti tremano ed altri mandati di cattura sono imminenti

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

Clara Ferri, la «lolita» di Torre del Greco che ieri è stata sottoposta ad una visita preliminare alla clinica ginecologica da parte del prof. Alfredo Paladini, perito nominato dal magistrato, subirà oggi altri controlli di carattere sanitario. Il perito ha infatti chiesto al giudice istruttore, dott. Krogh, un margine di tempo per riferire sui risultati dei suoi esami.

La difesa, per suo conto, ha nominato il prof. Alfonso Zarone perito di parte e questi a sua volta potrà trarre conclusioni di carattere tecnico che valgono a rafforzare la posizione della bidella Candida Giordano e del macellaio Vincenzo Pepe, da quindici giorni detenuti a Poggioreale. Si tenta, in altri termini, se non proprio di stabilire la subita violenza da parte della ragazza — sulla quale ormai è da ritenere non esistano più dubbi — per lo meno di accertare, nei suoi limiti, una circostanza che potrebbe portare a conflitto i periti: e cioè il ripetersi delle violenze a danno della sventurata, appena dodicenne allorché venne corrotta, nel 1967.

I carabinieri, intanto, continuano nelle indagini per far luce su alcuni punti ancora oscuri della vicenda e già avrebbero identificato la persona che aprì la porta a Clara Ferri (a quell'epoca appunto in età di dodici anni) quando essa ubbidì all'ingiunzione di recarsi a casa della bidella. Inoltre si cerca di smascherare quella che, secondo il padre della ragazza, sembra essere tutta un'organizzazione per mettere alcune infelici giovanissime a disposizione di ricchi viziosi.

Sulla base delle indagini fino ad oggi svolte il magistrato, dott. Krogh, ha messo insieme numerosi indizi, in base ai quali convocò, la scorsa settimana, un gruppo di sei persone che sottopose ad un confronto all'americana con Clara Ferri. Tra di esse la ragazza riconobbe un solo individuo. Pertanto anche oggi verranno poste in sua presenza altre tre persone, tutti grossi esponenti della politica e del commercio locali, per cercare di raggiungere qualche risultato concreto quanto alle responsabilità dei singoli.

Clara Ferri non fa un passo senza l'assistenza della polizia e dei carabinieri. Ed anche oggi, come ieri quando si recherà in Tribunale per gli ulteriori confronti, sarà debitamente scortata dalle forze dell'ordine. Del resto è comprensibile lo stato d'animo della giovinetta, che vive ancora ore d'incubo e di terrore per le intimidazioni e le minacce cui è stata fatta oggetto.

Intanto, se la Procura della Repubblica in base alla data di presentazione della denuncia del padre della Ferri, non avrà completato l'istruttoria sommaria entro i termini previsti, gli atti saranno trasferiti al giudice istruttore per il procedimento formale. Tutta la storia della «lolita» di Torre del Greco quindi è nella sua parte più viva. Nei prossimi giorni potrebbero esserci altri mandati di cattura. Tutto dipende da questi ultimi confronti.

a. l.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 358

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 513.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 1

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 533.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 653.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25 telefoni 532.358 - 532.385; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

Grave scontro in Sicilia

Tre morti e un ferito su un'auto torinese

RAGUSA, martedì sera. Tre persone sono morte ed un'altra è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto sulla statale 115 nel tratto fra Vittoria e Gela. Una «Fiat 850 Abarth» targata Torino con quattro giovani a bordo, per cause non ancora accertate ha tamponato violentemente un camion targato Palermo.

Nell'urto l'auto si è incastrata sotto il camion riducendosi in un informe groviglio di lamiere contorte. Sono stati estratti due cadaveri che non è stato possibile ancora identificare. Gli altri due passeggeri che davano ancora segni di vita sono stati accompagnati all'ospedale di Vittoria. Uno di essi, però, Raffaele Terranova di 23 anni, di Riesi, è morto durante il tragitto, l'altro, Francesco Lentini di 18, anch'egli di Riesi ma residente a Collegno (Torino), è stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

Ritorna l'ottimismo sul tentativo Colombo

(Segue dalla 1ª pagina)

precedente. Si trattava di dieci cartelle dattiloscritte, in cui si tentava il miracolo di accogliere la richiesta del psi senza scontentare il psu, e viceversa.

Il psi aveva chiesto un impegno comune per la stabilità governativa. Il documento accoglieva tale richiesta e tuttavia senza accennare alla possibilità (che il psu avrebbe respinta) di formule diverse dal quadripartito in caso di crisi. Non conteneva al primo punto, quello sulla caratteristica politica del governo, la dichiarazione di condanna dei comunismo chiesta dai psu e rifiutata dal psi: e tuttavia nel capitolo sulle Giunte (in cui si sottolineava, tra l'altro, l'esigenza di dar vita a coalizioni di Centro Sinistra ovunque possibile e senza esclusione di alcun partito della maggioranza) indicava l'insanabile contrasto tra i partiti del governo e il comunismo sul concetto di democrazia.

Il documento è stato consegnato nella serata di ieri ai quattro segretari. Ora le direzioni lo stanno esaminando. Tra qualche ora sapremo se il tentativo di dosaggio e di equilibrio politico di cui è autore Colombo è riuscito o no; e sapremo anche se la crisi è avviata alla conclusione.

m. p.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalle Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancata

Maria Ronco ved. Bassignana

Addolorati lo annunciano la figlia Regina e famiglia, il figlio Lorenzo e nuora Gina, nipoti e pronipoti, genero [illegible] e famiglia, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà trasportata domani martedì 4 ore 8,45 in via Cottolengo n. 15 indi proseguirà per il cimitero di Rivoli ove avrà luogo la S. Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1970.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa», si uniscono al dolore del dipendente Lorenzo Bassignana per la morte della Mamma

Maria Ronco ved. Bassignana
— Torino, 3 agosto 1970.

Gli ex-Partigiani della 1ª Divisione alpina «Giustizia e Libertà - Sicilia» partecipano al dolore della Signorina Eugenia Pastore per la scomparsa della sorella

Carla Pastore
vedova dell'ex-Vice Comandante Angelo Andreis.
— Torino, 4 agosto 1970.

Giulio Bolaffi, col più profondo dolore si unisce allo strazio della sorella Eugenia, dei figli e dei parenti tutti per la scomparsa della Signora

Carla Pastore ved. Andreis
e ne ricorda le doti fine eccelse.
— Torino, 4 agosto 1970.

BRIANZA: per una delusione d'amore

Un diciannovenne si è impiccato con un filo d'acciaio della moto

Milano, martedì sera.

(c. b.) Un giovane di 19 anni, probabilmente per una delusione d'amore, si è tolta la vita in modo atroce, impiccandosi con il filo d'acciaio del freno della propria motocicletta.

Il tragico episodio è accaduto ad Agrate Brianza e la vittima è Giacomo Gangi, un meridionale che era arrivato da poco tempo in Lombardia. Il ragazzo aveva trovato provvisoria sistemazione in una stanza della casa abitata dallo zio Giuseppe Carello di 45 anni.

Nel tardo pomeriggio di ieri il giovane si è chiuso nella propria stanza portando con sé un filo d'acciaio che gli sarebbe dovuto servire per sostituire il freno della motocicletta. Ne ha fatto un nodo scorsoio lo ha legato al portabiti dell'armadio, è salito sopra uno sgabello e, infilatavi la testa, si è lasciato cadere restando ucciso quasi all'istante. Il cadavere è stato scoperto un'ora più tardi dallo zio, preoccupato della lunga assenza del nipote.

Studentessa milanese aggredita da un bruto

MILANO, martedì sera.

(c. b.) Una giovane studentessa, Donata Misler, di 24 anni, abitante in via Sidoli 46, ha vissuto questa mattina una brutta avventura nell'androne dell'ingresso principale del Politecnico. La ragazza è stata seguita da uno sconosciuto che improvvisamente le è saltato addosso tentando di usarle violenza. La Misler, terrorizzata, si è messa a urlare, mentre veniva gettata per terra dal bruto (la caduta le ha procurato lesioni giudicate poi guaribili in dieci giorni).

Le invocazioni di aiuto della ragazza hanno fatto accorrere alcuni studenti, i quali si sono lanciati sulle tracce del bruto, nel frattempo fuggito. Bloccato dopo circa un chilometri di affannosa fuga, l'uomo è stato consegnato alla Volante e identificato per Antonio Giurgola, di 21 anni, da Lecce, abitante in via Moncalvo 4. Il Giurgola, già ricercato per alcuni piccoli furti, ha dichiarato che stamane, alla vista della giovane studentessa, aveva perduto la testa, rendendosi così colpevole della brutale aggressione.

Accecato dall'acqua del radiatore rovente

ARONA, martedì sera.

(g.r.) All'ospedale SS. Trinità di Arona è stato ricoverato stamane un turista finlandese, Kurt Ausen di 25 anni, con gravi ustioni di primo e secondo grado al viso e agli arti. In viaggio sul lago Maggiore per trascorrere le vacanze in Italia si era fermato per mettere un po' d'acqua nel radiatore della sua auto, ma appena svitato il tappo è stato investito dal getto d'acqua bollente. Si teme che possa perdere la vista per le gravi lesioni agli occhi.

La Simca 1501 Special Canada ha molti pregi

Simca 1301 SPECIAL 1290 cmc. - 150 Km/h. freni anteriori a disco
Simca 1501 GL e SPECIAL 1475 cmc. - 161 Km/h. freni anteriori a disco - servofreno.
da L. 1.199.000 I.G.E. e trasporto compresi

Il Vostro Concessionario Simca Vi invita a scoprirli.

CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 55 - tel 485274 - 488213

CYNAR: a tu per tu con la natura

contro il logorio della vita moderna

Fa bene, molto bene, rinnovare l'incontro con la natura, così generosa e benefica.
Il Cynar ci consente il magico incontro con la natura, col carciofo, ricco di virtù salutari, potente e fedele alleato dell'uomo contro il logorio della vita moderna.

Cynar è limitatamente alcoolico

Bastano 40 grammi

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 10)

[illegible]

⑮ Offerte lavoro

[illegible]

⑯ Piazzisti - Rappres.

[illegible]

Igiene e terapia

[illegible]

⑲ Informazioni

[illegible]

Automobili

[illegible]

㉒ Cicli - Moto - Sport

[illegible]

㉓ Prestazioni diverse

[illegible]

㉔ Annunci vari

[illegible]

CONSULEDILE
V. GIBRARIO 1 - TORINO
TEL. 533.322 (5 LINEE)

Una sfida aperta a qualsiasi concorrenza

Via Forlì 151 ang. via Oriani
Superlativo per capienza e bellezza
A prezzi che non temono alcun confronto
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 3.850.000 a L. 5.300.000
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, L. 6.900.000
Estese facilitazioni di pagamento

La casa per tutti a prezzi di pochi
Via Gubbio 51 ang. via Luini
Grandioso complesso di modernissima concezione
Circondato e diviso da scuole e giardini
Amplissime facilitazioni e Mutui
2 camere, cucinotta, bagno, da L. 7.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.250.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, da L. 10.700.000
Numerosissimi Box e posti macchina

Via N. Fabrizi 5 (adiacente C. Tassoni)
Prezzi inversamente proporzionali alla signorilità
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.800.000
4 camere, cucina, bagno, L. 11.400.000
Negozi alto reddito e box - Lunghe dilazioni

UNA SCELTA A COLPO SICURO
Via Don Murialdo 45
Prezzi di grandissimo risparmio
Moderni, spaziosi, recentissimi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina da L. 3.600.000 a L. 4.300.000
Negozi ad alto reddito ed a basso costo
Dilazioni di pagamento sino a 10 anni

Via Tripoli 138 int. 7-9-11
(PROSEGUIMENTO DI VIA BAINSIZZA)
Spettacolari per l'inconsueta grandiosità
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio; da L. 2.600.000 per camera - Forti dilazioni

Elegante palazzina VIA SERVAIS
Nuovo - Signorilissimo - Abitabile
Saloncino, 2 camere, cucina piano 1° - L. 16.700.000
Box per auto - Fortissimo Mutuo

Via BORG PISANI (S. Paolo)
Signorile - Spazioso - Completissimo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
Libero autunno - Costruzione 1960
L. 7.900.000 - Suff. 4.500.000 cont.

Via GUIDO RENI
Costruzione '63 - Libero fine anno
2 camere, tinello, cucinotto, bagno.
L. 6.300.000, suff. 3.000.000 contanti
Box auto doppio L. 1.800.000

V. FEDERICO CAMPANA
Signorile di recente costruzione
Saloncino, 1 camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta, piano 3°, LIBERO
L. 12.000.000 Suff. 7.500.000 contanti

AFFARONE
PALAZZINA C. SVIZZERA
Libero, soleggiato, bellissima vista
3 camere, cucina, bagno, cantina,
L. 7.900.000, suff. 4.000.000 contanti

VIA GIOVANNI XXIII 17-27
Nel nuovo centro residenziale di Borgaretto
Splendidi, armoniosi palazzi
Comodi alla Fiat Rivalta e Mirafiori
Monocamere, 1-2 camere, tinello, servizi

Via Volturno 15-17 e Via Pisa 16-22
(CASCINE VICA)
Ultraconvenienti - Ultimati
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, servizi da L. 2.000.000 per camera - Forte mutuo

***Via BARD* (Borgata Lesna)**
Ultimati - Spaziosi - Signorilissimi
2 camere, tinello, cucinotto, bagno,
L. 9.400.000 - Fortissimo Mutuo

C.so Roma 45/5-6
(BORGO SAN PIETRO)
Bellissima costruzione 1968
Fortissimo Mutuo + Dilazioni
1 camera, tinello, cucin., bagno, L. 5.900.000
2 camere, tinello, cucin., bagno, L. 8.600.000
Negozi ottimi per generi e reddito

Via Pigafetta 61
A prezzi decisamente concorrenziali
Rifinitissimi - Signorili - Spaziosi
adatti alla clientela più esigente
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi da L. 18.700.000 - Box e magazzini
Fortissimo Mutuo e dilazioni

Corso Francia 73
(BORGATA PARADISO)
Splendido palazzo tra fasce verdi
Mutuo Fondiario al 50%
Appartamenti veramente grandiosi
1-2-3-4 camere, tinello, cucinotto, bagno
Salone, 2-3 camere, tinello, 2 servizi

Piazza Pitagora 3
C. Orbassano 244
Incredibile convenienza di prezzo
1 camera, cucina, bagno, L. 3.700.000
2 camere, cucina, bagno, L. 6.200.000
Negozio Bar alto reddito L. 15.000.000
Dilazioni di pagamento per 10 anni

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree